ONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 10; Estero — ; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Paga- anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, terreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio co N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cen- i 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Venerdì 18 Marzo 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3817

n'azione del Governo prussiano
contro le organizzazioni nazionalsocialiste

BERLINO, 17

er ordine del Ministro degli In- i prussiano, nella mattinata di sono state eseguite perquisi- in tutte le sedi pel partito na- alsocialista in Prussia.

questo proposito il Ministro del- erno prussiano comunica che i vi della polizia avevano stabilito nella giornata delle elezioni la presidenza del Reich, tutti i rti d'assalto nazionalsocialisti ero tenuti pronti per ogni eve- za. L'ordine era stato impartito a centrale di Monaco.

ccusa di tentativo rivoluzionario

comunicazione del Ministro del- erno aggiunge che molti gruppi partito nazionalsocialista, in ese- one a questo ordine, si tenevano arati per eventuali scontri con avversari. I rilievi della polizia nella Prussia orientale e setten- ale, così si afferma nel comuni- ufficiale, non lasciano alcun bio che i preparativi erano stati secondo un programma pre- ilito. Detti preparativi erano fatti, non nel giorno delle ele- presidenziali, ma già parec- tempo prima. Se ne desume gruppi e sottocapi dei reparti salto nazionalsocialisti avevano ato essere giunto il momento di are all'azione.

Ministro dell'Interno comunica altri particolari sulle indagini ate dalla polizia, dalle quali ri- a che era progettato un traspor- di reparti d'assalto dalla pro- ia verso Berlino. Agli inscritti reparti del circondario di Ol- burg nel Hollstein, era stato im- tito l'ordine di procurarsi già il no 12 marzo viveri necessari per cchie giornate di mobilitazione. loghe constatazioni sono state a Wansbeck.

una riunione confidenziale dei che ebbe luogo nel circondario Schleswig, prosegue la dichiara- e ministeriale, si parlò della ne- ità di creare riserve di reparti salto perchè le formazioni di li- dovevano appoggiare nei grandi ri il capo del movimento Hitler vato al potere.

Perquisizioni e sequestri d'armi

rallelamente a questo concen- mento programmatico dei repar- 'assalto, si svolgeva un'attività nno della polizia dello Stato. In ifestini clandestini s'invitava la zia a non far uso dell'arma con- i nazionalsocialisti. Il comuni- del Ministero degli Interni ag- ge che in questi ultimi giorni stati sequestrati nelle perquisi- operate presso gli inscritti dei rti d'assalto nazionalsocialisti , munizioni, esplosivi e una mi- lia rice. Le operazioni hanno o luogo nel circondario di Ein- nel Hannover, nel circondario alzwedel, nel Hollstein.

polizia dichiara poi di essere mata d'un progetto di assedio capitale germanica. I reparti salto berlinesi naturalmente sa- ero stati ritirati da Berlino per re a rafforzare le formazioni provincia. Alcuni giorni fa la ia sarebbe giunta in possesso n ordine di costituzione dei re- nazionalsocialisti di Schneide- le. L'ordine prevede una mobi- ione dei reparti per parecchie mane e indica i luoghi di con- ramento delle singole formazio- L'approvvigionamento con carne, te e legumi dovrebbe essere as- rato dai Comandi dei reparti di lto. Per l'approvvigionamento pane si sarebbe proceduto all'oc- zione dei forni.

«L'assedio di Berlino»

armi avrebbero dovuto essere estrate dai capi dei reparti di lto e trasportate ai luoghi di entramento. I borgomastri e i armi avrebbero dovuto essere tati da reparti speciali. Gli uf- telefonici interurbani occupati armati nazionalsocialisti. Il unicato parla poi della proba- che questo atteggiamento nasocialista verrà giustificato responsabili come misura atta revenire una rivolta comunista gli «alfieri della Repubblica». Ministero dell'Interno dichiara esto proposito che i reparti di to nazionalsocialisti non sono nati a tutelare l'ordine costitui- comunicato ufficiale cita poi un dell'ordine interno dei reparti alto, in cui è detto testualmen- Quanto più gli avversari politici laniano reciprocamente, tanto o è per noi. L'indebolimento de- vversari, in questo caso, la poli- i Stato, commenta il Ministro, rafforzamento per il nazional- lismo».

che nelle sedi rionali nazional- liste di Berlino sarebbero stati ti analoghi ordini di mobilita- per la giornata delle elezioni denziali e per «l'assedio di Ber-

questi ordini del giorno e dal amma prestabilito, si deve de- , così conclude il comunicato dei stro dell'Interno, che un buon ro delle formazioni organizzate nalsocialiste erano persuase del- rietà delle intenzioni della di- ne generale di agire al momento elezioni presidenziali anche con rza.

a circolare dell'Ispettorato dei ciclisti di Monaco impartisce le ive per l'organizzazione di un zio «relais» con automobili e iclette fra la Germania setten- trionale e Monaco. Questo servizio avrebbe dovuto essere iniziato non appena i capi avessero ricevuto un telegramma del seguente tenore: «La nonna è morta. Massimiliano».

Il Ministro conclude che il Governo prussiano non intende permettere che si armi un esercito il quale «tenda a indebolire l'autorità dello Stato, ed è motivo di permanente inquietudine».

Recisa replica nazionalsocialista

L'Ufficio stampa della direzione del partito nazional-socialista dichiara che l'azione del Ministro degli Interni prussiano è un nuovo tentativo per giungere all'annientamento delle organizzazioni e delle istituzioni del partito nazional-socialista, affermando che il partito cerca di conquistare con la violenza il potere politico nello Stato. La direzione del partito dichiara esplicitamente che questo tentativo, come altri precedenti fallirà di fronte alla assoluta legittimità del programma dei nazional-sociali sti. Adolfo Hitler, come tutti i capi e sottocapi, vogliono raggiungere la loro meta politica soltanto attraverso le vie costituzionali.

L'affermazione dell'illegalità non è altro che un pretesto per prendere all'ultima ora provvedimenti di forza contro il partito stesso.

Una tumultuosa seduta
alla Dieta di Prussia

BERLINO, 17

Alla Dieta prussiana il Presidente del Consiglio della Prussia Braun, ha fatto una relazione sulla politica del Governo prussiano. L'aula e le tribune erano gremite. Continue grida e interruzioni dai banchi dell'estrema destra e dell'estrema sinistra, la viva eccitazione nell'aula, dimostravano chiaramente come il dibattito parlamentare si trovasse sotto l'impressione dell'imminente lotta elettorale in Prussia.

Il Presidente del Consiglio Braun ha cominciato, parlando delle condizioni generali del Paese. «Abbiamo — egli ha detto — oltre sei milioni di disoccupati, abbiamo poi parecchi altri milioni che soffrono a causa della cattiva situazione economica. Anzichè cercare l'unione di tutte le forze, larghi strati della popolazione tedesca sciupano tutte le energie nelle lotte politiche».

Braun ha avuto parole di indignazione per «l'ingratitudine» degli elettori prussiani nei riguardi Hindenburg ed ha affermato fra vivi clamori che i nazionalsocialisti se riusciranno a impadronirsi del potere non saranno in grado di esercitarlo in via parlamentare.

L'urgente problema delle riparazioni
Un discorso del Console tedesco a New York

NEW YORK, 17

In un discorso tenuto ieri sera al Foreign Commercial Club il Console generale tedesco a New York, Kiep, ha parlato delle attuali condizioni della Germania e del significato delle elezioni presidenziali.

L'oratore ha soprattutto sostenuto l'urgenza di una immediata soluzione del problema delle riparazioni, se si vuole mantenere in piedi la struttura del credito tedesco all'interno e all'estero e se si desidera che la Germania continui ad essere un efficace fattore del sistema economico mondiale. Egli ha accennato agli sforzi della Germania per far fronte agli impegni ed ha messo in particolare rilievo le difficoltà in cui attualmente si dibattono l'industria e il commercio della Germania. Riferendosi poi alle elezioni presidenziali, ha detto che i risultati dimostrano che una larga maggioranza del popolo tedesco è per una politica di moderazione e di disciplina nazionale. Ha poi detto che gli altri Paesi dovrebbero dimostrare con i fatti di rendersi conto dei sacrifici compiuti dalla Germania e delle attuali difficoltà del Reich.

Questa comprensione, e quindi una adeguata azione da parte degli altri Paesi, rappresentano una necessità immediata e d'importanza capitale se si vuole evitare il crollo della struttura economico-finanziaria tedesca, crollo che sarebbe un grave danno per tutto il sistema economico mondiale. *(United Press).*

Un senatore americano
contro la revisione dei debiti bellici

WASHINGTON, 17

Il senatore Joseph T. Robinson, democratico dell'Arkansas e «leader» della minoranza alla Camera Alta, ha mosso, nella seduta odierna, un vivace attacco al proposito attribuito dai giornali al Governo di riaprire negoziati con le Nazioni debitrici europee per una sistemazione ad esse più favorevole dei debiti di guerra.

Egli ha dichiarato illogico il proposito di ridurre gli oneri delle Potenze debitrici per alleviare il peso fiscale di quei contribuenti, specie quando il disavanzo del bilancio americano oltrepassa i due miliardi di dollari.

L'America ridurrà ancora
i contingenti di immigrazione

WASHINGTON, 17

La Commissione per l'immigrazione della Camera dei rappresentanti ha approvato una relazione favorevole alla proposta di restringere tutti contingenti di immigrazione, riducendoli al 10 per cento della cifra attuale, e di stabilire un contingentamento anche per i Paesi dell'emisfero occidentale

Imminente crisi politica in Grecia

ATENE, 17

In questi circoli politici è largamente prevista una crisi ministeriale, a causa delle difficoltà finanziarie dello Stato. Si ritiene che entro la prossima settimana il Ministero Venizelos si dimetterà per permettere la formazione di un Gabinetto di coalizione, al quale parteciperà lo stesso Venizelos che quasi sicuramente proclamerà la moratoria sul pagamento dei debiti esteri.

L'atteggiamento britannico
di fronte al progetto danubiano

LONDRA, 17

Il Primo Ministro ha annunciato alla Camera dei Comuni che la delegazione britannica alla Conferenza finanziaria che avrà luogo a Losanna nei prossimi giorni sarà composta come segue: Primo Ministro MacDonald, Ministro degli Esteri Simon, Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain, Ministro del Commercio Runciman e il Ministro degli Interni oppure quello dell'India. MacDonald ha pure annunziato i nomi dei delegati che si recheranno ad Ottawa nel Canadà per la prossima Conferenza imperiale economica.

Intorno al progetto francese per un blocco economico danubiano, si apprende che, nella sua seduta di ieri, il Gabinetto inglese ha discusso lungamente la questione. Il Governo britannico è decisamente favorevole a qualsiasi piano che miri ad alleviare le difficoltà economiche dell'Europa centrale, purchè non si vengano ad imporre restrizioni eccessive sugli altri Paesi.

Dalle ultime notizie sembra che il progetto francese, il quale non è stato reso ancora di pubblica ragione, non consisterebbe in un'unione doganale dei cinque Paesi danubiani ma piuttosto in un sistema di tariffe preferenziali fra i medesimi. In questo caso, come si prevede nei circoli inglesi, sorgerebbero non poche difficoltà per il fatto che la Germania rappresenta un mercato quasi indispensabile per l'industria cecoslovacca o per la sovraproduzione agricola dell'Ungheria, della Romania e della Jugoslavia, così che una tariffa preferenziale diretta contro la Germania avrebbe conseguenze deplorevoli. Si prevede in proposito che anche l'Italia protesterebbe, mentre la Granbretagna rivendicherebbe il diritto alla clausola della Nazione più favorita.

Il limite di età delle navi da guerra
e l'internazionalizzazione dell'aeronautica civile

GINEVRA, 17

Si è riunita la Commissione per gli armamenti navali. Il presidente ha domandato alla Commissione di autorizzare l'ufficio di presidenza a preparare, con la collaborazione dei rappresentanti dell'Italia, della Germania, dell'Inghilterra, della Francia, degli Stati Uniti, dell'Argentina e della Spagna, un questionario le cui risposte serviranno di base alle discussioni che saranno riprese dopo le vacanze di Pasqua. La proposta è stata accettata.

Si è discussa quindi la questione del limite d'età delle navi di linea. I delegati francese e italiano hanno proposto l'aumento del limite di età. Il rappresentante americano ha dichiarato che gli Stati Uniti prenderanno in considerazione ogni proposta che tenda al prolungamento del limite di età delle navi da guerra. Egli ritiene che nessuna sostituzione dovrà avere luogo finchè il costo per i lavori di riparazioni non superi il costo di una nave.

Questa mattina la Commissione aerea ha approvato all'unanimità il seguente progetto di risoluzione: «La Commissione aerea prega il suo Ufficio di presidenza: 1) di volere, se lo giudica utile ricorrendo al concorso della segreteria e delle organizzazioni internazionali competenti, preparare uno studio documentario di carattere obiettivo che riassuma le proposte ufficiali delle delegazioni sulla internazionalizzazione dell'aeronautica civile e le proposte delle stesse delegazioni relative ad ogni altra misura suscettibile di impedire agli Stati firmatari di utilizzare l'aviazione civile per fini militari; 2) di far distribuire i progetti e le relazioni che la Commissione raccomanda siano presentati al suo Ufficio di presidenza al più presto possibile; 3) di preparare uno studio sull'organizzazione dell'aeronautica civile nazionale prendendo per base le informazioni che le delegazioni correranno fornire; 4) di elaborare un piano per la ripresa dei lavori della Commissione».

Un incidente all'ex Re Alfonso

MARSIGLIA, 17

Nel momento in cui l'ex Re di Spagna e il duca di Miranda salivano in automobile sotto la tettoia della stazione delle «Messageries Maritimes» un manovale spagnolo si è avvicinato alla vettura ed ha proferito ingiurie. Egli è stato immediatamente arrestato. Si tratta di certo Thomas Escudero, di 21 anni, dimorante ad Estaque. Dopo la verifica della sua identità è stato rimesso in libertà, non essendosi riscontrato nel suo atto nulla di delittuoso.

I manifesti al popolo spagnolo
autentici, ma pubblicati anzitempo

MARSIGLIA, 17

Una personalità, che durante il soggiorno dell'ex Re Alfonso di Spagna in Egitto aveva avuto occasione di intrattenersi con lui, è stata intervistata oggi a bordo del piroscafo «Champollion», dopo che l'ex Sovrano e il Duca di Miranda erano partiti per San Remo. Benchè non fosse stato autorizzato a fare alcuna dichiarazione in nome del Sovrano in esilio, la personalità in questione ha esposto come segue le circostanze nelle quali furono pubblicati i manifesti monarchici di Alfonso Carlo di Borbone D'Este e dell'ex Re. L'autenticità dei due manifesti, come quella del documento che consacrava l'intesa dei due rami della famiglia dei Borboni, non potrebbe seriamente essere messa in dubbio. Si può affermare che l'ex Re Alfonso ne conosceva perfettamente il contenuto assai prima della sua partenza per la crociera nei Paesi di oriente. Essi sarebbero stati infatti redatti in pieno accordo con le personalità spagnole profughe a Parigi. Ma non erano destinati ad essere pubblicati così presto. Partito il Re i monarchici spagnoli hanno preso l'iniziativa della pubblicazione. Nei diversi colloqui da lui avuti così in Siria come in Egitto l'ex Re si è dimostrato però contrariato che tali manifesti siano stati pubblicati.

L'italianità di Malta

Opportune repliche romane
alle insinuazioni della «Morning Post»

ROMA, 17

Le critiche che il corrispondente romano della *Morning Post* ha fatto alla stampa romana per quanto essa ha scritto a proposito della questione della lingua italiana a Malta trovano in due giornali romani repliche sentite.

La *Tribuna*, innanzi tutto, dopo avere accennato agli episodi della politica imperiale in India e in altri luoghi, dice che gli inglesi sono costituzionalmente incapaci a capire che cosa siano i problemi delle frontiere, perchè la Granbretagna di frontiere non ne ha: intorno alle isole c'è la semplificazione delle acque marine. Soltanto così si può spiegre la mancanza di comprensione delle necessità di difesa del nostro Paese.

Quanto alla pretesa di certi giornali inglesi che l'Italia non dovrebbe occuparsi della questione, il giornale afferma che tutto ciò che riguarda la cultura italiana tocca direttamente il nostro Paese. Perciò la lingua e la cultura italiana a Malta non toccano l'Italia.

Il *Lavoro Fascista* controbatte l'insinuazione della *Mornig Post* circa la cosidetta questione dell'Alto Adige e scrive:

«L'Italia ha fatto in Alto Adige appunto quanto si augurerebbe che si facesse a Malta. E' andata cioè a ristabilire le tradizioni, la lingua, la civiltà delle popolazioni autoctone cioè italiane e ladine, liberandole dalle importazioni di un dominio straniero venuto a stabilirsi al di qua delle frontiere. Forse non è andato mai a vedere il corrispondente della *Mornig Post* gli archivi alto-atesini o i cimiteri delle valli, con i bei nomi italiani di secolari genti italiane o ladine? Ci vada. Si convincerà che se noi ci auguriamo di vedere salvata in Malta la tradizione espressa nelle secolari genti maltesi, nei suoi archivi, nei suoi cimiteri, nelle sue scuole — finora rispettate — e via dicendo, non facciamo altro che seguire la stessa linea di rispetto storico, etnografico, culturale che abbiamo mantenuto in Alto Adige.

E' naturale che noi reagiamo alla polemica interessata e politica sollevataci a scopo di agitazioni europee, ma resta bene accertato che nessun confronto può farsi, nè per forma, nè per sostanza, con la morbosa suscettibilità che ora appare in giornali come la *Morning Post* per Malta, che nessuno intende predare.»

Il tasso di sconto in Inghilterra
ridotto dal 4 al 3 e mezzo per cento

LONDRA, 17

La Banca d'Inghilterra ha sorpreso oggi la City con la riduzione del tasso di sconto bancario dal 4 al 3½ per cento, il terzo in un mese. Il movimento al ribasso non era generalmente previsto per questa mattina, a causa degli avvenimenti degli ultimi giorni nel campo finanziario internazionale, compresa la incertezza causata dalla morte di Ivar Kreuger. Si è generalmente d'accordo nei circoli finanziari nel ritenere che i dirigenti della Banca d'Inghilterra considerano con ottimismo la situazione finanziaria. Anche a New York i circoli bancari hanno accolto favorevolmente la notizia del ribasso del tasso di sconto da parte della Banca d'Inghilterra. Anche essi intendono che con tale provvedimento si siano voluti dissipare i timori di serie difficoltà internazionali.

Dall'8 al 7 p. c. in Austria

VIENNA, 17

La Banca nazionale austriaca ha ridotto il tasso di sconto dall'otto al 7 per cento. *(United Press).*

La riforma della legge sulla finanza locale
nella elevata discussione al Senato

ROMA, 17

Il Senato ha iniziato oggi la discussione sul disegno di legge concernente il conferimento al Governo di speciali poteri per l'emanazione del nuovo T. U. della legge comunale e provinciale.

In memoria del sen. Bocconi

La seduta è aperta alle ore 16. Il PRESIDENTE commemora con commossa parola il sen. Bocconi, scomparso dopo lunga malattia sopportata con serena rassegnazione. Era una delle figure più eminenti e rispettate del ceto industriale e commerciale lombardo e poteva considerarsi il degno continuatore dell'opera grandiosa del padre, il defunto senatore Ferdinando, non solo nello sviluppo delle iniziative economiche da questo create ma anche nell'incremento di importantissime istituzioni culturali e benefiche. Basterà ricordare l'Università commerciale Bocconi, fondata con rara munificenza dal padre suo, in memoria dell'altro figlio Luigi che cadde gloriosamente ad Adua e sorretta sempre da Ettore Bocconi con assidua, sagace ed inesauribile amore.

Egualmente generoso fu l'impulso che Ettore Bocconi ha dato di continuo ad ogni impresa di utilità patriottica e sociale. Durante la guerra egli istituì a sue spese in Milano l'ospedale di via Vittoria, affidandone la gestione alla Croce Rossa. Convinto della necessità d'incoraggiare fortemente la diffusione della cultura nel nostro Paese, concorse in larga misura alle maggiori imprese sorte in Italia per avvicinare il pubblico al mondo del pensiero e dell'arte. Fu un ottimo italiano e servì sempre la Patria con fervida e silenziosa alacrità.

MUSSOLINI a nome del Governo si associa alle nobili parole pronunziate dal Presidente dell'Assemblea.

Sono quindi letti ed approvati senza discussione numerosi disegni di legge fra i quali la classifica in 1.a categoria delle opere di bonifica del Timavo superiore, le norme per le nomine e i trasferimenti dei notai, il decreto recante provvedimenti per accelerare le opere di bonifica.

Pitacco per una più mite applicazione degli atti esecutivi fiscali

Sul disegno di legge concernente la determinazione del prezzo minimo di asta di immobili espropriati a contribuenti ed agenti della riscossione morosi ed alla proroga dei privilegi fiscali agli esattori delle imposte del quinquennio parla PITACCO, il quale consente nelle osservazioni fatte dal relatore ed aggiunge la proposta di procedere a qualche ritocco alla legge sulla riscossione delle imposte. Gli effetti dell'applicazione del sistema vigente sono duramente sentiti, specialmente dalle classi più disagiate. Gli appaltatori delle esattorie debbono rispondere di fronte allo Stato, ai comuni e alle provincie della totalità delle imposte, anche di quelle inesigibili.

Poichè non vi ha possibilità di rimborso, se l'esattore non dimostra l'inanità dell'esecuzione, egli è costretto, anche nei casi nei quali il debitore insolvente possieda solo oggetti di poco o di nessun valore, a procedere senza misericordia agli atti esecutivi facendo vendere all'asta i pochi mobili di necessarissimo uso o gli arnesi del mestiere per i quali nulla si ricava, ma dei quali il debitore non può più continuare nella sua più misera attività. Tutto questo perchè come è sentenziato, anche in qualche recente decisione della Corte dei Conti, se è vero che l'atto esecutivo non porta ad alcun risultato, si deve nondimeno continuarlo, per esercitare quella coercizione morale che il pignoramento solo può esercitare sul contribuente.

Le categorie più colpite

Pressione morale in teoria, ma nulla e assai poco morale se applicata su chi non ha che quelle poche povere cose per campare la vita. Il contribuente, perduto il coraggio e la possibilità di vivere, va ad accrescere così il numero dei disoccupati, ad aggravare il carico della carità e dell'assistenza pubblica e a riempire gli alloggi dei senzatetto, con quali vantaggi per i vincoli della famiglia e per il prestigio delle autorità è facile immaginare.

Il doloroso e gravissimo inconveniente si verifica più spesso nella riscossione dell'imposta di ricchezza mobile applicata alle più umili categorie di contribuenti, come i piccoli artigiani e piccoli venditori, il cui avere si compone di pochi arnesi di mestiere e poveri oggetti di mobilio. Sembra, oltrechè opportuno, anche utile ai fini del fisco che in simili casi si proceda con clemenza e con pietà. Occorre pertanto togliere le asprezze che in questi riguardi la legge contiene, occorre estendere l'impignorabilità alle suppellettili di casa più indispensabili e agli utensili degli artigiani, che esplicano un'attività esclusivamente personale.

In questo senso l'oratore avanza analoga proposta, o per lo meno mette a cuore dell'onorevole Ministro di fare interpretare con clemenza la legge, in modo da renderla in simili casi nella sua applicazione meno dura e nelle sue conseguenze meno pregiudizievole. Ciò tornerà a vantaggio dello Stato e sarà una nuova benemerenza del Regime.

Il disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto. Si passa a discutere il conferimento al Governo di speciali poteri per l'emanazione del nuovo T. U. della legge comunale e provinciale.

Podestà e Consulta

BROCCARDI osserva che mentre la posizione del Podestà può dirsi netta e precisa, lo stesso non può dirsi della Consulta. Non consente col relatore sull'opportunità di rendere pubbliche le sedute della Consulta stessa. Il relatore ha anche chiesto che qualche ramo dell'amministrazione venga per delega affidato a cittadini estranei alla Consulta. Se si adottasse un simile provvedimento risorgerebbero i difetti che si imputavano alle Giunte comunali.

Nemmeno sarebbe conveniente affidare una parte dei pubblici servizi al vicepodestà. L'amministrazione deve essere completamente nelle mani del Podestà perchè possa essere reale la sua responsabilità. Nemmeno ritiene opportuno affidare alla Consulta funzioni di controllo. Si dichiara invece d'accordo con il relatore quando propone che sia ristabilito l'istituto della deliberazione d'urgenza, come era nella vecchia legge. Se tale istituto può non essere indispensabile per i piccoli comuni, è necessario per i grandi. Alla Camera dei deputati si è parlato della Giunta provinciale amministrativa e si è proposto che venga integrata con qualche persona di particolare capacità tecnica. Per la fiducia che ha nelle Giunte provinciali amministrative l'oratore non vede questa necessità.

L'oratore prosegue notando la modestia del trattamento fatto ai segretari comunali e l'importante riforma riguardante i concorsi di questi funzionari. Si potrebbe tornare al sistema della terna nella quale il Prefetto abbia libertà di scelta. Richiama l'attenzione del Governo sulla inutilità dei revisori dei conti comunali avendo oggi revisore dei conti il Prefetto. Chiede si stabiliscano norme precise per la contabilità del patrimonio dei Comuni, che è molto trascurata. Dopo avere rilevato l'originalità dell'istituto del Podestà, che ha reso e renderà grandi servizi al Paese, termina affermando di essere certo che il nuovo Testo Unico sarà un monumento di sapienza legislativa ed inneggia all'opera concorde dello Stato e dei comuni. *(Approvazioni).*

Una legge fondamentale

GATTI SALVATORE premette che la legge del 1926 per l'istituzione dei Podestà è una legge fondamentale della Rivoluzione fascista perchè in essa si afferma il principio che la sovranità appartiene soltanto allo Stato. Era però necessario dar tempo al nuovo istituto di consolidarsi, in modo da potersi giovare dell'ausilio dell'esperienza. Oggi che questa esperienza si è formata è tempo di procedere alla compilazione del nuovo T. U. E' impossibile riferirsi al vecchio sistema, che rappresenta un enorme anacronismo e le cui disposizioni sono improntate ad uno spirito essenzialmente diverso. Ne abbiamo un esempio nelle Giunte provinciali amministrative, le quali nel passato erano come un ponte di passaggio fra il comune automono e l'autorità governativa, mentre oggi sono un organo di natura ben diversa

Chiede che sia gerarchicamente definito l'ufficio del segretario comunale.

Le Consulte debbono essere anche organi di controllo e andrebbero istituite in tutti i comuni. A proposito di controllo, nella legge del 1927 si fa una distinzione in ordine alla vigilanza esercitata dai Prefetti. Si attribuisce una doppia funzione al Prefetto, il visto di legittimità ed il visto di approvazione che sono fatti profondamente diversi. Si è parlato di fondere i due visti in un visto di esecutorietà che potrebbe essere legato per ragioni di merito. Questo però non sarebbe che una cosa identica col visto di approvazione, inoltre si verrebbe a creare una disposizione più grave di quella attuale, poichè per i grandi comuni vige solo il visto di legittimità.

Quanto all'azione popolare ritiene sia un ramo secco che dovrebbe essere lasciato cadere. L'oratore rileva quindi la saliente importanza della legge dal punto di vista costituzionale. Esso segna una tappa sulla via delle realizzazioni dello Stato fascista. Il T. U. avrà dunque un'alta importanza ed un significato profondo nella nuova vita della Nazione. *(Applausi e congratulazioni).*

PIRONTI ritiene inutile mantenere la pubblicità delle sedute delle consulte. Non crede neppure accettabile la proposta che la Consulta possa dispensare il Podestà dal domandare il parere della Consulta stessa. E' d'avviso che si debba abolire l'azione popolare.

Controlli e ricorsi

In tema di responsabilità civile la Giunta provinciale amministrativa, quando un amministratore danneggia, l'amministrazione può accertare l'importo del danno e la responsabilità. L'oratore fa voti che il giudizio sia ammesso dietro istanza di ogni contribuente, così come per la responsabilità contabile. In materia di controlli e di ricorsi sarebbe opportuno eliminare ogni dubbio sulla definitività o non dei provvedimenti. La legge sui Podestà ha dato al problema soluzioni diverse, a seconda che si trattasse di comuni fino ai 20.000 abitanti, di comuni dai 20.000 ai 100.00 o di comuni sopra ai 100.000 abitanti. Il sistema è alquanto complicato. Si impone la necessità di stabilire un termine entro il quale il Prefetto deve dire se approva o non approva il provvedimento. Decorso questo termine la deliberazione diventa esecutiva ed il Prefetto può solo sospenderne l'esecuzione.

Pensa che le deliberazioni dei Podestà munite dell'approvazione, sia dei Prefetti, sia della Giunta, dovrebbero essere definitive, salvo il ricorso in sede giurisdizionale o al Re. Contro il divieto dei Prefetti o delle Giunte dovrebbe essere ammesso il ricorso in via gerarchica. Non ritiene chiare le disposizioni che disciplinano la materia contrattuale. Sarebbe prima di tutto opportuno semplificare la classificazione dei comuni, quindi determinare il valore dei contratti e togliere le specificazioni che sono indicate nella legge. Dopo alcune osservazioni sulla necessaria validità dei contratti, conclude augurandosi che anche per gli istituti di beneficenza si vogliano adottare quelle riforme da essi stessi proposte. *(Applausi).*

LONGHI espone quali sono i limiti fissati dalla legge all'esercizio della autorità prefettizia. Non domanda un ritocco della legge ma pensa che gioverebbe un chiarimento nel senso che nessun provvedimento possa essere sottratto al Prefetto ogni volta che esso abbia quel carattere di urgenza che il caso reclama. La disposizione resti qual è, ma ne sia chiarita l'efficienza. *(Applausi).*

Il relatore Mazzoccolo

MAZZOCCOLO, relatore, giustifica alcune proposte della relazione oggetto di critiche dei relatori. Nella relazione ha proposto che siano pubbliche le discussioni della Consulta solo quando si discute il bilancio od in casi straordinari fissati dal Podestà. Ciò servirebbe per stabilire una proficua atmosfera di confidenza e di fiducia tra il Podestà ed i suoi amministrati. Allo stesso scopo gioverebbe la facoltà di presentare interrogazioni. Al sen. Broccardi risponde essere opportuno che le frazioni abbiano voce alle Consulte municipali, considerato che nei piccoli comuni il capoluogo le trascura eccessivamente. Crede possa accordarsi la facoltà ai Podestà di delegare qualche ramo dell'amministrazione a persone estranee alla Consulta; ora nei piccoli comuni dove non esistono uffici tecnici specializzati, tale facoltà può riuscire molto vantaggiosa perchè possono esservi cittadini volonterosi particolarmente esperti in determinate materie. Circa l'esame dei bilanci osserva che nei grandi comuni, oltre al conto consuntivo, vi sono anche i bilanci consuntivi, dei quali è specialmente responsabile il Podestà. Credere che la vigilanza dei Prefetti sia un rimedio sicuro non corrisponde alla realtà dei fatti. Le Consulte municipali invece potrebbero molto opportunamente nominare dei revisori, scegliendoli anche al di fuori della Consulta stessa per l'esame dei conti.

Quanto ai funzionari comunali non è questo il momento di chiedere un aumento di stipendio, ma è opportuno almeno un riconoscimento, sia pure platonico, delle condizioni difficili di molti di questi impiegati che hanno subito riduzioni su stipendi già bassi. E' doveroso che questi sacrifici siano riconosciuti. Fa voti che presto si possa rendere giustizia a questi benemeriti. Il complesso delle riforme attuate ha purificato il clima morale dei comuni e delle province ed ha permesso agli amministratori di lavorare serenamente. Si augura che il nuovo testo di legge sia degno della grande riforma e possa rendere più facile l'opera della nostra amministrazione.

Il seguito della discussione è rimandato a domani. Tutti i disegni di legge risultano approvati. La seduta è tolta alle 19.

Nuove norme sulla tassa scambio

ROMA, 17

Nel corso dell'ultima sessione il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di provvedimento proposto dal Ministro delle Finanze sen. Mosconi per il riordinamento di alcuni tributi della tassa scambio e una semplificazione dei mezzi di riscossione.

La tassa sull'oro abolita

Con le nuove nrme approvate si stabilisce un unico trattamento per tutti i prodotti tessili e quindi anche per il cotone. Le aliquote vengono stabilite indistintamente, cioè tanto se si tratta di lana come se si tratta di cotone di seta, in lire 0.50 percento per le materie gregge, in lire 1 per i prodotti semilavorati e in lire 5 per i tessuti. La tassa di lire 5 viene riscossa alla fonte, cioè all'uscita dalla fabbrica, una volta tanto, il che significa che essa è comprensiva e sostitutiva di tutte le tassazioni che fino ad ora colpivano i prodotti nei vari scambi successivi.

Il nuovo decreto legge stabilisce inoltre l'esenzione dell'oro greggio dalla tassa scambio. Il provvedimento è dovuto al fatto che si era rilevato come la tassa gravante sull'oro nella misura del 2.50 per cento venisse a dinfluire sul costo del metallo e quindi, data la funzione di questo negli scambi, sul prezzo dei prodotti. Mentre esonera l'oro greggio, il provvedimento eleva dal 2.50 al 3 per cento la tassa scambio sugli altri metalli e oggetti preziosi lavorati.

Parimenti il provvedimento dispone che l'argento, in luogo di essere gravato da una tassa scambio di 2.50 per cento, venga assoggettata ad una aliquota del 5 per cento, unica e comprensiva di tutti i successivi trasferimenti, da riscuotersi all'atto della introduzione nella dogana o, per l'argento prodotto nelle nostre miniere, all'atto dell'uscita dalle mani del produttore.

Bestiame, carne e acque minerali

Infine il provvedimento riguarda il commercio del bestiame, quello della carne tanto di produzione nazionale che di importazione e le acque minerali. Per il bestiame si stabilisce l'aliquota del 3 per cento, comprensiva di tutti i successivi tassaggi, da riscuotersi all'atto della macellazione e l'assoggettamento alla tassa della carne congelata importata dall'estero di cui non si giustifica l'esenzione. Naturalmente questa tassa verrà riscossa alla dogana.

Per le acque minerali da tavola, che ora pagavano una tassa di 2.50 per cento per ogni scambio, si stabilisce una tassa unica del 6 per cento da pagarsi alla fonte e comprensiva del prezzo del recipiente da chiunque fornito.

La disciplina professionale
delle imprese di spedizione

ROMA, 17

Al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza dell'on. Cao di S. Marco, si è riunita la Corporazione dei trasporti marittimi e aerei per discutere i due argomenti già posti all'ordine del giorno relativi alla disciplina professionale delle imprese di spedizione e alla riforma della legge di assicurazione obbligatoria sugli infortuni sul lavoro. La Corporazione ha approvato lo schema di decreto di legge già esaminato precedentemente dalla Corporazione dei trasporti terrestri e della navigazione interna sulla disciplina delle imprese di spedizione dopo ampia discussione, cui hanno partecipato il direttore generale della Marina Mercantile, i rappresentanti dei Ministeri della Giustizia e delle Finanze, gli on. Pala, Barni e Giordani. La Corporazione ha quindi continuato l'esame della riforma della legge di assicurazione obbligatoria sugli infortuni sul lavoro concretando un apposito ordine del giorno.

Il Gen. De Bono tornato a Roma

ROMA, 17

S. E. De Bono Ministro delle Colonie, accompagnato dal suo segretario particolare gr. uff. Pietro Buttarini è rientrato a Roma reduce da un importante e interessante viaggio testè compiuto in Eritrea. Erano ad attenderlo alla stazione S. E. Lessona Sottosegretario di Stato alle Colonie, il capo di gabinetto gr. uff. Angelo De Rubeis e numerosi funzionari del Ministero delle Colonie, giornalisti e personalità.

Onorificenza portoghese a Grandi

LISBONA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* portoghese pubblica il decreto che conferisce la Gran Croce dell'Ordine di Cristo al Ministro degli Esteri italiano on. Grandi.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 17

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il Podestà di Assisi, comm. Arnaldo Fortini, il quale gli ha riferito circa l'opera svolta durante 9 anni di carica. Il Capo del Governo ha espresso il suo compiacimento.

Un Senatore jugoslavo addita ad esempio
l'organizzazione sindacale fascista

BELGRADO, 17

Il Senato ha discusso il bilancio. Hanno parlato vari senatori, tra i quali Biada Andria, che ha accennato alle gravi conseguenze del tragico 20 giugno del 1928, allorchè alla Scupcina fu ucciso un figlio della Croazia, per cui sanguinarono i cuori di tutti i croati. Quando il cuore sanguina ed un intero popolo piange non è possibile condurre trattative politiche e tentare accordi. Noi perdemmo, conclude l'oratore, la nostra autorità davanti all'Europa e ciò influì sul nostro sviluppo. Perciò gravi problemi attendono la soluzione e complesso e difficile è il compito dell'attuale Governo, nel quale tuttavia l'oratore dichiara di riporre fiducia. Ha poi pronunciato un discorso il sen. Franghech, che ha sostenuto la necessità di standardizzare la produzione industriale. Lo Stato, egli ha detto, deve organizzare la produzione nel quadro dei propri bisogni e destinare all'esportazione soltanto quei prodotti che possono sostenere la concorrenza. Secondo l'oratore il capitalismo coi suoi eccessi ha prodotto l'attuale crisi, onde egli ritiene necessario regolare la produzione industriale con un piano che abbia per scopo non l'interesse individuale, ma quello della Nazione su principi analoghi a quelli dell'organizzazione sindacale fascista.

Centomila cinesi in marcia su Mukden?

I termini dell'accordo di Sciangai

LONDRA, 17

Un'altra riunione diplomatica ha avuto luogo oggi a Sciangai tra i rappresentanti della Cina e del Giappone, presenti le autorità consolari e i principali comandanti militari e navali delle Potenze. La riunione è stata lunga e laboriosa e alla fine di essa, nonostante il riserbo ufficiale, è stato possibile sapere che un altro passo in avanti è stato fatto verso la definitiva soluzione del conflitto.

Verso una soluzione definitiva

Si annunzia ufficialmente che i termini dell'accordo provvisorio cino-giapponese sono i seguenti: 1) Le truppe cinesi resteranno nelle loro attuali posizioni al di là della zona di 20 km., mentre le forze giapponesi saranno ritirate dal territorio occupato nella zona delle Concessioni; 2) le regioni sgombrate saranno sorvegliate ed amministrate dalle autorità cinesi; 2) una Commissione mista cino-giapponese sarà formata per sorvegliare, con l'assistenza di rappresentanti neutri, il ritiro delle forze giapponesi e l'amministrazione delle regioni sgombrate.

Si aggiunge che, qualora le forze giapponesi, dato il loro numero, non potessero venire acquartierate completamente nelle Concessioni internazionali, parte di esse verrebbero sistemate all'infuori della zona convenuta. Se la notizia di questo accordo verrà confermata, essa non potrà che influenzare favorevolmente le trattative future per raggiungere un accordo definitivo e durevole.

Vi sono però ancora alcune difficoltà non lievi. I cinesi, per esempio, si opporrebbero ad alcune condizioni che il Giappone ha posto circa il modo come dovrà essere effettuato lo sgombero delle truppe. Il Ministro britannico Lampson, che è il decano dei rappresentanti delle Potenze, è stato particolarmente incaricato dai giapponesi di rendersi interprete presso i cinesi delle richieste alle quali questi ultimi dovrebbero conformarsi.

La partenza del battaglione scozzese

Un altro avvenimento della giornata a Sciangai, è stata la partenza del battaglione di fucilieri scozzesi che si è imbarcato a bordo della nave-trasporto «Lankashire» alla volta dell'Inghilterra. Questa partenza di truppe britanniche, che segue quella di una parte del distaccamento di marinai americani e viene a coincidere con la partenza di metà delle forze giapponesi che si sono già imbarcate per rimpatriare, è un indice della migliorata situazione di tutta la zona di Sciangai. Ormai nessuno più dubita che le ostilità fra i due belligeranti sono cessate definitivamente ed a questo proposito si afferma che il Governo di Tokio non ritirerebbe le sue truppe se non avesse la quasi certezza che le forze cinesi non hanno l'intenzione di riprendere la offensiva.

Il battaglione scozzese è stato oggetto di cordiali manifestazioni da parte della popolazione internazionale, ed il Comitato cittadino della difesa di Sciangai ha voluto far dono a ciascun soldato di un paio di bellissime calze di seta, mentre a ciascun ufficiale è stato regalato come ricordo un magnifico copricuscino di broccato. Come è noto, uno dei maggiori prodotti dell'industria cinese è la seta; ed è evidente che nella scelta del regalo ha influito l'idea di fare propaganda a tale prodotto.

Il Comitato della difesa di Sciangai, del quale fanno parte numerose signore, in una lettera al comandante del battaglione dice che questo dono vuole essere una semplice espressione di gratitudine per i servizi resi dalle truppe nel tutelare gli interessi della città. I fucilieri scozzesi nella loro pittoresca uniforme hanno marciato per le affollatissime vie di Sciangai acclamati lungo tutto il percorso fino all'imbarcadero.

Se a Sciangai le cose volgono al meglio, in Manciuria serpeggia dovunque le ribellione ed in seno allo stesso Governo del nuovo Stato sono scoppiati aspri dissidi i quali non mancano di preoccupare vivamente il Governo di Tokio sotto la sui egida, come è noto, è stato instaurato il nuovo regime in Manciuria. I capi militari della provincia di Heilung-Chiang vanno istigando le truppe cinesi a ribellarsi contro il Generale Mah, che essi accusano di aver tradito la Cina accettando il posto di Ministro della Guerra. Anche l'ex Governatore di Kirin, che copre ora la carica di Ministro delle Finanze, è fatto bersaglio dell'opposizione civile, la quale domanda le sue dimissioni.

La rivolta divampa in Manciuria

Secondo dispacci da fonte cinese, un esercito di volontari si preparerebbe per tentare di riprendere Mukden ai giapponesi. Forze importanti si ammasserebbero davanti alla città sulla quale marcerebbero anche 100 mila volontari divisi in tre colonne, che distruggono sul loro passaggio ogni emblema del nuovo Stato manciuriano. I giapponesi avrebbero proclamato lo stato d'assedio a Mukden e starebbero collocando cannoni alle porte della città e in altri punti strategici.

Il sindaco e numerosi consiglieri municipali della città murata di Chuang-Ho-Hzien, presso Mukden, sono stati catturati da 300 irregolari cinesi penetrati di sorpresa nella città, eludendo la vigilanza dei giapponesi. Un forte gruppo di insorti si è impadronito di Petuna. Gli insorti, che posseggono delle artiglierie, stanno fortificando le loro posizioni nella città conquistata.

Secondo notizie da fonte giapponese, 200 soldati che si erano rivoltati e che avevano attaccato la guarnigione di Ninguta, sono stati completamente annientati. Disordini antigiapponesi vengono segnalati anche a Bayen, a 120 km. a nord-ovest di Harbin.

Si teme che se il Generale Mah non si affretterà a dare le dimissioni, l'insurrezione continuerà a propagarsi in tutta la Manciuria. E' sintomatico in proposito che il Generale Honjo, comandante giapponese in Manciuria, che in questo momento sta compiendo un giro d'ispezione nelle provincie settentrionali, ha avuto oggi un lungo colloquio col Generale Mah.

Il Pontefice approva il progetto

per la ricostruzione della biblioteca vaticana

ROMA, 17

La Commissione dei lavori pubblici della Città del Vaticano, ha sottoposto al Papa il progetto preparato dagli ingegneri Momo e Castelli, per la ricostruzione della biblioteca vaticana e di consolidamento delle parti laterali superstiti.

La relazione, corredata da numerose piante e disegni, è stata attentamente studiata dal Pontefice, che si è compiaciuto con i progettisti approvando il piano e dando le disposizioni perchè i lavori vengano subito iniziati. Il piano prevede la ricostruzione della parte crollata nelle identiche forme dell'edificio preesistente e con le identiche decorazioni della parte storica. Soltanto il pianterreno attuale, che è alto dodici metri, verrà diviso longitudinalmente in modo da ricavare due piani, uno inferiore che servirà da magazzino e l'altro che sarà destinato ad archivio.

Anche i solai saranno costuiti in ferro, in modo che tutta la parte centrale, pilastri e volte che prima erano di costruzione massiccia e dovevano realmente sostenere il peso e la spinta di buona parte dell'edificio, nella nuova costruzione avranno funzioni puramente estetiche e quindi la generale struttura sarà leggera, non dovendo sostenere nessuno sforzo reale e non porterà sensibile aggravio di peso. Anche il tetto verrà completamente ricostruito con una struttura in cemento armato, non solo nella parte che sarà rinnovata, ma anche nella parte in legno che è rimasta superstite, dopo il crollo del 22 dicembre.

Con questo criterio la ricostruzione riuscirà ad ottenere il massimo alleggerimento possibile

Voci di prossimi mutamenti

nel Governatorato vaticano

ROMA, 17

Viene raccolta la voce che circola da qualche tempo negli ambienti vaticani, di un prossimo mutamento nell'alta carica di Governatore della Città del Vaticano.

Questo mutamento, unicamente dettato da motivi di salute e da bisogno di riposo da parte della persona che lascerebbe l'importante ufficio fino ad ora ricoperto, avverrebbe quanto prima e con la sostituzione della persona darebbe luogo ad un piccolo movimento negli alti uffici della Città del Vaticano.

La morte dell'industriale Margus

del monopolio estone dei fiammiferi

REVAL, 17

E' stato ieri trovato morto l'industriale Margus, direttore del monopolio estone dei fiammiferi. Si ritiene che l'improvvisa morte debba mettersi in relazione con la fine dello svedese Krauger. *(United Press).*

La percentuale di grano nazionale

obbligatoria nella macinazione

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto del Ministro dell'Agricoltura col quale si stabilisce che, a datare del 21 marzo, la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi nella macinazione per la produzione di farine e semolini per usi alimentari dai molini tenuti all'osservanza del R. D. L. 10 giugno 1921 N. 723 e dal R. D. L. 24 settembre 1931 N. 1265, è stata stabilita per i grani teneri nella misura del 50 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinata posteriormente al 29 marzo 1932 per i molini situati nelle province dell'Italia settentrionale e centrale (Lazio escluso) e del 30 per cento della qualità complessiva dei grani teneri macinata posteriormente alla stessa data per i molini situati nelle province del Lazio e del'Italia meridionale ed insulare.

Per la spedizione dei giornali

ROMA, 17

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che modifica nel modo seguente l'art. 82 del regolamento generale sul servizio postale.

«Gli editori di giornali o di altri periodici che vogliono essere ammessi al trattamento di cui agli art. 26 e 27 del Testo Unico delle leggi postali e successive modificazioni sono tenuti a dichiararlo in iscritto alla Direzione o alle Direzioni delle Poste nel cui ambito giurisdizionale intendono effettuare la spedizione dei loro giornali o periodici, presentando possibilmente un numero. Può essere loro richiesta una attestazione del Ministero o della Prefettura competente, da cui risulti che abbiano ottemperato al disposto dell'art. 36 della legge sulla stampa di data 28 marzo 1848, n. 695 e successive modificazioni».

Chiarimenti sui corsi allievi ufficiali

ROMA, 17

In merito ad alcune pubblicazioni comparse sui giornali, è opportuno precisare quanto segue: 1) L'obbligo di frequentare il corso allievi ufficiali per coloro che hanno conseguito almeno la maturità classica o scientifica, o titoli equipollenti, non è stato abolito. Esso è in pieno vigore. Solamente che non vi sono soggetti coloro che sono nati prima del 1907, giacchè solo con la classe 1907 ha avuto inizio l'obbligo anzidetto. 2) I corsi allievi ufficiali di complemento non hanno, come tutti sanno, la durata di diciotto mesi, bensì solamente di sette e la durata complessiva fra questi corsi e il servizio di ufficiali di prima nomina, non è superiore ma alquanto inferiore alla ferma ordinaria di leva. Questa infatti, è di diciotto mesi, leggermente riducibile qualche volta per ragioni di bilancio, mentre il servizio di ufficiale di prima nomina è per i militari di ferma ordinaria generalmente di sette mesi (complessivamente quindi 14 mesi) e diminuisce poi per gli assegni a ferme minori, gradualmente fino a un mese, a seconda della durata della ferma stessa. 3) La destinazione delle reclute alle varie armi e corpi non è fatta dai Distretti militari a domanda degli interessati, ma in base ai requisiti personali ed alle attitudini di ciascuno, quali sono stati accertati dai Consigli di leva al momento della visita ad ...

La vasta attività e gli sviluppi

della Banca nazionale del lavoro

ROMA, 17

Si è riunito oggi, sotto la presidenza del sen. Ugo Scalori, il Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro. Il direttore generale dott. Arturo Osio ha riferito sui bilanci dell'esercizio 1931 della Banca e della Sezione di credito fondiario.

La relazione illustra innanzitutto il successo dell'opera svolta per il consolidamento del credito nelle province di Lucca e di Pavia, la sottoscrizione di oltre lire 650 milioni di buoni del Tesoro 1940 e l'entrata in funzione della gestione autonoma obbligazioni per l'industria marmifera carrarese colla concessione di mutui per oltre 74 milioni di lire.

L'agricoltura nelle sue varie manifestazioni ha ottenuto dalla Banca largo concorso sia con la concessione dei normali prestiti di esercizio, sia coi finanziamenti accordati direttamente e indirettamente agli agricoltori e loro consorzi, sia coi prestiti a consorzi di bonifica e irrigazione. Il credito all'industria è stato principalmente diretto ad agevolare le società ed imprese assuntrici di lavori e forniture per conto dello Stato

E' continuata l'assistenza agli organismi cooperativi di consumo e di lavoro, specie coi finanziamenti dei lavori pubblici. Anche le aziende annonarie che assolvono funzione calmieratrice nei grandi centri si sono giovate dell'appoggio dell'Istituto.

I depositi hanno raggiunto nel 1931 l'ammontare di lire 411.707.435.36, con un aumento di 103 milioni in confronto del 1930. A tali cifre devono aggiungersi i depositi rilevati dalla Banca popolare di Pavia per circa 170 milioni di lire, cosicchè la Banca del lavoro, tenuto anche conto della Banca delle Marche e degli Abruzzi, viene a controllare una massa fiduciaria di circa 750 milioni. Gli utili netti conseguiti raggiungono la somma di lire 3.201.028.55.

Il dott. Osio ha quindi illustrato il bilancio della Sezione di credito fondiario la quale ha in essere al 31 dicembre 1931 mutui per lire 382.122.121.43 ed ha nel 1931, oltre ai mutui fondiari e agrari, finanziato la costruzione di oltre 10.000 vani di abitazione, specialmente in Roma e nelle altre principali città d'Italia, con speciale riguardo alla piccola e media proprietà edilizia. Le obbligazioni della Sezione hanno trovato largo assorbimento presso i risparmiatori con notevole aumento nelle quotazioni. La loro circolazione ammontava al 31 dicembre 1931 a lire 355.508.500. Gli utili netti della Sezione furono di lire 2.696.605.88.

Desolate parole di Lindbergh

Anche gli sforzi dei due "gangsters,, rimasti vani

LONDRA, 17

Anche questa sera nessuna novità confortante circa le ricerche del piccolo Carlo Augusto Lindbergh. Sono ormai 16 giorni che queste dolorose parole vengono comunicate ufficialmente dalle autorità responsabili e gli infelici genitori non sperano ormai che in un miracolo che possa far ritornare il figliuoletto nelle loro braccia. Essi non hanno più soverchia fiducia nelle ricerche condotte da tutte le forze legali e da quelle illegali.

Un altro tentativo

Il colonnello Lindbergh ha fatto oggi un altro tentativo per ritrovare il figliuoletto: ha dato incarico ufficiale alla società privata di polizia Pinkerton, una delle più reputate in America, che ha filiali in tutto il mondo, di ricercare il bambino e i suoi rapitori. Egli ha autorizzato questi agenti privati ad agire in suo nome, allacciando trattative coi banditi per il riscatto. Il colonnello ha messo bene in chiaro che non ha alcuna intenzione di arrestare i rapitori. Egli desidera unicamente che gli venga restituito il bambino, per il quale è disposto a pagare qualunque somma.

Intanto si continua in tutta l'America ad arzigogolare circa la sorte riservata al piccino. In molte città degli Stati Uniti si verificano episodi pietosi ed al tempo stesso ridicoli di esaltazione collettiva da parte di persone che credono di ravvisare in ogni bambino qualche rassomiglianza col piccolo Lindbergh. In non pochi parchi pubblici, madri che passeggiavano coi loro bambini sono state attorniate da una folla ostile e si sono potute a stento salvare.

Personalità in vista in tutti i campi delle scienze, delle arti, dell'industria, della finanza e persino della politica ricevono lettere minatorie in cui si minaccia il ratto dei loro bambini se non sono disposti a pagare grosse somme. Un imponente numero di poliziotti viene pertanto impiegato a sorvegliare migliaia di ricchi bambini e i parenti vivono, come è facile pensare, in continua ansia. Sembra tuttavia che la maggior parte delle lettere minatorie non provengano da banditi, bensì da maniaci e da maniache, che approfittano dell'agitazione generale per accrescere la confusione e per gettare lo spavento e l'angoscia negli animi.

Nessuna traccia

A tagliar corto a tutte le dicerie, i pettegolezzi, le notizie sensazionali, le indiscrezioni ecc. che appaiono ogni giorno su tutti i giornali americani, è intervenuto oggi personalmente il colonnello Lindbergh, il quale ha accordato un'intervista ai rappresentanti di due grandi giornali, uno inglese e l'altro americano. La visita dei due giornalisti è stata brevissima ed il colonnello Lindbergh non si è dilungato certamente in molte parole, ma ha detto quanto basta per mettere nella sua giusta luce il doloroso fatto di cui egli e sua moglie sono rimasti vittime. Lindbergh ha dichiarato che, malgrado che da 16 giorni tutte le forze della polizia siano in moto, non è stata neppure ancora trovata una traccia sicura che possa far pensare di essere sulla giusta via. Da parte sua il colonnello ha cercato in tutti i modi di mettersi a contatto coi rapitori del bambino, ma purtroppo ogni suo sforzo è stato vano. Egli da 16 giorni è assolutamente privo di notizie sulla sorte del suo figliuoletto. Quanto è stato pubblicato dai giornali di tutto il mondo, circa pretese lettere da lui ricevute e spedite, circa pretese visite da lui fatte e ricevute, non risponde alla verità. Egli è pur sempre disposto a non rifiutare ai rapitori qualunque cosa essi domandino, ma finora questi ultimi, dal giorno del rapimento in poi, non si sono fatti più vivi.

La missione di Spitale fallita

Pure sicuramente autentiche sono queste brevi dichiarazioni fatte dai due contrabbandieri Salvatore Spitale e Irwing Bitz, che come è noto hanno ricevuto l'incarico dal colonnello Lindbergh di fare ricerche del figliuoletto rapitogli, cercando di assumere notizie negli ambienti della malavita. Salvatore Spitale e Irwing Bitz, che come è noto hanno ricevuto l'incarico dal colonnello Lindbergh di fare ricerche del figliuoletto rapitogli, cercando di assumere notizie negli ambienti della mala vita. Salvatore Spitale, parlando anche a nome del compagno di lavoro, ha detto che purtroppo, malgrado la loro buona volontà, malgrado che essi con gli abbondanti mezzi finanziari messi a loro disposizione, abbiano mobilitato tutti i loro amici e non solo nello Stato di New Jersey, ma in tutti i più importanti centri della malavita americana, fino ad oggi non è stato loro possibile trovare la benchè minima traccia del bambino scomparso.

Anche un amico intimo della famiglia Lindbergh, di cui però non si fa il nome ma che si dice sia stato debitamente autorizzato, ha fatto ai rappresentanti della stampa alcune dichiarazioni in merito alla scomparsa del piccolo Carlo Augusto Lindbergh. Egli ha tenuto così, a precisare che l'ammontare della somma richiesta dai rapinatori per il riscatto del piccino è di 50.000 dollari e che nessuna lettera o comunicazione è stata ricevuta in seguito in cui si chiede una somma superiore. Quando è stato scoperto il rapimento vennero trovati nella camera del piccino tre foglietti di carta strappati da un comunissimo quadernetto, foglietti contenenti la medesima frase: «Per il riscatto domandiamo 50 mila dollari. Comunicherete con noi tra tre o quattro giorni. Però non dite nulla alla polizia».

Come è noto, invece, il colonnello Lindbergh, seguendo il suo primo impulso, ricorse alla polizia. Egli tuttavia, avendo fatto dire che era disposto a pagare la somma richiesta e a fare tutto quello che volevano i rapitori, sperava che al quarto giorno essi si fossero fatti vivi.

Il cane era stato allontanato

Viceversa i banditi non hanno più dato nessuna loro notizia. In seguito il colonnello pregò la polizia di smentire qualunque notizia in merito alla somma richiesta e ai biglietti lasciati dai rapitori nella camera del piccolo Carlo Augusto, e di fare allontanare gli agenti dalla sua casa, ma anche questa misura è risultata inutile.

Niente più si è saputo dei banditi. Come si ricorderà, nei primi giorni vennero fatte supposizioni di ogni genere intorno al fatto che il cane di Lindbergh, ch'era molto affezionato al suo padroncino, non abbia abbaiato quando aveva visto entrare persone estranee nella casa. Ciò aveva fatto nascere fra l'altro il sospetto che i rapitori fossero persone conosciute del colonnello, tanto più che nel frattempo le ricerche della polizia vennero appunto condotte su questa traccia.

Oggi però si apprende da fonte autorevole che, proprio il giorno del rapimento, la signora Lindbergh, nel timore che il cane potesse dare noia al suo piccino infermo, lo fece allontanare e lo mandò a casa della madre, pregandola di tenerlo presso di sè per alcuni giorni. Il fox-terrier di Lindbergh aveva preso l'abitudine di dormire nella stessa camera del bambino e precisamente ai piedi del di lui lettuccio. Perciò, se non fosse stato allontanato dalla signora, anche quella sera esso sarebbe stato al suo posto e certamente avrebbe dato l'allarme quando i rapitori entrarono nella camera.

Inquietanti condizioni della madre

Le condizioni della signora Lindbergh si fanno intanto sempre più preoccupanti. La povera signora, che attende un altro bimbo per il mese di giugno, è all'estremo delle sue forze. Dopo 16 giorni di ansiosa attesa, le sue facoltà nervose sono esaurite.

Oggi ella ha avuto parecchi svenimenti che hanno impressionato assai i familiari. Oltre agli ordinari medici di famiglia, la scorsa settimana aveva visitato la signora anche uno specialista di New York, ed era stato consigliato alla signora Lindbergh il massimo riposo. Ieri ed oggi sono pure arrivati a villa Lindbergh, provenienti da New York, due specialisti notissimi, e cioè un ostetrico ed un neurologo. Si crede che sia stato tenuto un consulto. Lo strazio di questa povera madre che vive da tanti giorni nella disperata e ansiosa attesa che il suo piccino le sia ritornato, solleva il compianto di tutta la popolazione, non solo degli Stati Uniti, ma del mondo intero.

Purtroppo i giorni passano e nessuna nuova giunge del bambino. L'unica speranza che sorregge la povera madre è che il piccolo Carlo Augusto sia stato rapito da una banda di delinquenti di mestiere che, sapendo il valore eccezionale del pegno che ha tra le mani, abbia per lui tutte le cure possibili e immaginabili, riservandosi di avvicinare i genitori e di parlare loro quando sarà diminuito un poco il chiasso eccezionale sollevato intorno a loro.

Nei diversi processi per rapimento che si svolgono in questi giorni in molte città americane, severissime condanne vengono inflitte ai rapitori, appunto in seguito all'indignazione generale suscitata dal caso Lindbergh.

Lirica d'avanguardia

Contrastato successo al Teatro Reale

de «La donna serpente» di Casella

ROMA, 17

Questa sera, al Teatro Reale dell'Opera, ha avuto luogo la prima rappresentazione della nuova opera di Alfredo Casella, «La donna serpente» su libretto di Cesare Ludovici.

La trama dell'opera

L'argomento derivato dall'omonima fiaba di Carlo Gozzi è diviso in un prologo e tre atti; la fiaba tratta dall'amore della fata Miranda per Altidor, Re di Teflis, amore ostacolato dalla volontà del padre di lei, Re Demogorgon. Questi pone la condizione che Miranda sarà per sempre di Altidor se dopo nove anni e un giorno dal dì delle nozze, nei quali la sposa non avrà rivelato il vero suo essere, cioè di fata, allo sposo, avendo giurato Altidor di non mai maledirla, egli mantenga il giuramento. Altrimenti Miranda sarà trasformata in serpente e Altidor la perderà. Naturalmente, per virtù del suo potere soprannaturale, Re Demogorgon costringerà Altidor a prestare il fatale giuramento e sua figlia Miranda a commettere tali orrendi misfatti, quali la finta uccisione di due figlioletti nati dall'unione con Altidor che lo sposo alla fine la maledirà.

Questo, che sembra il punto culminante dell'opera, viene al secondo atto, dopo che Altidor assente da nove anni e un giorno da Teflis vi ritorna improvvisamente. L'assenza era dipesa dall'aver egli errato in cerca di Miranda, scomparsa il giorno in cui egli cercò di sapere quali fossero le sue origini e la sua stirpe. Ella gli era poi riapparsa fuggevolmente una volta per farsi fare un giuramento e un'altra per istigarlo a romperlo con la finta uccisione dei figli voluta dal Re Demogorgon. Ora Re Altidor rientra a Teflis per difendersi da un assalto nemico e saputo che le carovane che trasportavano i viveri alla città affamata sono state assalite e distrutte da un esercito comandato da Miranda in persona, preso dall'ira, infrange il giuramento e il destino di Miranda si compie. Ma l'amore, che è più forte delle magie, compie il miracolo di restituire Miranda alle sue spoglie umane, nonchè al suo Altidor il quale, rotto l'incantesimo combattendo e vincendo i mostri che stanno a guardia della donna serpente, alfine a lei si unisce per sempre fra la gioia dei sudditi acclamanti.

La cronaca della serata

Il bellissimo pubblico che affollava il teatro in ogni ordine di posti, ha ascoltato con deferente attenzione i due primi quadri dell'opera, dando però verso la fine del primo atto segni di malumore, sicchè il velario è disceso fra battimani e dissensi.

L'interludio del secondo atto è stato salutato da una sincera dimostrazione. Alla fine dell'atto stesso però gli applausi sono stati coperti da contrasti, che durante e alla fine del terzo atto sono diventati sempre più intensi, provocando la reazione di una parte degli spettatori, i quali hanno insistito allora per richiamare nuovamente alla ribalta l'autore. In complesso il pubblico ha dimostrato di aver riconosciuto lo sforzo dell'autore di tentare una certa originalità nell'opera.

La cronaca complessivamente registra una ventina di chiamate agli interpreti e all'autore. Le parti principali erano affidate a Laura Pasini (Miranda), Antonio Melandri (Altidor Re di Teflis). Gli altri interpreti principali erano: Maria Serra Marsala, Maria Martucci, Matilde Arbuffo, Alessio De Paoli, Gino Vanelli, Giovanni Inghilleri, ecc.

"Il favorito del Re,, alla Scala

MILANO, 17

Questa sera è stata rappresentata alla Scala «Il favorito del Re», commedia in tre atti e quattro quadri di Arturo Rossato, musicata da Antonio Veretti.

L'azione, tratta da una novella delle «Mille e una notte», ha inizio nella casa di Argiroffo e di Lalla, favoriti l'uno del Re, l'altra della Regina. All'alba, dopo un magnifico banchetto, le ultime canzoni sono interrotte dall'arrivo dei creditori che non essendo stati pagati saccheggiano la casa dei favoriti. Argiroffo ricorre ad un espediente: fingerà di essero morto e Lalla alla desolata Regina chiederà i denari per i funerali. Poi si fingerà morta Lalla, ed Argiroffo otterrà dal Re un gruzzolo di monete.

L'argomento si presta a creare lo sfondo all'opera buffa, la quale è concepita dal Veretti con sensibilità moderna, talchè invece della vecchia stilizzazione preferisce i modi nuovi, preferisce il tango accompagnato dal banjo o dai timpani e un languido blues al minuetto settecentesco; ma insiste sull'aria e sul recitativo, cioè mette tutta l'importanza all'espressione emotiva della voce e poco alla concertazione. Si tratta, insomma, di un tentativo strumentale nuovo, come pure la messa in scena è stata nuova, cioè senza riferimento a metodi precedenti.

Il pubblico che gremiva il teatro ha applaudito con cinque chiamate dopo il primo atto, ma al secondo atto si è diviso in due campi, uno di disapprovazione e l'altro di adesione, tuttavia ci furono tre chiamate. Il contrasto si rinnovò pure alla fine del terzo atto.

Successo di Respighi a New York

NEW YORK, 17

Al Carnegie Hall, gremito di eletto pubblico, tra cui era il Console generale d'Italia, Grazzi, per la prima volta è stata eseguita la «Maria Egiziaca» del maestro Respighi. Il successo è stato trionfale. L'autore che ha avuto una dozzina di chiamate, è stato festeggiatissimo.

La riserva aurea francese

si eleva a 76 miliardi

PARIGI, 17

Dal rapporto settimanale della Banca di Francia si rileva un nuovo aumento di 419 milioni di franchi nella riserva aurea, la quale si eleva ora alla enorme cifra di 76.156.600.000 di franchi. La percentuale di copertura in oro delle banconote e degli impegni a vista è del 69.38 per cento. *(Radio Stefani).*

Mina colossale fatta brillare

a scopi scientifici

WASHINGTON, 17

Un interessantissimo esperimento scientifico è stato compiuto, con la cooperazione dei vari Osservatori meteorologici e geodinamici degli Stati Uniti. In una cava situata nei pressi di Manistee, nello Stato di Michigan, si è fatta esplodere una carica di circa 200 tonnellate di dinamite. La formidabile deflagrazione è stata nettamente registrata dai sismografi di questa capitale, che in linea d'aria dista da Manistee circa 630 miglia. Contemporaneamente sono stati utilizzati altri sismografi di Osservatori sparsi in diversi Stati della Confederazione allo scopo di compiere con opportuni raffronti importanti rilievi circa la propagazione delle onde telluriche, del suono.

La preparazione della colossale mina ha richiesto straordinarie misure di precauzione. Prima che venisse dato l'ordine di far brillare la dinamite è stato accertato che nessun operaio nè alcuna altra persona si trovasse entro il raggio di 25 miglia della cava. Gli scienziati ritengono che l'esperimento abbia fornito importantissimi dati per lo studio dei fenomeni tellurici e meteorologici. *(United Press)*

Intera famiglia asfissiata dal gas

Altre quattro persone moribonde

NEW YORK, 17

Durante la notte scorsa per emanazioni di gas, di cui non si è potuto accertare ancora la natura e l'origine, che hanno riempito due case, una intera famiglia di sei persone, il cui capo era certo Giovanni Lukaszewlhi è rimasta uccisa, mentre altre quattro persone appartenenti ad una famiglia abitante nella casa contigua sono moribonde. La polizia ha fatto richiesta di un funzionario del Dipartimento delle miniere perchè esamini le tubazioni e accerti la provenienza e la qualità del gas micidiale.

Pezzi di ferro invece di ossa

in una bara dissepolta

PARIGI, 17

Un becchino del cimitero di Jurancon presso Pau, ha messo alla luce, mentre scavava una fossa, una cassa che non conteneva alcuna traccia di scheletro umano ma bensì dei pezzi di ferro e detriti metallici. Sulla croce della tomba, che risale al 1917, sono incise le lettere J. B. L., e il sindaco del paese ha iniziato ricerche tendenti a stabilire la verità su questa strana scoperta, che naturalmente ha provocato una certa impressione nella regione.

NOTIZIE BREVI

Crollo di una scuola egiziana. A Shebin Kom, ieri, il fabbricato di una scuola indigena è crollato mentre si stavano facendo le lezioni. 3 scolari sono rimasti uccisi e 29 feriti.

Un aeroplano militare è precipitato al suolo presso Witterring nel Sussex. I due aviatori che l'occupavano sono rimasti uccisi.

Una nave sconosciuta sarebbe in fiamme a 60 miglia al largo di capo Delaware. Una nave guardacoste è accorsa per portare aiuto, ma invano ha fatto ricerche per parecchie ore del piroscafo sinistrato. La nave in fiamme era stata avvistata dalla nave cisterna «Sun Oil», che aveva dato l'allarme.

L'immigrazione in Argentina cessata. Il Comitato per il soccorso ai disoccupati pubblica una relazione ufficiale dalla quale si desume che l'immigrazione nella Repubblica è virtualmente cessata e che il rimpatrio dei lavoratori stranieri disoccupati forma attualmente argomento di discussione con i singoli Governi. Dalla relazione si desume che i disoccupati nella città di Buenos Aires ammontano ad oltre 50.000 e che per alcuni centri si hanno cifre sensibilmente superiori.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.4	12	6	nebbia, calmo
Roma	759.4	13	11	coperto, mosso
Torino	760.9	10	4	piovoso
Milano	760.8	12	4	piovoso
Genova	757.9	13	8	piovoso, mosso
Venezia	760.5	11	5	piov., legg. mosso
Firenze	759.1	17	9	piovoso
Ancona	761.1	12	5	piovoso, mosso
Bologna	761.5	10	6	coperto
Napoli	759.9	19	12	coperto, calmo
Taranto	763.1	15	12	cop., legg. mosso
Palermo	757.4	16	10	coperto, agitato
Catania	763.8	14	11	coperto, mosso
Cagliari	756.3	16	10	cop., legg. mosso
Tripoli	759.7	18	14	cop., legg. mosso
Messina	762.1	15	12	coperto, agitato
Trento	761.1	13	6	piovoso
Fiume	759.1	15	7	piov., legg. mosso
Bari	751.0	16	10	coperto, calmo
Sanremo	755.7	17	12	piovoso, mosso
Bengasi	763.9	31	11	cop., legg. mosso
Rodi	763.9	17	13	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione occidentale alquanto approfonditasi, si è portata fra la Spagna e le Baleari. Permane l'area ciclonica al nord-est di Europa con centro sulle alture di Valdai. Elevate pressioni giacciono sulle regioni del Mar Caspio e pressioni meno elevate risiedono a sud dell'Islanda.

Probabilità: Il peggioramento del tempo si estenderà a tutta l'Italia; pertanto il cielo sarà quasi ovunque nuvoloso con precipitazioni più copiose sull'alta e media Italia e sulla Sardegna. I venti intorno levante moderati in Val Padana, rinforzeranno sull'alto Tirreno; mentre altrove saranno sciroccali piuttosto forti e tendenti a ulteriore rinforzo sul bacino tirrenico; invece sulle altre regioni moderati o alquanto forti. Il Tirreno e il Jonio agitati con moto ondoso in aumento; l'Adriatico meno agitato. Temperatura pressochè stazionaria.

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO

Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il chiarissimo signor Primario

cav. dott. Enoch Zadro

per avermi salvato, con una difficile operazione, da sicura morte. Un grazie pure alla esimia dottoressa signora **Maria Piazza-Poliak** per le intelligenti cure prestatemi.

Rovigno, 17 marzo 1932.

A. SANDRI-MARINATA

Avviso di vendita

Sono posti in vendita a trattativa privata, in lotto unico, l'arredamento e le merci di compendio del fallimento Silvio Levi, valutati in inventario in complessive lire 19.590.20. Le proposte di acquisto, accompagnate da un vadio non inferiore al venti per cento della somma offerta, si ricevono entro le ore 19 del 21 marzo 1932-X nello studio del sottoscritto, ove gli interessati potranno prendere visione dell'inventario e delle condizioni di vendita.

Il curatore del fallimento
Avv. UGO VOLLI
Via S. Nicolò N. 30 - Tel. 80-62

LA LIQUIDAZIONE generale dei nostri articoli TRENCH - SOPRABITI IMPERMEABILI E STOFFE procede con gran successo

RIBASSI REALI DAL 30% al 60%

APPROFITTATE DELLA RARA OCCASIONE

FISCHBEIN VIALE XX SETTEMBRE

PROVATE PROVATE
PINZE . . a L. 16.— al chg.
PRESNITZ » 18.— »
PASTICCERIA PIRONA
CORSO GARIBALDI N. 21
Assumonsi spedizioni — Assumonsi spedizioni

OCCASIONE ECCEZIONALE Impermeabili in grande scelta a prezzi estremamente bassi

STEINER Corso Vitt. Em. III, N. 4

IMPERMEABILI signora, da Lire 40.— in p...

LIQUORE STREGA
LA GRAN MARCA MONDIALE
DITTA G. ALBERTI S.A. - BENEVENTO

NON È UN LIQUORE

ma più e meglio di un liquore. L'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi è un alcolato purissimo distillato da 36 tipi di erbe aromatiche. Puro o nel caffè o nel tè o in acqua zuccherata, vince l'indigestione, sana mal di stomaco, di capo e cento altri malesseri. Chiedete l'invio gratuito della bella pubblicazione illustrata "La Corbeille della Salute,, e vi renderete conto delle prodigiose virtù dell'Arquebuse dei Reverendi Fratelli Maristi, utile ad ogni persona ed in ogni casa.

Concludete le vostre cene con Hermite, liquore delizioso. È un prodotto dei Reverendi Fratelli Maristi.

PRODOTTI REVERENDI FRATELLI MARISTI
AG. GEN. PRODOTTI REVERENDI
FRATELLI MARISTI CARMAGNOLA

CRONACA DELLA CITTÀ

Festa del fiore e della Doppia croce

este per la lotta contro la tubercolosi

avviciniamo a gran passi alla do- ca di Pasqua, la giornata dedi- in tutta Italia alla raccolta di ioni a favore della lotta contro la rcolosi. «Festa del fiore» s'intitola i per tradizione il giorno dedicato ccogliere largamente i mezzi per attere il flagello, che nella nostra e nella nostra regione miete, an- più che altrove, centinaia di vit- . Per tutto il mese successivo, poi, noto, sarà intensificata la ven- del francobollo antitubercolare con gna della doppia croce.

La tubercolosi si può vincere

r volontà del Duce, quest'anno la ua per la lotta antitubercolare riuscire più degli anni scorsi frut- , per più intensa propaganda con i mezzi, che vanno dagli affissi li artistici e istruttivi, alle con- ze, agli scritti e persino ai con- di propaganda. La campagna na- le s'è ufficialmente aperta dome- scorsa a Roma con la conferenza on. De Marsico al Teatro Reale Opera, presente S. M. la Regina. gno di rilievo in questa santa bat- a non è la gara di pietà con cui gl'italiani rispondono all'appello Duce e del Comitato nazionale an- ercolare, ma piuttosto il fatto che, ti i mezzi, che occorrono abbon- i, la lotta contro il male è ingag- con la sicurezza scientifica di de- rlo. La scienza in questo campo di ha ormai fatto tali progressi, che rbercolosi non si guarda più come piaga misteriosa di fronte a cui no è impotente. Molte verità di sono ormai relegate nel campo dei iudizi: l'ereditarietà del male, la inevitabilità per forza inarresta- di diffusione contagiosa, la sua in- ibilità, non sono più, come ieri, mi. Oggi sappiamo che i figli di tu- olosi possono essere cresciuti im- i, che il contagio, in ambiente igie- mente curato è minimo o nullo, che lati, anche in stadio avanzato, pos- essere guariti.

poichè la vittoria sul male non iste in uno specifico da far ingoia- da iniettare al paziente, ma in serie di costosi provvedimenti so- ecco la necessità di larghi mezzi il risanamento delle case e delle e, per la moltiplicazione dei sana- dove i ricoverati, alle cure medi- ntose, per sè sole, inefficaci, ag- gono una razionale nutrizione e sanissima e ambiente razionale aiutare l'organismo a resistere al o nefasto e a distruggerlo.

on. De Marsico, che è un illustre co e studioso del problema, questo enuto a rilevare nel suo discorso gurale della campagna: un decen- di sforzi generosi che fiancheggiano ra poderosa intrapresa del Regime la costituzione della Federazione nale fascista per la lotta contro ubercolosi, che controlla e unifica forzi dei Consorzi antitubercolari inciali e di tutte le istituzioni an- private volte al santo scopo, ba- a liberare l'Italia dal flagello. più che la pietà, questa fede si- deve spingere tutti a compiere oprio dovere con il massimo entu- mo.

Istituti antitubercolari di Trieste

ieste, com'è, purtroppo, in testa città in cui il morbo crudele fa ggior numero di vittime, è stata tinua a essere fra le città che più rosamente rispondono all'appello, do la s'inviti a dare per fine così e alto.

n senza giusto orgoglio, Trieste ricordare l'opera della Società con- la tubercolosi con la sua Scuola erto e i suoi Dispensari — quello o alla munificenza di S. D. Mo- è un modello del genere — pri- ancora che sorgesse il Consorzio nciale obbligatorio, il quale ha in- ficato la lotta sia unificando le at- preesistenti, sia creando anche rovincia dispensarii e consultorii e, infine, quel dispensario ambu- che raggiunge anche le località perdute e, fin dai primi anni, ha un bene incalcolabile.

di questi giorni una relazione licata dalla Presidenza del Con- sull'attività svolta e sul pro- ma ch'esso ha in animo di affron- per l'anno in corso. Non ricorde- le benemerenze passate, per limi- a insistere sul fatto che il bilan- l Consorzio stesso è impari ai bi-

mministrazione provinciale soc- come e quanto può il Consorzio he in una delle ultime sedute del rato veniva stanziato un notevole to per l'allargamento del Sana- di Ancarano, che permetterà al rzio antitubercolare di assicurare gran parte di bisognevoli di ri- sanatoriale un posto, che ora deve negare per mancanza di essendo il ricovero in sanatori i ed extraprovinciali troppo co-

da noi più che altrove ci sono i a cui i mezzi delle pubbliche zioni non bastano e il soccorso o s'impone, se si vuole poter con- con successo la battaglia contro gello.

ene, la Festa del fiore apporta nsorzio un contributo notevole per battaglia.

Per il Consorzio provinciale

bene ricordare in questi giorni somma raccolta nella domenica squa da noi, va tutta a raffor- il bilancio del nostro Consorzio nciale, e dev'essere una somma ole, perchè su di essa il Consorzio damento fin d'ora. I dirigenti, alcolando con prudenza, non han- tuto fare a meno di stanziare nel o di previsione un importo supe- a quello raccolto lo scorso anno Festa del fiore, pena a rinun- a necessità imprescindibili. Essi contato, così facendo, sul cuore so dei triestini, che non vorran- luderli. E' questa del «Fiore» la ta della carità più popolare e riuscita che si ricordi a Trie- gli altri anni era difficile in que- orno incontrare persona — uomo, o bambino — senza il segno di ntribuito alla questua pro Con- antitubercolare.

Quest'anno dovrà essere lo stesso e il contributo — anche di chi poco può, leggermente superiore. Certo occorre l'animo preparato dei triestini: Crediamo di non errare garantendo fin da ora ch'esso sarà, anche per la giornata prescelta, il giorno solenne di Pasqua, pronto alla generosa offerta.

D'altra parte è necessaria un'organizzazione perfetta e ampia. Ma il Comitato delle signore lavora e si prepara da settimane e sappiamo quanta lunga esperienza le soccorra e come, a ogni nuova occasione si presentino meglio attrezzate, sicchè nessuno la domenica di Pasqua mancherà d'imbattersi in una venditrice gentile, a cui dire di no sarebbe dar prova di una insensibilità che il cuore dei triestini non ha mai conosciuto.

Un'elargizione della Duchessa d'Aosta

Sua Altezza Reale la Duchessa d'Aosta, sotto il cui Alto Patronato si svolgono quest'anno la «Giornata del Fiore e della Doppia Croce» e l'opera di diffusione del francobollo antitubercolare, ha erogato a tale scopo al Consorzio l'importo di lire 500.

«S. A. R. si è altresì compiaciuta di esprimere i più vivi auguri per la brillante riuscita dell'umanitaria manifestazione.

Conferenza di propaganda antitubercolare

Stasera, in via Coroneo n. 15, il dott. Battigelli, terrà una conferenza sulla lotta antitubercolare. Il Provveditore agli studi invita ad assistervi tutti gli insegnanti delle scuole medie e primarie.

Gli apparecchi Radio
ai Comitati Balilla del Carso

Sta per vedere la sua attuazione una opera benefica e altamente patriottica originata da una gentile iniziativa di Balilla triestini e delle altre regioni: la dotazione di apparecchi radio-riceventi per le Case Balilla e per le scuole del Carso.

Con i fondi raccolti dalla sottoscrizione lanciata a tutti i Balilla e Piccole Italiane di Trieste e delle altre Province per iniziativa della benemerita locale Stazione Radio, in accordo con il Comitato provinciale O. N. B. di Trieste e con le somme messe a disposizione dalla generosità di S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Comitato provinciale stesso ha disposto perchè vengano distribuiti gratuitamente ai sottoelencati Comitati comunali dell'O. N. B. del Carso gli apparecchi radio tanto desiderati dagli organizzati di questa zona e tanto necessari a completare l'attività culturale svolta dall'Opera Balilla. Con la consegna di questi apparecchi, che sarà effettuata nelle prossime domeniche, si compie il voto di tanti piccoli oblatori di tutte le parti della Penisola. A nome dei beneficati, il Comitato provinciale porge a S. E. il Prefetto e a tutti i generosi sottoscrittori l'espressione della sua riconoscente gratitudine.

Il Presidente del Comitato provinciale, insieme con «Mastro Remo» e il dott. Mori, grande animatore di questa iniziativa e quale reggente della stazione dell'E. I. A. R. di Trieste, comincerà domenica la distribuzione degli apparecchi nei seguenti Comitati: San Dorligo della Valle, Corgnale, Senosecchia, Crenovizza e Sesana.

Si coglie l'occasione per ricordare che l'apparecchio radio servirà principalmente per raccogliere le trasmissioni riservate agli organizzati dell'E. I. A. R. di Trieste con la rubrica «Balilla a noi!» e trasmesse ogni lunedì e giovedì dalle 16 alle 17 da «Mastro Remo», il mago di Monte Radio. Il programma di questa rubrica, molto interessante, è stato studiato sulla base del programma generale culturale dell'Opera Nazionale Balilla. L'esperimento iniziato mesi or sono dall'E. I. A. R. per opera di «Mastro Remo» ha già dato meravigliosi e sorprendenti risultati.

Ecco l'elenco dei Comitati che riceveranno gratuitamente l'apparecchio radio: Aurisina, Corgnale-Divaccia, Doberdò del Lago, Duttogliano-Capriva, Scopo, Fogliano, Muggia, Monrupino, S. Pietro del Carso, S. Dorligo della Valle, Sgonico, Tomadio-S. Giacomo in Colle, villa Slavina-Prestrane, Senosecchia, Sesana, Crenovizza e Cossana.

Saranno queste, nuove entusiastiche «combriccole» che si aggiungeranno alla grande e simpatica famiglia balillesca creata dal geniale cantuccio radiofonico di Trieste. E altri cento e cento Balilla e Piccole Italiane, figli del Carso, ingentiliranno ed educheranno la loro mente e il loro cuore attraverso le chiacchieratine, le canzoni fasciste e balillesche, i radiodisegni patriottici e i bei giochetti di Mastro Remo.

L'inaugurazione del gagliardetto
del Circolo rionale fascista «F. Beuzzar»

I camerati del Circolo Rionale Fascista «Floriano Beuzzar» si raccoglieranno domenica mattina in sede per inaugurare con rito austero il gagliardetto offerto con pensiero gentile da una signora del luogo.

Il nucleo fascista di Barcola, che svolge da anni silenziosamente un'intensa attività che torna a tutto vantaggio del Fascismo e della ridente borgata, vuole con questa cerimonia dare un crisma alla fraterna concordia che regna tra i camerati e all'unità d'intenti, per cui cospicui risultati sono stati raggiunti.

Il Segretario federale, che segue con affettuosa simpatia la vita del Circolo, ha voluto assicurare il suo intervento al rito, per dire ai fascisti della zona dei compiti del domani. All'inaugurazione interverranno pure tutte le autorità fasciste della città nostra. La benedizione del gagliardetto avrà luogo alle 11.30 precise nela sede del Circolo e per tale ora sono pertanto invitati di presenziare tutti i camerati.

Condoglianze. All'industriale sig. Nicolò Corsi, che ha avuto la sventura di perdere la madre signora Bice ved. Corsi nata Bertini, donna di esemplari virtù che aveva dedicato tutta la sua vita al figlio e ad opere di generosa e silenziosa carità, nonchè agli altri congiunti esprimiamo le condoglianze più sentite.

Il tesseramento del Partito

In conformità alle disposizioni emanate da S. E. il Segretario del Partito, il tesseramento si chiuderà il 23 marzo. Pertanto entro tale data tutti i fascisti dovranno ritirare la tessera. Il Segretario federale: *Carlo Perusino.*

Oggi la Federazione Provinciale Fascista inizia la distribuzione delle tessere per l'anno X della lettera R. Orario d'ufficio della Segreteria amministrativa: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

Il "Conte Rosso„ a Singapore

Notizie radiotelegrafiche pervenute al Lloyd Triestino informano che il «Conte Rosso», in viaggio di ritorno da Sciangai sulla linea espresso dell'Estremo Oriente, è giunto stamane nelle prime ore a Singapore, in perfetto orario.

Compiute le operazioni commerciali, il «Conte Rosso» prosegue in giornata il suo viaggio, dirigendosi verso Colombo.

Fasci Giovanili di Combattimento
Fascio di Trieste

Gruppo Rionale «A. Crena». Questa sera alle 20 tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Gruppo Rionale, sono comandati d'intervenire in divisa al Comando Piazza Verdi 1 (saletta della Federazione). Le assenze non saranno giustificate.

Reparto Sciatori. Questa sera alle 20 tutti i Giovani Fascisti sciatori sono convocati al Comando Piazza Verdi 1 (saletta della Federazione).

Gruppo Rionale di Barcola. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Gruppo sono comandati d'intervenire questa sera alle 19.30 alla sede del C. R. F. «Floriano Beuzzar».

Corso Radiotelegrafisti. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo corso, sono comandati domani sera alle 20 alla scuola Crescia, ove sarà tenuta una lezione teorico-pratica. Gli assenti saranno ritenuti dimissionari.

Rapporto. Il Rapporto che doveva tenersi questa sera resta sospeso. Le cartoline per la Mobilitazione dovranno essere recapitate al Comando entro la serata.

Il corso di Diritto penale militare
inaugurato all'Università dall'avv. Meranghini

Il corso di Dirieto penale militare, che si terrà quest'anno per la prima volta presso la nostra R. Università degli Studi, non poteva avere un inizio più solenne e meglio auspicante di quello datogli ieri sera dal chiarissimo dott. Umberto Meranghini, R. avvocato militare presso il Tribunale militare e incaricato del Corso, con la magnifica prolusione sull'interessante tema «La giustizia militare in tempo di guerra».

L'aula dell'Università ove si teneva la cerimonia inaugurale era letteralmente gremita da un foltissimo pubblico parte del quale fu costretto anzi a sostare in piedi davanti all'ingresso. Tutte le autorità civili e militari erano largamente rappresentate. Tra il folto stuolo di ufficiali, di membri del Foro, di professori e di personalità abbiamo notato il Gen. Vacca-Maggiolini, il Gen. Appiotti, il Gen. Lazzi, il Gen. Bruzzo, il Console Generale Diamanti, il col. Rossi per il Comando di Corpo d'Armata, il questore comm. Laino, con il cav. Palmisani, l'avv. Ara, il comm. Matteucci, il console Nicchiarelli, l'avv. Matosel-Loriani, il dott. Janchi, il col. de Romanis, il col. Castrati, il col. Brezza, il col. Squero, il col. Upini, il col. Gobbi, il col. Primiceri, il col. Zanto, il centurione Condò per il primo seniore conte di Zamagna, il prof. Revoltella, il dott. Steffe per la coorte universitaria e moltissimi altri. Il Magnifico Rettore prof. Manlio Udina e il Segretario generale dott. Nodale facevano gli onori di casa.

Il dott. Meranghini, fatto segno all'attenzione generale dell'uditorio, inizia lo svolgimento del tema propostosi.

La prolusione

Poichè l'argomento della giustizia militare in tempo di guerra racchiude un interesse pratico, cosa sarà in quel tempo di questa giustizia — si domanda nell'esordio il chiaro oratore — che subisce allora il trasformato ordine della vita, mentre ne mutano i valori, perchè l'ordine giudiziario venga contemporaneamente a ricomporsi e trovi attuazione e difesa? In primo luogo, dice l'avv. Meranghini, si debbono considerare le persone. L'oratore rileva che anche in tempo di pace vi sono casi che riguardano gli estranei alla milizia, e che la giurisdizione militare se ne occupa particolarmente con l'applicazione del nuovo Codice di Procedura Penale, ma che, in tempo di guerra, i gruppi degli estranei che vengono sottoposti alla giurisdizione penale militare aumentano in sostanza, venendo considerati in relazione al principio degli interessi militari che debbono essere tutelati in tempo di guerra.

L'oratore passa quindi a trattare dei reati, facendo rilevare che in tempo di guerra, nei territori dichiarati in stato di guerra, anche per quelli di natura comune, provvede la legge marziale, da chiunque siano commessi, quando siano tali da preoccupare maggiormente l'ordine della convivenza civile. In particolare il dott. Meranghini esamina detti reati in quanto lo stato di guerra li crea o li rende possibili: essi sono principalmente la diserzione, la codardia, e la mutilazione volontaria.

Oltre questi reati che l'oratore attribuisce all'istinto di conservazione, o, peggio, alla paura, vi sono quelli che procedono dall'intento di lucro. Il conferenziere si addentra a questo punto nel tema delle frodi ch'egli definisce tema losco, facendo rilevare che in tempo di guerra la frode di camaleontica natura, s'insinua sempre in ogni forma di reato o riesce ad averne l'apparenza.

Delle frodi ricorda particolarmente quella delle forniture militari, e mette in evidenza, ch'essa è costante in ogni tempo e in ogni Paese. Ricorda a questo proposito un personaggio di una commedia di Carlo Goldoni: «don Polidoro», commissario di guerra, dal passato poco brillante, ma avventuroso, il quale non preoccupandosi che ai soldati e agli ufficiali manca il necessario, lucrava sulle vendite e le provviste.

Le leggi contro la frode

Ma l'avvocato Meranghini osserva subito dopo come intervenga provvidamente il legislatore, e ricorda che si preoccuparono dei mercanti che servivano l'Esercito, le più antiche leggi militari del medioevo italiano, rilevando inoltre come il nuovo Codice Penale colpisca con sanzioni severe le frodi nei contratti di fornitura per le forze armate dello Stato e come la cognizione di questo reato dovrebbe essere di competenza dell'autorità giudiziaria militare.

Il conferenziere prosegue la sua interessante e profonda trattazione parlando diffusamente della recente legge sulla disciplina di guerra, mettendo in evidenza come, a differenza dei timidi tentativi dell'ultima guerra per disciplinare gli appartenenti agli stabilimenti industriali, con questa legge si siano stabilite sanzioni generali di vero carattere militare al fine di coordinare tutte le forze morali del Paese, per mantenerne, in tempo di guerra, la coesione morale salda e compatta.

Dopo avere ricordato che il Corpo del diritto penale militare in tempo di guerra va completato con quella fonte particolare che sono i bandi militari, accenna alla complessa organizzazione degli organi giurisdizionali in tempo di guerra. L'oratore tocca a questo punto questi tre argomenti: 1) l'intervento dei comandanti militari sull'attività degli organi giudiziari, rilevando che qui rivive la legge romana «de imperio»; 2) circa la zona di guerra e i territori in istato di guerra col cui concetto non si identifica sempre quello del tempo di guerra; 3) dell'efficacia della pena. In relazione poi al secondo punto pone in chiara luce che i moderni mezzi bellici sembra che debbano imporre lo stato di guerra a tutto il territorio, onde il Codice militare si manifesta per questa parte troppo retrivo. Quanto all'ultimo punto osserva che a eccezione della pena capitale il differimento della pena può appalesarsi per i combattenti come saggio, purchè accompagnato dal miraggio della riabilitazione, anzi di una eroica redenzione, mentre p... i non combattenti non dovrebbe essere concesso nessun beneficio di sospensione di pena, che diverrebbe per loro un brevetto di impunità.

La conclusione

Il chiaro conferenziere, dichiarato infine di avere abbozzato l'argomento nelle sue linee essenziali, così conchiude la sua conferenza. «Solo a fissarne i limiti dell'importanza, c'è una considerazione che vorrei esprimervi. Che è questa: che, pur riconoscendosi efficacia alle leggi penali militari del tempo di guerra, vano sarebbe tuttavia riporre in esse, soltanto, ogni fiducia. Il portato della legge penale, qualunque essa sia, dovrebbe essere altrettanto ristretto, quanto severo. Ristretto, non perchè non abbia carattere generale, ossia d'imporsi a tutti, ma perchè, in effetti, deve imporsi soltanto a quelli cui è indispensabile il vincolo della minaccia per trarne norme di vita, che poi sono, o debbono essere, i meno. Va questa legge considerata sol come monito, ma di eccezione, indifferente alle grandi virtù: alle quali soltanto, o soprattutto, va commesso di regolare, senza timore di pena, il cammino di una civiltà».

Una prolungata ovazione dice al chiaro conferenziere con quanto interesse l'uditorio abbia seguito la sua dotta dissertazione, pronunciata con vivida ed alata parola e abbellita con i più felici spunti oratorici.

"La Porta Orientale„

S'apre il nuovo fascicolo ora uscito della *Porta Orientale* con uno studio su la Guerra aerea nel Mare del Nord, scritto dall'illustre Generale Giorgio Bompiani. La rivista triestina, oltrechè ai problemi della Regione nostra, si dedica agli studi sulla grande guerra, e ha già dimostrato di saperlo fare largamente, prendendo in considerazione tutti i fronti; ciò che le conferisce un interesse particolare fra le riviste italiane. Una cara rimpianta figura di storico triestino, l'abate Jacopo Cavalli, è illustrata in un articolo di Piero Sticotti, particolarmente sotto un aspetto meno conosciuto: quello del glottologo che fu collaboratore di Graziadio Ascoli nello studio del vecchio dialetto triestino. Il dott. Sticotti pubblica queste interessanti pagine come saggio di più ampia memoria che egli intende dedicare al Cavalli nell'Archeografo. A questa vera primizia fa seguito un articolo di scintillante erudizione sulla «Quaresima triestina del Settecento», fornito da quell'appassionato raccoglitore di cose settecentesche che è Carlo L. Curiel. Quindi si legge una nuova puntata della diligente Storia di Ragusa di Matteo Zamagna; mentre del «Patriziato di Fiume» si occupa Mario Smoquina, illuminando il fondamento giuridico e le ragioni storiche che convalidano l'aspirazione di tale patriziato a riconoscimento ufficiale.

«Antichi testi letterari triestini» (e risalgono al Trecento e Quattrocento, con riferimento alle confraternite religiose dell'epoca), sono ragionati e raffrontati con la letteratura italiana del tempo dall'operosissimo Francesco Babudri. Nella parte economica della rivista, il prof. D. Lunder studia la prospettiva della nostra esportazione agricola nell'Europa centro-orientale. Quindi di Ferdinando Pasini tesse il necrologio d'una giovane d'alto ingegno, la dott. Myriam Mahrer, nata ad Aquileia nel 1904, alunna del Liceo «Dante Alighieri», i cui attivissimi studi di antropologia e di fisiopsicologia ebbero ammiratori italiani e stranieri. La bella rivista diretta da Bruno Coceani, da Federico Pagnacco e da Giuseppe Stefani, si chiude con l'ampio Bollettino bibliografico, dove parecchi libri recenti sono recensiti da Ferdinando Pasini, da Baccio Ziliotto, da Giuliano Gaeta e da Lucia Tranquilli.

Servizio telefonico italo-jugoslavo. Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra Portorose da una parte e Vrhnika dall'altra. La tassa globale unitaria ammonta a fr. oro 1.80 equivalente a lire italiane 6.65.

L'assistenza per la gente di mare
a Trieste e a Genova

ROMA, 17

Sull'assistenza fascista alla gente del mare nello scorso anno Giorgio Ricci parla diffusamente in un articolo pubblicato dal *Lavoro Fascista.*

Somme non indifferenti sono state erogate a tale scopo e l'attenzione della Confederazione si è svolta soprattutto ai piccoli dei marittimi disoccupati o morti sul lavoro. Di questi sono stati ricoverati una quarantina negli asili. Dopo i bambini, la Confederazione pensa ai giovani, per la quale funzione sono stati utilizzati i contributi confederali delle scuole professionali.

Sussidi e doni

Nel campo prettamente assistenziale sono stati sussidiati nel 1931 ben 2800 marittimi per lire 128.000 e nel passato Natale furono distribuiti 1300 cestini natalizi per lire 20.000. Per l'assistenza sanitaria furono spese nel 1931 lire 93.000, mentre per la multiforme attività assistenziale, circoli marinai, rappresentanze all'estero, rimpatri, casi pietosi, ecc., lire 170.000.

L'assistenza legale, infine, fu compiuta con larghezza di vedute e di mezzi, perchè in ogni delegazione vi sono provetti avvocati sempre a disposizione per intervenire in difesa dei marittimi. Tale assistenza ha costato alla Confederazione nel 1931 lire 159.000 e ha risolto in totale 8617 controversie individuali e 538 collettive per un importo di realizzazione di oltre 8 milioni e 200.000 lire.

Con il nuovo anno, dato il persistere della crisi, sono stati completati nuovi mezzi di assistenza con provvedimenti eccezionali. La trattenuta dell'uno per cento sulle competenze ai marittimi imbarcati e quella del 2 per cento sulle indennità di carico rilasciate volontariamente dai dirigenti della Confederazione e dalle Associazioni confederali e sugli stipendi dei funzionari e degli impiegati della Sede centrale e degli Uffici periferici apporteranno un gettito ragguardevole in queste entrate straordinarie stabilite per ora fino al 30 giugno del corrente anno, per permettere lo svolgimento di una intensa e profonda assistenza che sta già dando i suoi buoni risultati.

Gli alberghi dei marittimi

L'albergo per i marittimi in attesa d'imbarco adottato alla sede delle delegazioni di Genova e di Trieste (centri marittimi che accentrano la quasi totalità degli armamenti nazionali verso i quali convergono di conseguenza quasi tutti i movimenti degli iscritti agli Uffici di collocamento) sono mobilitati per la buona causa.

Lo scorso anno l'esercizio di questi alberghi costò alla Federazione ben 175 mila lire per distribuzione gratuita di vitto e di alloggio. Questo anno tale somma per i «buoni per la cambusa», per i «buoni per il latte», per l'alloggio e per il vitto gratuito passa il milione.

Intanto l'albergo di Genova è stato ampliato e adattato anche per l'alloggio agli ufficiali in linde e comode camere. Finora vi sono 35 ufficiali delle varie categorie e oltre 200 ufficiali e comuni che godono assolutamente gratis la retta completa, mentre altri, che non sono ammessi a questo trattamento speciale, pagano una modicissima somma giornaliera che è stabilita in lire 6.

Ma essendo appunto limitata la capacità degli alberghi di Genova e di Trieste per il normale afflusso dei marittimi disoccupati e dovendo provvedere ai residenti in altre località, si è dovuto provvedere con la distribuzione dei buoni viveri limitando per considerazioni speciali il sussidio in denaro soltanto agli ufficiali.

In tutta questa benefica opera a favore della laboriosa gente del mare che sta attraversando una crisi più unica che rara, risultano mirabili le doti di consapevole disciplina di tutti gli appartenenti alla grande famiglia marinara che l'ordinamento sindacale e corporativo creato dal nostro Duce fonde in una sola volontà bene illuminata di fede incrollabile nel nostro avvenire marinaro.

Dopo le fusioni armatoriali

ROMA, 17

A quanto riferisce l'Agenzia *Italia d'Oggi*, i problemi secondari derivanti dal concentramento delle nostre grandi imprese armatoriali e il conseguente coordinamento dei nostri servizi marittimi, vengono affrontati e risolti con la massima rapidità possibile.

La Società «Italia» si è infatti definitivamente sostituita in questi giorni alla Navigazione Generale Italiana nell'accordo che essa aveva concluso con la Bull Insular Line relativa ai trasporti cumulativi di merci dai porti italiani di Genova, Trieste, Napoli e Portorico con trasbordo a New York.

La Società «Italia» ha pure accettato senza riserve l'accordo concluso ancora anni fa dalla Cosulich con la «Libera Triestina» e altre Compagnie di navigazione nordamericane, francesi, spagnole e greche per il trasporto con eguaglianza di noli e parità di spese della frutta fresca, degli agrumi e delle cipolle fra i porti spagnoli e New York.

Lo Shipping Board degli Stati Uniti ha ratificato immediatamente la sostituzione della Compagnia «Italia» alle altre due Compagnie.

La soluzione di altri problemi del genere si sta studiando rapidamente con la massima attenzione non solo dalla Compagnia «Italia», ma anche dal «Lloyd Triestino» e dalle altre due Compagnie di minore importanza internazionale sorte in seguito al recente concentramento, ossia la «Tirrenia» e l'«Adriatica» e si prevede che tutto sarà completamente sistemato in brevissimo tempo.

Lavori comunali di prossimo inizio

In questi giorni è stata deliberata l'asta per la esecuzione dei lavori della parte alta del viale Sonnino (via della Tesa) per cui sarà impiegata una numerosa manodopera. Inoltre è pronto il capitolato per l'appalto dell'entrata monumentale del cimitero di S. Anna, lavoro di cui abbiamo dato altra volta ampia notizia ai lettori, e il cui preventivo supera le 700.000 lire.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle batterie 141.a e 142.a sono comandati domenica 20 corr., in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. I graduati dovranno trovarsi in caserma alle 8.45, tutti gli altri alle 9 precise.

Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T. Il Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. avvisa tutti i giovani premilitari della classe 1911 che hanno regolarmente frequentato il corso accelerato di voler ritirare presso il Comando nelle ore di ufficio 9-12 e 16-20 la relativa dichiarazione. Avvisa inoltre che i giovani premilitari della classe 1912 e 1913 i quali non si sono presentati agli esami di passaggio al secondo corso, perchè assenti giustificati, sono comandati di presentarsi domenica in caserma di via Donadoni N. 11, alle 10 per essere esaminati.

Gara nazionale di attività educativa fascista
indetta dall'Associazione Fascista della Scuola

L'Associazione fascista della Scuola, per partecipare alla celebrazione dell'Anno X, indice, con l'approvazione di S. E. il Segretario del Partito e l'autorizzazione del Ministero dell'Educazione Nazionale, una gara nazionale di attività educativa fascista tra gli appartenenti alle Sezioni Scuola media ed elementare dell'A. F. S.

La gara si propone di far conoscere e, nei casi di particolare merito, premiare i capi di Istituti, i professori, gli ispettori scolastici, i direttori didattici e i maestri che, durante il trascorso decennio, hanno saputo compiere, dentro e fuori la scuola, più fervida, organica ed efficace opera di educazione fascista.

Per la gara sono stabiliti 200 premi (160 Sezione elementare e 60 Sezione media) consistenti in un viaggio a Roma per la visita della Mostra del Fascismo. I premiati della Provincia di Roma avranno una borsa di viaggio per la visita di una grande città italiana da essi indicata.

Ai cinque RR. Provveditori agli Studi, il cui territorio avrà dato una più alta percentuale di concorrenti e di premiati, verrà assegnata una medaglia d'oro. Ogni concorrente avrà un diploma di partecipazione. Il materiale più interessante presentato dai concorrenti sarà esposto nella Mostra del Fascismo.

Criteri per l'asegnazione dei premi. 1) Premi ai capi di Istituti medi (premi 15) - Saranno assegnati tenendo presenti: a) le iniziative prese ed efficacemente svolte per coordinare ai fini dell'educazione fascista l'opera degli insegnanti da essi dipendenti; per collaborare con gli Istituti culturali, con le Associazioni giovanili e con gli Enti assistenziali del Regime; per far conoscere ed apprezzare agli alunni le opere del Regime; b) le pubblicazioni che, oltre avere valore culturale, siano un vivo contributo all'educazione fascista; c) il numero dei professori dipendenti che parteciparono alla gara.

Premi ai professori medi (premi 45). Saranno asegnati tenento presenti: a) la loro attività di insegnanti e di educatori fascisti; b) la collaborazione con gli Istituti culturali, con le Associazioni giovanili e con gli Enti assistenziali del Regime; c) le pubblicazioni come per i presidi.

3) Premi agli ispettori scolastici ed ai direttori didattici premi 40). Saranno assegnati tenendo presenti: a) le iniziative prese ed efficacemente svolte per promuovere e coordinare ai fini dell'educazione fascista l'attività delle scuole da loro dipendenti; per collaborare con le organizzazioni giovanili fasciste, con gli Istituti educativi e con gli Enti assistenziali del Regime; b) il numero dei maestri delle circoscrizioni e dei Circoli rispettivi che partecipano alla gara; c) le pubblicazioni di argomento educativo fascista.

4) Premi per i maestri (premi 100). Saranno assegnati tenendo presenti: a) i programmi didattici individuali svolti nelle rispettive classi durante l'Anno X e documentati con genuini lavori di alunni, dai quali risulti che l'insegnamento di ogni materia servì a far meglio comprendere ed apprezzare agli alunni le opere del Regime e ad educare in essi la virtù che il Fascismo vuole infondere nelle nuove generazioni; b) la colaborazione data alle organizzazioni giovanili fasciste, agli Istituti educativi ed agli Enti assistenziali del Regime; c) le pubblicazioni di argomento educativo fascista; d) la opera direttamente svolta per far meglio conoscere alla popolazione le opere del Regime.

Il concorso si chiude il 30 giugno p. v. Chi intende parteciparvi, deve darne l'annuncio entro il marzo, Anno X, alla Sezione provinciale dell'A. F. S. cui appartiene e presentare i documenti comprovanti l'opera di educazione fascista da lui svolta entro il successivo mese di luglio. La proclamazione dei vincitori avverrà il 28 ottobre 1932-Anno XI.

I partecipanti della Provincia di Trieste daranno l'annuncio, entro il corrente mese, alla sede provinciale dell'A. F. S. (Piazza Verdi 1, II) dove potranno avere tutte le informazioni relative.

L'avv. Mario Barrucchello agli artigiani triestini. Al saluto inviatogli a nome dell'Artigianato triestino dal reggente della nostra Segreteria artigiana cav. Magliaretta, il nuovo Segretario generale della Federazione artigiana prof. avv. Mario Barrucchello ha voluto ricambiare il saluto con espressione di viva simpatia e ammirazione per l'artigianato giuliano, che innumerevoli prove di entusiastico attaccamento e di disciplina ha dato alla Federazione.

Sistemazione di fosse decennali a Sant'Anna. Prossimamente saranno esumati i resti mortali giacenti nei fondi di sepoltura a concessione decennale, scaduti a tutto febbraio a. c. e situati al muro rimpetto ai campi XII e XXII del Cimitero comunale di S. Anna. Sino al 30 aprile a. c. gli aventi diritto potranno ritirare dal Cimitero le lapidi e gli altri segni funerari collocati su detti fondi, verso presentazione alla custodia del Cimitero di un permesso che sarà rilasciato dalla Sezione amministrativa dell'Ufficio tecnico comunale (Reparto Cimiteri) a chi potrà legittimare con documenti il proprio titolo di possesso. Col giorno 1.o maggio a. c. le lapidi non potranno più venir ritirate.

Coloro che intendessero disporre per la ulteriore conservazione dei resti mortali, potranno rivolgersi pure alla Sezione amministrativa dell'Ufficio tecnico entro il termine sopra indicato.

STATO CIVILE - TRIESTE
17 marzo 1932-X
Nati vivi: 12; maschi 7, femmine 5.
Nati morti: 1.
Morti: 12.
Matrimoni: 6.

Borse di studio assegnate
dall'Istituzione "G. Oberdan„ per studi agrari

Il consiglio d'amministrazione dell'Istituzione «G. Oberdan» per gli studi agrari superiori, tenne il 25 febbraio u. s. la sua annuale seduta nella sede della Provincia di Trieste. Come è noto, detta istituzione, con la rendita della sua dotazione patrimoniale, mette in concorso due borse di studio quadriennali di lire 1500 ciascuna da conferirsi a studenti degli istituti superiori di agricoltura del Regno. Allo scopo però di poter aiutare il maggior numero di studenti universitari di agraria, l'Istituzione si è rivolta ai principali enti di questa Regione aventi delle attinenze con gli scopi che la Istituzione si prefigge, con l'invito di devolvere contributi straordinari per poter mettere in concorso, oltre le due borse di studio ordinarie, qualche altra borsa straordinaria.

Al suo invito hanno corrisposto le Province di Trieste e dell'Istria, il Comune di Pola, i Consigli provinciali dell'Economia di Gorizia e di Trieste, gli Istituti di Credito Fondiario di Pola e di Gorizia, la Cassa di Risparmio Triestina, il Banco di Napoli, la Banca d'Italia, la Riunione Adriatica di Sicurtà, le Assicurazioni Generali e la Cassa Centrale delle Casse Rurali Istriane, tra cui è da rilevare il generoso contributo di 2000 lire della Banca d'Italia e di lire 1000 della Cassa di Risparmio Triestina.

Il presidente comunica che con detti contributi l'Istituzione è in grado di poter conferire per l'anno scolastico 1931-32 tre borse di studio di carattere straordinario di lire 1500 ciascuna, oltre ad una ordinaria resasi quest'anno disponibile.

Dopo un attento esame delle 10 domande di concorso pervenute, le borse vengono conferite a quattro studenti scelti fra i più meritevoli, sia per l'esito degli esami sostenuti che per le loro condizioni economiche.

Vennero quindi approvati il rendiconto della gestione finanziaria per l'anno 1931 e il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1932. Si deliberò, infine, di rinnovare le richieste a tutti gli enti principali della Regione per l'erogazione di contributi straordinari, dando così la possibilità all'istituzione di bandire borse di studio straordinarie anche per il prossimo anno scolastico.

Le insegne ai Fasci Giovanili di Combattimento e i commercianti. Il giorno 23 marzo avrà luogo da parte dei combattenti l'offerta delle insegne ai Fasci Giovanili di Combattimento con l'austera solennità che impone la cerimonia altamente significativa.

Oltre le autorità, interverranno al rito tutti i combattenti e tutti gli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento, percui la Federazione provinciale fascista del commercio invita tutti i commercianti, che hanno dipendenti inquadrati nei Fasci Giovanili di Combattimento, di voler loro permettere di presenziare alla cerimonia senza obbligarli a compensare le ore di assenza con altre ore di lavoro.

Grande Tombola

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, C. O. N. I. è autorizzato ad effettuare per il giorno **7 aprile 1932 - X** la estrazione dei numeri di una **Grande Tombola** con premi tutti in contanti per la rilevante somma di Lire **600.000** di cui il primo premio è della somma di Lire **300.000.** E' dovere di ogni sportivo, di ogni organizzazione sportiva e dei Cittadini tutti, di concorrere con patriottico slancio all'acquisto delle cartelle della predetta Tombola Nazionale, affinchè il successo della partecipazione dell'Italia alle Olimpiadi di Los Angeles sia facilmente assicurato. Anche per la importanza dei premi promessi, ognuno non dovrebbe ritardare ad acquistare almeno **una Cartella** che costa soltanto **Due lire,** compreso la tassa di bollo, per avere la probabilità di potere guadagnare una forte somma che può essere anche superiore di Lire **300.000.**

Tre cartelle unite coi numeri stampigliati Lire **5**; Busta della Fortuna contenente 9 cartelle con tutti i 90 numeri dall'1 al 90 Lire **15,** compreso la tassa di bollo.

In vendita in tutto il Regno dove è esposto al pubblico l'avviso della Tombola medesima e presso la sede della **Commissione in ROMA, Piazza del Gesù, 48.**

Imminente al
POLITEAMA ROSSETTI

"LA VIA DEL MALE,,
una tragica parabola della vita.

"LA VIA DEL MALE,,
grande rivelazione
di **JOAN CRAWFORD.**

"LA VIA DEL MALE,,
con l'attore
CLARK GABLE

"LA VIA DEL MALE,,
drammatica visione del mondo elegante.

"LA VIA DEL MALE,,
è un grande film «Metro Goldwyn Mayer»

PARLATO IN ITALIANO

Imminente al
POLITEAMA ROSSETTI

La solenne consegna dei premi
ai vincitori delle gare dopolavoristiche

Nella sala maggiore della nuova sede del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua, ha avuto luogo ieri sera alle 20, la premiazione dei sodalizi e dei dopolavoristi distintisi nelle ultime competizioni sportive indette dal Dopolavoro provinciale. A dare maggiore solennità alla premiazione, che si svolse in un'atmosfera di caldo entusiasmo, intervennero il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, presidente del Dopolavoro provinciale, il cav. dott. Fenu, ispettore centrale dell'O. N. D. e il cav. dott. Puerari, presidente dell'O. N. B. Erano inoltre presenti il dott. Ezio Milesi, il sig. Demarmels e il sig. Riva, rispettivamente presidente e vicepresidente del C. I. C., il rag. Cioni del Pubblico Impiego, il cav. Marcovigi, i direttori tecnici dell'O. N. D. Gionchetti e rag. Aprile e una vera folla di dopolavoristi.

Il discorso del dott. Perusino

Fatto segno ad insistenti applausi, il Segretario federale pronunciò il seguente discorso:

«Camerati, per la terza volta vi ho riuniti intorno a me per procedere alla distribuzione dei brevetti e dei premi conseguiti nelle manifestazioni promosse dal Dopolavoro provinciale. La sola elencazione dei premi e dei brevetti dimostra che l'organizzazione dopolavoristica della nostra Provincia marcia nel modo voluto dalle Gerarchie superiori.

Sono lieto di constatare il fervore che anima i sodalizi e tutti voi, fervore che dimostra non solo il vostro attaccamento all'istituzione voluta e creata dal Duce per l'elevazione fisica, morale e intellettuale dei lavoratori, ma anche l'ammirevole spirito di disciplina dal quale siete animati.

Bisogna persistere affinchè la nostra organizzazione continui la sua ascesa, così come appunto comanda Achille Starace. Sono sicuro che voi persisterete. Viva il Duce!»

La folla degli sportivi, alzatasi nuovamente in piedi, applaudì calorosamente inneggiando al Capo del Governo. Quindi il cav. dott. Fenu procedette alla chiama dei premiandi, mentre il dott. Perusino distribuì premi, strette di mano e cordiali e fervidi auguri ai vincitori per le future battaglie sportive.

La premiazione

Si procedette così alla premiazione dei partecipanti alla seconda adunata delle staffette ciclistiche della F. I. E., avvenuta il 20 settembre dello scorso anno a Roma, di cui risultarono premiati con diploma e medaglia d'argento: Giovanni Cottur, Ugo Baldini, Giordano Cottur, Rodolfo Roittinger e Giuseppe Fornasar.

Per la manifestazione tenutasi il 4 ottobre u. s. per i brevetti di «audax» ciclista, risultarono premiati con il brevetto di primo grado lo Sport Club «Olympia», che si aggiudicò per il maggior numero di brevettati una bellissima coppa; il secondo premio, consistente in una medaglia dorata, alla Unione Ciclisti Triestini, seconda classificata nel numero dei brevetti di primo grado. Il primo premio per i brevetti di secondo grado — medaglia di argento dorato — all'Unione Ciclisti Triestini; il secondo allo Sport Club «Olympia». Furono inoltre distribuiti brevetti e distintivi-ricordo allo Sport Club Olympia, all'Unione Ciclisti Triestini, all'Associazione Sportiva «San Giusto», al Circolo «Lino Domeneghini», alla Società Sportiva Vedetta Veloce, al Dopolavoro Ferroviario, allo Sport Club Aquila, al Gruppo Escursionista Stella Alpina, al Dopolavoro Ferriere di Servola, al Gruppo Escursionista Italiche Alpi.

Per il pellegrinaggio ciclo-turistico ad Aquileia, avvenuto, come si ricorderà, il 4 novembre u. s., furono distribuiti ai sodalizi di Trieste i seguenti premi: primo premio, coppa artistica, allo Sport Club Olympia; secondo, medaglia d'argento dorato, all'Associazione Sportiva «San Giusto»; terzo, medaglia d'argento dorato, al Circolo «Lino Domeneghini»; quarto premio, medaglia bronzo patinato, al Dopolavoro Arsenale del Lloyd; quinto premio, medaglia bronzo patinato, alla Unione Ciclisti Triestini.

Capisquadra: Primo premio al caposquadra dell'Associazione Sportiva «S. Giusto», medaglia d'argento patinato; secondo premio, medaglia di bronzo patinato, al caposquadra del Circolo «L. Domeneghini».

Distintivi ricordo allo Sport Club Olympia, all'Associazione Sportiva «S. Giusto», al Circolo «L. Domeneghini», al Dopolavoro Arsenale del Lloyd, alla Unione Ciclisti Triestini.

Premiati della Provincia

Premi distribuiti ai sodalizi della Provincia di Trieste: primo premio, coppa artistica, al Dopolavoro Comunale di Monfalcone; secondo premio, medaglia d'argento dorato, al Dopolavoro Comunale di Pieris; terzo premio, medaglia d'argento patinato, al Dopolavoro Cantiere di Monfalcone; quarto premio, medaglia d'argento patinato, al Dopolavoro Comunale di Turriaco; quinto premio, medaglia bronzo patinato, al Dopolavoro Comunale di Ronchi dei Legionari; sesto premio, medaglia bronzo patinato, al Dopolavoro Comunale di S. Pietro d'Isonzo; settimo premio, medaglia bronzo patinato, al Dopolavoro Comunale di Staranzano; ottavo premio, medaglia di bronzo patinato, ai Giovani fascisti di Monfalcone, nono premio, medaglia bronzo patinato, al Dopolavoro Solway di Monfalcone; decimo premio, medaglia di bronzo patinato, al Fascio Femminile di Monfalcone; undicesimo premio, medaglia bronzo patinato, al Fascio Femminile di Turriaco; dodicesimo premio, medaglia di bronzo mm. 30, al Fascio Femminile di Pieris.

Capisquadra: Medaglia di bronzo patinato mm. 38 al caposquadra dei Giovani fascisti di Monfalcone.

Distintivi-ricordo ai Dopolavoro di Monfalcone, di Pieris, del Cantiere Navale di Monfalcone, di Turriaco, di Ronchi dei Legionari, di S. Pier d'Isonzo, di Staranzano, ai Giovani fascisti di Monfalcone e al Dopolavoro Aziendale Solway di Monfalcone, e ai Fasci Femminili di Monfalcone, di Turriaco e di Pieris.

Altri notevoli premi sono stati distribuiti ai partecipanti al brevetto di «fortior» podista; il primo, coppa artistica, al Dopolavoro «Riccardo Pitteri», per il maggior numero di brevettati; il secondo, grande medaglia di argento dorato, all'Associazione Sportiva Nazario Sauro, il cui delegato, sig. Carlo Chette, dopo la consegna del premio, inneggiò con un forte alalà alle fortune del Dopolavoro provinciale; il terzo, grande medaglia d'argento patinato, all'Associazione Sportiva «Vedetta Veloce».

Brevetti e distintivi-ricordo furono furono distribuiti in gran numero al Dopolavoro «Pitteri», all'Associazione Sportiva «Nazario Sauro», alla «Vedetta Veloce», ai Circoli rionali fascisti «Luigi Casciana» e «Angelo Crena», e allo Sport Club Aquila.

Vivace attività bocciofila

Per il campionato provinciale di bocce (svoltosi il 15 giugno e il 6 dicembre del 1931, sono stati premiati: primo, coppa grande e sette medaglie vermeil, al Circolo rionale fascista «Angelo Crena»; secondo, coppa e sette medaglie argento dorato, all'Associazione Sportiva «Vedetta Veloce»; terzo, coppa e sette medaglie d'argento patinato, all'Associazione XXX Ottobre; quarto, coppa e sette medaglie d'argento patinato, al Gruppo Sportivo «Jenco»; quinto, coppa e sette medaglie di bronzo, al «Mario Trevisan». Alle squadre classificate seconde nei gironi A), medaglia d'argento dorato grande e sette medaglie di bronzo al Circolo Poligrafico «Morara-Sassi» (squadra «Aurora»); B) medaglia d'argento dorato grande e sette medaglie di bronzo al Circolo rionale fascista «A. Ivancich» (squadra «Scorcola»); C) medaglia di argento dorato grande e sette medaglie di bronzo all'Associazione Sportiva «Nazario Sauro» (squadra «Vittoria»); D) medaglia d'argento dorato grande e sette medaglie di bronzo al Dopolavoro rionale «Ricc. Pitteri» (squadra «Campi Elisi»); E) medaglia d'argento dorato e sette medaglie di bronzo ancora al Circolo Poligrafico «Morara-Sassi» con la squadra «Giardinetto».

Alle seguenti società, che partecipa rono all'interessante torneo, è stato rilasciato un artistico diploma dell'O. N. Dopolavoro: Circoli rionali fascisti «A. Crena», «A. Ivancich», «Quis contra nos?», «Gabriele Berutti», M. Trevisan», Dopolavoro Rionale «Riccardo Pitteri», Associazione XXX Ottobre, Associazione Sportiva «Nazario Sauro», Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi», Società Sportiva Vedetta Veloce, Gruppo Escursionisti Italiche Alpi, Gruppo Sportivo «Jenco», Associazione Sportiva Sempre Avanti, Circolo Sportivo Trieste.

A Giordano Stefani e a Ubaldo Zega, 56.o e 87.o classificati nel terzo campionato di corsa campestre, svoltosi il 24 gennaio u. s. a Roma, la Direzione generale dell'O. N. D. ha fatto pervenire, sempre a mezzo del Segretario federale, due belle medaglie di bronzo.

Per l'adunata sciatoria trivenetoemiliana, che ebbe luogo a Tarvisio il 7 febbraio scorso, l'artistica coppa di S. A. R. il Duca 'Aosta è stata assegnata al Dopolavoro provinciale di Trieste, che ha conseguito il primo premio nel convegno escursionistico.

Al Dopolavoro provinciale è stata pure assegnata una medaglia d'argento dorato per la pattuglia rappresentativa classificata quinta nella gara di marcia e tiro.

Terminata la premiazione, la folla dei presenti acclamò ancora una volta al Duce e al Dopolavoro, magnifica organizzazione fascista.

La gita a Merano

Oggi si effettuerà la nota gita Trieste-Merano, alla quale prenderanno parte anche viaggiatori partenti da qualsiasi stazione del Compartimento, fruendo della riduzione del 70 per cento. I prezzi dei biglietti di andata e ritorno, rispettivamente di III e di II classe, sono i seguenti: da Trieste lire 50 e lire 82, da Udine lire 49 e lire 80, da Gorizia lire 50 e lire 81, da Fiume lire 60 e lire 99, da Pola lire 63 e lire 103 e da Monfalcone lire 48 e lire 78. La partenza dalle località di concentramento, ove dovranno affluire i partenti dalle stazioni non situate sul percorso del treno apposito, è fissata come segue: da Trieste ore 20.30, da Monfalcone ore 21.05, e da Cervignano ore 21.24.

Il ritorno potrà essere effettuato con qualsiasi treno ordinario in partenza da Merano dal giorno 19 fino alle ore 24 del 28 corrente. Si ricorda ai viaggiatori che il biglietto non sarà tenuto valido per il ritorno se non porterà il timbro della stazione di inizio del viaggio di ritorno.

Come è noto, durante le feste di Pasqua saranno fatte anche le seguenti gite popolari: da Milano e Torino per Abbazia, da Genova per il Lago di Garda, da Firenze per il Lago di Como, da Bologna per il Lago Maggiore e da Roma per Sanremo.

Anche per queste gite sono valide le norme fissate per quella di Merano. Dal commissario per il turismo, on. Suvich, sono state diramate opportune istruzioni telegrafiche ai Comitati provinciali del turismo e alle Aziende autonome interessate, perchè provvedano a una accurata organizzazione ricettiva, nell'intento di assicurare un completo successo a questa nuova, felice iniziativa dell'Amministrazione ferroviaria.

La tombola di domenica
in Piazza del Perugino

Il Comitato rionale di Montebello organizza per domenica alle 15.30 in piazza del Perugino un pubblico giuoco di tombola pro C. R. B. «G. Padovan».

I premi in denaro per un ammontare di lire 2500 saranno ripartiti nel modo seguente: quaterna lire 200, cinquina lire 300, prima tombola lire 1500, seconda tombola lire 500.

Il Comitato promotore, che tante benemerenze va acquistando nel rione, per l'opera benefica che esso va svolgendo nel campo dell'educazione fisica e morale della gioventù e per le varie forme assistenziali, con le quali sovviene ai bisogni dei propri organizzati, confida che un grande numero di cittadini vorrà fare acquisto di cartelle per concorrere ai numerosi premi e per aiutare l'opera benefica del Comitato.

Esami di esperanto. Il 17 corrente hanno avuto luogo gli esami finali del corso pubblico di esperanto secondo il metodo tenuto dalla signorina Ida Boccasini a cura della locale Associazione esperantista triestina. Tutti i candidati sono stati promossi. Essi sono: Ersilia Gottardis, Bice Coverlizza, Gianni Dumont, Daisy Levi, Italia Rocco, Rosi Behar, Alba Fabbro, Felha Gabay, Nella Levi, Giovanni Pozzetto, Maria Teresa Solimèna, Tilly Frankovig, Luce Gabay, Linda Teresa Degli Uomini, Claudio Russo. Un altro corso pubblico di esperanto si sta svolgendo, condotto dal rag. Guido Stefanelli nei giorni di lunedì e giovedì di ogni settimana presso la Scuola di via Mazzini alle 19.30. Esso è gratuito e accessibile a tutti.

Il processo di chiarificazione dei vini
alla riunione scientifica dei chimici

Nella recente riunione del Sindacato chimici, alla quale presero parte quasi tutti i chimici residenti a Trieste, il chiarissimo prof. Domenico Costa, direttore del Laboratorio chimico merceologico del Consiglio provinciale dell'Economia, tenne una conversazione sul metodo Mösslinger per la chiarificazione dei vini con il ferrocianuro potassico e diede relazione della recente polemica sollevatasi intorno a tale procedimento enochimico.

Il prof. Costa, dopo aver accennato che una delle principali cause di intorbidamento dei vini è l'eccesso di contenuto di sali di ferro e che contro tale inconveniente il rimedio più sicuro è dato dal trattamento Mösslinger, passò a descrivere dettagliatamente il procedimento di cantina e i controlli di laboratorio che sono in uso in Germania, in Austria e in Ungheria, dove il sistema di chiarificazione si è imposto ed è rigorosamente disciplinato da severe disposizioni di legge che impongono il controllo chimico dei prodotti da trattarsi e trattati secondo tale sistema di chiarificazione. Il relatore concluse facendo presente l'opportunità che anche in Italia tale procedimento venga ammesso e controllato per legge, evitando che si diffonda come pratica di cantina eludendo ogni sorveglianza e ogni controllo scientifico.

Terminata la relazione si svolse una interessante discussione alla quale presero parte il dott. Fortuna, l'ing. Goetzl, il dott. Monsacchi, il prof. Picotti, il dott. Trost e altri chimici presenti alla riunione.

Musica sacra a Roiano. Domani alle 11.15, in ricorrenza della festa di San Giuseppe, onomastico del parroco mons. Giorgi, la cantoria e l'orchestra eseguiranno la Messa «San Vincenzo» dell'illustre maestro Rota. All'Offertorio il soprano signora Elisa Valentinuzzi canterà l'«O salutaris hostia» del Gounod. Dirigerà il maestro Rasen, siederà all'organo la prof.ssa Lucchesi.

Quarta dimensione e psicologia. La signora Pia Müller seguiterà oggi le sue conferenze in via Dante N. 1, alle 19.15. Ingresso libero a tutti.

CRONACA GIUDIZIARIA

Una gaia scarrozzata in auto
e il suo strascico dinanzi al Pretore

(Pretura Penale) Un giorno dell'agosto u. s., tale Luciano Tiepolo, incontratosi a Muggia con degli amici, propose loro di noleggiare un'automobile e di intraprendere una gita. I giovanotti a cui era rivolta questa piacevole proposta furono, manco a dirlo, d'accordo col Tiepolo, il quale, fermato l'autista Antonio Ferluga, lo invitò a mettere a punto la sua autovettura perchè si trattava di visitare diverse località dell'Istria.

— Andemo tuti a divertirse. Tocaremo Capodistria, Isola, Piran e Trieste.

— In quanti i xe?

— Quatro omini e do done.

— Anca done?

— Natural.

L'autista, imbarcata la comitiva, filò coi suoi modesti HP verso Capodistria: prima tappa dell'avventuroso viaggetto.

Nella piccola e civettuola città veneta, i giovanotti iniziarono le prime libazioni. Sosta di qualche ora e poi via per Isola. Altre libazioni e, per Monte Toso, a Pirano. Un tuffo in mare, quattro salti in una sala da ballo, alcune bottiglie di vino generoso vuotate in fretta e poi nuovamente in vettura per la tappa più bella: Trieste. Da qui, a tarda ora, con la testa pesante per il vino bevuto e la voce rauca per il gran cantare, la brigatella iniziò il ritorno. Ritorno mesto, angoscioso, perchè la cifra segnata dal tassametro aveva sorpassato di molto le possibilità finanziarie dei gitanti. Infatti, giunti, di ritorno, a Muggia, l'autista, data un'occhiata al tassametro, annunciò l'ammontare dell'importo dovutogli: 160 lire.

I giovanotti si guardarono allibiti. Centosessanta lire! Dove trovare tanti denari? Bisognava escogitare qualche stratagemma per uscire dalla situazione imbarazzante.

— Gavemo perso el portafolio!

— Perso? Come? Quando?

— Eh ciò! Col tirarlo fora e dentro dale scarsele... Ma gnente paura, noi semo de Muia e se conossemo. Pagaremo doman o dopodoman.

L'autista non volle insistere e si rassegnò ad attendere l'indomani. I giorni però trascorsero senza che i giovanotti si facessero vedere e allora il Ferluga si presentò ai carabinieri della stazione di Muggia, per denunciare, oltre al Tiepolo, anche i suoi compagni di gita e precisamente Giovanni Cerne, Lodovico Fortuna e Giovanni Duimovich, i quali, ritenuti colpevoli di insolvenza fraudolenta, furono rinviati al Pretore dott. Palermo. Ieri mattina si svolse il processo. Degli imputati mancava il Fortuna.

Il Tiepolo, oltre a rispondere di insolvenza fraudolenta, era imputato pure di essersi spacciato per agente di P. S. e ciò per ingannare maggiormente la buona fede del Ferluga. Alla udienza egli si protestò innocente. Gli altri lo imitarono, dichiarando di avere fatto la gita per essere stati invitati dal Tiepolo.

L'autista Ferluga, pur riconfermando i particolari della denuncia, rilevò di essere stato risarcito completamente.

— E del Tiepolo, che si spacciò per agente, che dite?

— Gnente. No me gnanca ricordo sto particolar...

— Intendete di querelarvi?

— Oramai. Se son sta pagà...

A semplificare la situazione intervenne il difensore avv. Neri, dopo di che il Pretore, esaminate le risultanze dibattimentali, sentenziò assolvendo gli imputati dal reato di insolvenza fraudolenta per mancanza di querela. Assolse pure il Tiepolo dall'accusa di essersi spacciato abusivamente per agente di P. S., perchè il fatto, secondo le risultanze di causa, non costituiva reato.

Il somarello sequestrato
che si rende irreperibile...

(Pretura Penale) L'agricoltore Giuseppe Bosich, abitante ad Albaro Vescovà, ricevette un giorno la visita di un ufficiale giudiziario il quale, per il mancato pagamento di certi contributi alla Cassa circondariale di malattia, era stato incaricato di procedere al pignoramento di oggetti mobili. Il Bosich, quando seppe lo scopo della visita, non manifestò certo allegrezza.

— Cossa la vol impegnar de mi?

— Non si tratta di impegnare, ma di pignorare.

— Impirare su o perorare, de mi no la trova gnente.

— Bene, lasciate che dia un'occhiata alle vostre proprietà.

— La fazzi el comodo suo.

L'ufficiale giudiziario, visitata l'abitazione del Bosich, posò gli occhi su di un somarello e lo pose sotto sequestro.

— Sequestro l'asino. Badate di non portarlo via. Da questo momento voi ne siete il custode.

— Mi no posso risponder del mus. Se trata de una bestia che la ga un temperamento difizile. La va e la vien per la casa come che ghe par.

— Questo a me importa poco.

— E a mi, meno che meno!

— Vi raccomando allora: fate buona guardia.

— E se l' mus me scampa? Se 'l crepa?

Trascorso qualche tempo, l'ufficiale giudiziario ritornò dal Bosich per mettere all'asta l'asino. Ma l'animale non c'era più. Il Bosich non seppe dargli spiegazioni plausibili.

— El sarà andà a far l'artista de cinematografo. El ieri fotogenico e, per el sonoro, no 'l sgarava una nota!

In seguito il Bosich fu denunciato all'autorità giudiziaria per sottrazione di oggetti pignorati.

Comparso davanti al Pretore dott. Cimegotto, il contadino dichiarò netto e tondo che l'asino in questione non era mai stato suo...

Il Pretore, udito il difensore avv. E. Bologna, condannò il Bosich a tre mesi di reclusione ed a 300 lire di multa, col beneficio della condizionale.

Sette anni di reclusione a un omicida

POLA, 17

Si è svolto quest'oggi alla nostra Corte d'Assise il penultimo processo della presente Sessione e precisamente per omicidio che fu consumato nella campagna di Parenzo.

Presiedeva il comm. dott. Cartesegna con a lato il consigliere comm. Risso. P. G. cav. dott. Porcari. Cancelliere: Zaratin.

Nella gabbia si trova l'imputato Giovanni Milotich, di 22 anni, nato a Parenzo e residente a Frassineto; fuori della gabbia siede il secondo imputato Matteo Corazza, di 25 anni, pure da Parenzo.

Difendono il primo imputato l'avv. dott. Dalla Zonca, il secondo l'avv. dott. De Manerini.

Il Milotich doveva rispondere del reato di omicidio per avere il 6 gennaio 1931 in quel di Parenzo colpito a fine di uccidere, con arma da punta e taglio, tale Carlo Sambris, cagionandogli una ferita all'addome, che fu causa della sua morte avvenuta in Rovigno il 9 gennaio 1931 e di avere inoltre, senza fine di uccidere, colpito il Corazza con un'arma da punta e taglio producendogli una ferita guaribile in giorni 30.

I Matteo Corazza era imputato di avere colpito, senza fine di uccidere, con una roncola, il Milotich, cagionandogli una lesione guaribile in giorni 10. Tutti e due dovevano pure rispondere del reato di porto abusivo d'arma.

Il fatto avvenne nella notte del 6 gennaio 1931 nella Villa Frassineto di Sbandati ove si trovavano il defunto Carlo Sambris assieme a Miro ed Antono Sambris, Antonio Corazza e i due imputati; il diverbio nacque per futili motivi: Miro Sambris uscito in cerca di vino rientrava a mani vuote; il Giovanni Milotich allora lo offendeva con gli epiteti di stupido, sordo e disgraziato; queste parole provocavano la rissa in seguito alla quale rimasero feriti i due imputati, ma più gravemente il Carlo Sambris, che decedeva la sera del 9 gennaio nell'Ospizio Marino di Rovigno.

Poco tempo dopo il diverbio, giungeva sul posto il capo squadra della Milizia Vincenzo Domenicani con alcuni militi; il Milotich venne arrestato e tradotto alla stazione dei RR. CC. di Parenzo.

Aperta l'udienza il Milotich dichiara che in quella sera era stato aggredito dai Sambris e dagli altri e che per difendersi fece uso dell'arma.

Il Corazza nega di avere ferito il Milotich.

Dopo l'escussione dei testi di accusa e di difesa, il P. G. cav. dott. Porcari, con una lucida requisitoria sostenne per il Milotich l'accusa di omicidio preterintenzionale, escludendo l'accampata legittima difesa e chiedendo alla fine una condanna ad anni 16 e mesi 3; per il Corazza chiese l'assoluzione.

Parlarono quindi i difensori avv. dott. De Manerini per il Corazza e avv. dott. Dalla Zonca per il Milotich. Il dott. Dalla Zonca sostenne per il Milotich la legittima difesa rilevando che egli era stato aggredito.

La Corte poco dopo si ritirò e rientrata nell'ula, il presidente lesse la sentenza con la quale il Milotich venne condannato ad anni 7 e mesi 9 di reclusione, mentre il Corazza venne assolto.

Seduta scientifica della Lega contro il cancro. Questa sera alle 19, nella sala della Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, sotto gli auspici della Sezione di Trieste della Lega italiana contro il cancro, si terrà un'adunanza scientifica con il seguente ordine del giorno: 1) Prof. dott. Massimiliano Gortan: Nuovi indirizzi nella röntgenterapia dei tumori. 2) Dott. Arturo D'Agnolo: Le attuali indicazioni della radiumterapia. Sono invitati tutti i medici della città e della Provincia. Data l'importanza degli argomenti possono intervenire pure gli studenti di medicina degli ultimi corsi.

Conferenza per gli ufficiali in congedo. Questa sera venerdì, alle 20.30, in una delle aule della R. Università il colonnello Vito Perroni, comandante del 152.o Reggimento fanteria, terrà una conferenza per gli ufficiali generali e superiori in congedo del R. Esercito. A detta conferenza dovranno intervenire tutti gli ufficiali inferiori inscritti ai corsi d'istruzione e sono invitati anche gli altri ufficiale delle varie Forze Armate.

Una conferenza sulla psicoanalisi. Questa sera alle 20.30 nella nuova sede del Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua (Via S. Caterina) avrà luogo l'inaugurazione del ciclo di conferenze del corrente anno. Parlerà il chiaro dott. Pino Cheni, noto studioso, sull'interessante tema della psicoanalisi. L'ingresso è libero ai soci e loro familiari ed a tutti gli impiegati che si interessano dell'argomento.

Le conferenze dell'Istituto fascista-Università Popolare. Stasera, alle 20.30, in viale XX Settembre 26, l'egregio prof. Giuseppe Secoli terrà una conferenza su Ugo Foscolo del quale metterà in chiara luce l'animo grande e fiero di patriota e di poeta e l'opera bellissima. Domani la gentile professoressa Gemma Zambler Mantella parlerà dell'Italia all'Esposizione coloniale di Parigi.

L'orario dei barbieri e parrucchieri per domani. Domani, sabato, festa di S. Giuseppe, le botteghe di barbiere e parrucchiere si chiuderanno alle 19.30.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Brillante prova degli "azzurri,, a Padova
Mediocre esibizione della squadra B

PADOVA, 17

Una fitta pioggia ha ostacolato il regolare corso delle due partite di allenamento delle due squadre nazionali, svoltesi al campo Appiani. Tuttavia crediamo che il commissario unico abbia egualmente raggiunto lo scopo e abbia ricavati tanti e tali elementi da poter lavorare con tranquillità.

Diciamo subito che la squadra A, che ha giocato contro una mista del Padova (elementi di prima e di seconda squadra), ha soddisfatto a pieno, non per il risultato dell'incontro, ma per il suo complesso, facendo però eccezione per Costantino. Invece quella dei «cadetti», sconfitta per 2 a 1 dalla «Monti», rinforzata da alcuni elementi, lascia dubbiosi e perplessi i competenti circa la sua composizione e il suo rendimento. E non è che la B abbia giocato in sordina, chè al secondo goal subito, autore Cortivo (azione perfetta Cortivo-Geremia, Baccaglini-Cortivo) i «cadetti» sono andati all'arrembaggio, ma ne sono stati sempre respinti da una difesa calma, decisa ed abile. Gioco poco chiaro della prima linea. Se si eccettua Scagliotti e Vecchina, gli altri non sono stati all'altezza della situazione. In seconda linea, Castello nel primo tempo ha retto bene; nel secondo è calato sensibilmente. Non vediamo in questo giocatore un titolare per la squadra cadetta. Montesanto quasi nullo; Avalle invece è stato il migliore della mediana azzurra; discreti Gazzari e Gasperi a terzini.

La squadra A può concedersi di andare a Vienna con tranquillità. Nonostante che essa non abbia dato fondo a tutte le sue risorse, sono scaturiti dieci goals di speciale raffinata fattura. Ripetiamo, il solo che ha lasciato desiderare è stato Costantino. Ecco la formazione delle due squadre che hanno giocato oggi.

Squadra B: Gianni; Gazzari e Gasperi; Avalle, Castello, Montesanto; Castellani, Busini III, Vecchina, Scagliotti, Visentin.

Squadra A: Combi (Sclavi); Allemandi e Rosetta, Pitto (Bertolino), Bernardini, Ferraris, Orsi, Magnozzi, Meazza Sansone, Costantino.

Molto presumibilmente la squadra nazionale A che si allineerà a Vienna sarà così composta: Sclavi; Rosetta e Monzeglio; Pitto, Bernardini, Ferraris; Costantino, Sansone, Meazza, Magnozzi, Orsi.

Non è stata ancora composta la squadra B, in quanto sono stati chiamati a Padova Banchero, Ferrari e Silano.

Centro-Sud Italia - Austria B
Tre giuliani nella squadra italiana

TERNI, 17

Al campo sportivo delle Acciaierie si è riversata oggi una folla numerosissima per l'atteso incontro di allenamento in vista della partita di domenica prossima che a Roma, allo Stadio del Partito, vedrà di fronte la rappresentativa Centro-Sud Italia e la nazionale austriaca B.

Sono stati giuocati tre tempi abbreviati, facendo fungere come allenatrice la squadra di Terni, rinforzata da Bisigato del Bari, dal terzino Bertagna della Salernitana. I portieri Cavanna e Masetti si sono alternati nella difesa della rete di Terni. La selezione Centro-Sud ha vinto per 2 goals a zero. Hanno segnato: De Maria nel primo tempo; Petrone nella ripresa.

La squadra è stata definitivamente così costituita: Cavanna; Vincenzi e Innocenti; Pizzioli, Furlani, Bigogno; Silo, Vojak, Petrone, Mihalich, De Maria. Riserve: Bertagna, Bisigato, D'Aquino, Masetti.

Il concorso ginnico dell'O. N. B.

ROMA, 17

L'O. N. D. comunica che nei giorni di martedì 22 e mercoledì 23 avrà luogo il corso nazionale informativo per gli istruttori provinciali del quarto concorso ginnico-atletico nazionale dei dopolavoristi d'Italia che si svolgerà, com'è noto, in Roma nei giorni 1, 2 e 3 del prossimo luglio. Al corso suddetto, che sarà tenuto dal prof. Giorgio Zampori, prenderanno parte tutti gli iscritti ed i capisquadra dei Dopolavoro provinciali, comunali e aziendali che invieranno le proprie squadre al concorso.

Il corso informativo è diviso in nove lezioni pratiche che serviranno a chiarire agli istruttori il programma di questo quarto concorso. Saranno presenti tutti i componenti il Comitato esecutivo e la Direzione tecnica del concorso.

Le corse alle Capannelle

ROMA, 17

Premio Arcadia: 1) «Demetra»; 2) «Baroncino»; 3) «Flaminino». Tot.: 6.

Premio Carlona: 1) «Mimmo»; 2) «Ree»; 3) «Gamma». Tot.: 6.50, 5, 6, 5.50.

Premio San Cesario: 1) «Staro»; 2) «Diavoletta»; 3) «Albuquerque». Tot.: 7.50, 5, 5.50, 6.

Premio Goldoni: 1) «Giambo»; 2) «Farnace»; 3) «Miramonti». Tot.: 11, 7, 6.

Premio Festuca: 1) «Perseo»; 2) «Coraggio»; 3) «Licinia». Tot.: 14.50, 10.50, 15.50.

Premio Rabicano: 1) «Fra Cristoforo»; 2) «Fumo»; 3) «Tarquinio Lucio». Tot.: 40, 8, 6, 7.50.

Premio Simba: 1) «Alkes»; 2) «Lethe»; 3) «Tisbe». Tot.: 18, 7, 6.50.

La Settimana santa a San Giusto

Anche quest'anno, a malgrado dei lavori in corso (lavori che, nell'interno della Basilica, si riducono all'esecuzione del grande mosaico sopra l'altare maggiore) tutte le funzioni della Settimana santa si svolgeranno nel mistico ambiente con tutta la pompa del rito solenne.

L'ordine delle sacre cerimonie è il seguente: Domenica delle palme: Alle 10 Benedizione dell'ulivo tenuta da S. E. il Vescovo, con grande assistenza e processione. Quindi Messa solenne col canto del «Passio». Alle 15 la tradizionale predica detta dal M. R. P. Grifoni, seguita dalla processione col Sacramento che, partendo dalla cappella del Santissimo, si reca all'altare maggiore, dove incomincia l'adorazione delle 40 ore. Alle 19 «Miserere»

Lunedì e martedì santo alle 5 esposizione del Santissimo; alle 10 Messa solenne, alle 18.30 predica del P. Grifoni; alle 19 «Miserere» e Benedizione. Mercoledì santo alle 5 esposizione del Santissimo; alle 10 Messa solenne, quindi processione col Sacramento e riposizione. Alle 17.30 Mattutino cantato con le celebri «Lamentazioni» di Geremia; alle 19 «Miserere» eseguito dalla Civica Cappella.

Giovedì santo alle 9 Messa pontificale di S. E. mons. Vescovo, il quale durante il sacrificio, circondato da ventisei sacerdoti (oltre alla consueta assistenza) consacrerà gli olii dei catecumeni, degli infermi e il sacro crisma. Terminata la Messa il Sacramento verrà portato processionalmente alla cappella del Sepolcro (che quest'anno ancora, causa i restauri, provvisoriamente verrà eretto nella cappella di S. Carlo). Seguirà la denudazione degli altari e la lavanda dei piedi a dodici poveri del Gerocomio. Alle 17.30 Mattutino e alle 19 «Miserere».

Venerdì santo alle 7 predica di Passione tenuta dal P. Grifoni; alle 10 Messa dei presantificati con assistenza di mons. Vescovo. «Passio», «Adorazione della Croce al canto degli «Improperi» del Palestrina e processione; alle 17.30 Mattutino cantato; alle 19 «Miserere».

Sabato santo. Alle 9 benedizione del fuoco, del cero e dell'acqua; alle 11 circa Messa solenne, durante la quale, al «Gloria», cadono i veli dalle pale degli altari, mentre tornano a suonare gli organi e le campane. Alle 18 Mattutino solenne, quindi processione col Santissimo al canto del «Te Deum». Il sacro corteo si snoda per il piazzale della Basilica, scende per la via Castello e ritorna alla Chiesa per la via della Cattedrale. Qui mons. Vescovo intona il «Regina coeli» e il «Tantum ergo», quindi impartisce la trina benedizione.

Domenica di Pasqua alle 10 solenne Pontificale di mons. Vescovo il quale, dopo l'Evangelo, terrà un discorso d'occasione e impartirà la Benedizione papale. Alle 18 Vespri pontificali e Benedizione.

A suo tempo daremo il programma musicale per gli ultimi giorni della settima. Sin d'ora possiamo però dare ai lettori la grata notizia che le sere di mercoledì, giovedì e venerdì la Civica Cappella diretta dal maestro cav. Paini eseguirà il monumentale «Miserere» del Ravanello a quattro, cinque e sei voci scoperte.

Un francobollo chiudilettera commemorativo di Garibaldi. Per iniziativa della Federazione nazionale volontari garibaldini, autorizzata dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, oltre alla serie dei francobolli postali commemorativi che verranno emessi il prossimo aprile, sono già in vendita nelle varie città d'Italia speciali francobolli chiudilettera con il busto di Giuseppe Garibaldi. Tali francobolli, mentre contribuiranno alla propaganda per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della morte dell'Eroe, serviranno a uno scopo altamente benefico, poichè il ricavato della vendita sarà devoluto a favore delle opere assistenziali della Federazione garibaldini. A Trieste la vendita di questi chiudilettera avrà inizio in questi giorni presso gli uffici postali, le banche e le numerose ditte private. I francobolli esistono in diversi colori e sono contenuti in piccoli libretti il cui prezzo è stato fissato in lire una.

La chiusura della pesca pro rifugi alpini

Un esito veramente soddisfacente ha avuto la Pesca miracolosa pro rifugi alpini, tenutasi nei giorni scorsi nella sede della Società Alpina delle Giulie e chiusasi ieri alla presenza dei membri della direzione e di tutti i benemeriti organizzatori.

All'inaugurazione, avvenuta il giorno 4 corr., presenziarono S. E. il Prefetto, il Podestà e il Segretario federale e nei giorni seguenti soci e invitati in gran numero affluirono nelle sale d'esposizione, rimanendo pienamente soddisfatti per l'impeccabile organizzazione e per la varietà e ricchezza dei premi offerti per la benefica pesca da alcune generose ditte cittadine.

NON FERMATEVI ALLA PRIMA OFFERTA!

Chiedete e fatevi dimostrare la EVERSHARP «GOLD SEAL»

Ha 14 tipi di pennino, uno per ogni scrittura, esso è intercambiabile ed è istantaneamente applicato a quella EVERSHARP che più vi piace per forma e tinta. Potete quindi avere una penna che risponde alla vostra mano e che soddisfa il vostro gusto. Se dopo qualche giorno il pennino non vi dovesse soddisfare interamente avrete sempre il diritto di farvelo sostituire.

La EVERSHARP «Gold Seal» è leggera, bilanciata, infrangibile. È garantita a vita contro ogni rottura; qualsiasi parte, comunque rotta, viene sempre sostituita gratis.

PRESSO I MIGLIORI OTTICI E CARTOLAI

EVERSHARP

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI

UNICO TONICO RICOSTITUENTE SISTEMA NERVOSO

NEURASTENIA

LIQUORE STREGA ANISETTO ALBERTI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

L'alcoolismo è una piaga sociale che va combattuta: d'accordo. Ma un conto è l'uso dei liquori, un conto è l'abuso. Poi, v'è liquore e liquore. Un bicchierino di FERRO-CHINA BISLERI prima dei pasti nonchè nuocere, giova. Mitemente alcoolico, ricco di vegetali aromatici, il FERRO-CHINA BISLERI non soltanto è un ottimo ricostituente del sangue, come fu dichiarato da medici insigni, ma possiede proprietà aperitive e digestive di primo ordine. Bisogna però diffidare delle tante imitazioni e contraffazioni. Bisogna domandare ed esigere FERRO-CHINA

BISLERI

Nelle convalescenze nei casi di inappetenza e comunque ove è richiesta

una cura ricostituente

viene usato e prescritto dai medici il

VINO DI CHINA FERRUGINOSO

SERRAVALLO

che trovasi in vendita in tutte le farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2. telef.

ASTERISCHI

I giovani del Rotary

...lla riunione del Rotary di mercoledì ...o, oltre a numerosi soci erano pure ...nti il comm. Ettore Luzzatto, trie... residente da molti anni a Parigi ...sig. Frederick Morris di Londra, a ...l presidente S. E. Piccione rivolse ...ali parole di saluto.

...E. Piccione, dopo sbrigati alcuni ...menti di carattere sociale invitò il ... Castiglioni a riferire sull'ultima ...ta della Commissione per i giovani ...Rotary italiano, della quale egli fa ...e. Il prof. Castiglioni parlò sui vari ...menti trattati in quell'occasione, ...speciale riguardo all'interessamento ...dal Rotary italiano allo scambio ...giovani di diverse Nazioni, alla fon...ne di borse di studio nonchè sul ...ettato viaggio in Italia di figli di ...iani di tutti i Paesi europei. Per ...to riguarda le borse di studio molto ...già fatto e si continua a fare col...oggio anche del Governo nazionale. ...lo scambio dei giovani si è all'inizio, ...è un'azione questa che verrà sempre intensificata a somiglianza di quanto ...si fa altrove. Ora l'attenzione del ...ary italiano si è rivolta particolar...te al viaggio in Italia dei figli di ...iani esteri. La comitiva inizierà pro...mente il viaggio da Trieste e in ...la occasione verrà ricevuta dal no... Rotary Club. Tutte queste manife...zioni, oltre a contribuire al consolida...to dei rapporti di amicizia tra i po..., daranno occasione ai giovani di co...ere e amare il nostro Paese.

...parole del prof. Castiglioni trova... un uditorio attentissimo e il pre...ntò lo ringraziò in chiusa per le sue ...ressanti comunicazioni.

Il bisogno aguzza l'ingegno

...amo in tempi di ristrettezze. Tutti, ... Ministero delle Finanze all'umile ...aia, devono escogitare sempre nuo...espedienti per evitare che le spese ...rino le entrate. Il bilancio dome... ha esigenze anche più impellenti ...quelli dei Comuni e dello Stato. Chi ... esclusivamente del proprio lavoro ... un mediocre reddito fisso, deve so...te rivedere la lista delle spese quo...ane e cancellarne qualcuna; ma fra ...ste ve ne sono certe che mentre a ...ma vista non sembrerebbero neces...e, invece nella vita moderna sono ...ntate per lunga consuetudine indi...sabili.

...fumatore potrà privarsi di molte ..., farà economia nel vestire, nei di...menti, nelle bibite, magari anche ...cibo, ma quasi mai potrà tollerare ...mancanza o la limitazione del ta...o. Eppure, come si fa a questi chiari ...luna a spendere ogni giorno, per ...pio, lire 1.95 per i tre sigari to... che occorrono per lo meno ad un ...n fumatore? Come? Semplice: basta ...rmarsi bene dal tabaccaio e si vedrà ... le difficoltà possono facilmente ap...narsi. Si verrà a sapere così che il ...aretto «Roma», venduto soltanto a ...centesimi, equivale a un mezzo to...no, è confezionato a macchina con ...stessa qualità di tabacco ed ha lo ... gusto e lo stesso aroma del «to...no». Con sole lire 1.50 si possono fu... sei Sigaretti «Roma», senza di...zarli; ecco come il buon fumatore ... sostituire convenientemente i tre ...ri toscani. Il Sigaretto «Roma» si ...de presso tutti i tabacchi in bustine ...0 pezzi al prezzo di lire 2.50 ognu... Il Sigaretto «Roma» ha egregia...nte risolto un difficile problema: nes...a limitazione nel fumare e sensibile ...nomia.

Adolfo Levier a Parigi

...bbiamo riveduto a Trieste Adolfo ...ier, tornato da Parigi. La sua mo..., della quale Camillo Antona Tra... ci disse con calde parole la bel...a e il successo in una corrispon...za pubblicata sul *Piccolo della Sera*, ...chiude domani. All'inaugurazione ...no intervenuti il nostro ambascia... S. E. Manzoni e S. E. Suvich, che ...rovavano a Parigi; inoltre gran nu...o d'intenditori e d'artisti, che si ...trarono stupiti della forza di co...tore dell'artista triestino. Il Levier ...ò la mostra in pieno successo.

...collocamento degli autisti. Si avvi... i proprietari commerciali di autovei... o autovetture private che presso ...ficio di collocamento per i lavora... del commercio sono aggiornate le ... degli autisti privati, disponibili a ... gli affetti per le assunzioni al ...ro.

...esta di ballo sospesa. Il ballo dello ...C. Aquila che doveva aver luogo do...ica a favore del Comitato d'azione ...atica (zona di S. Giacomo) viene ...eso. Coloro che hanno acquistati i ...etti possono ritirare gli importi se...ente dalle 19 alle 21 nella sede del ...itato di Zona in via delle Scuole ...re 17.

...a un dito schiacciato
...a i congegni di una macchina

...a giornaliera Erminia Degrassi, di ...nni, abitante al n. 169 d'Isola d'I..., e occupata in quella Fabbrica di ...erve di pesce, stava confezionando ...con l'apposita macchina delle scato...r sardine, allorchè restò presa fra ...ngegni della macchina in modo da ...ursi lo schiacciamento del medio ... mano destra. Soccorsa dai compa...di lavoro, la giovane donna fu più ... trasportata al nostro Ospedale Re... Elena, ove, dopo le opportune me...zioni, fu accolta nel reparto chirur...di turno. Guarirà in una quindici...di giorni. L'infortunio è avvenuto ...fabbrica Arrigoni di Isola d'Istria.

...sita ladresca al "cine,,

...tti or sono, riusciti a penetrare nei ... del cinematografo «Massimo», ...i ladri forzarono un cassetto e si ...dronirono di 500 lire circa in moneta ...ola. La mattina seguente il diret... del cinema, sig. Graziano De Co... scoperse il furto, che denunciò ...al Commissariato di p. s. del rione. ...rono iniziate indagini per rintrac... gli ignoti ladri, che, a quanto sem... impossibilitati a penetrare nel lo...con chiavi false, devono essere en...la sera precedente, durante lo spet...o, riuscendo quindi a nascondersi, ...ttesa di poter iniziare durante la ... la loro esplorazione. Della fac... si sta ora occupando anche la ...dra mobile della Questura.

...autogenista e la lamiera. Ieri sera ...ogenista Antonio Machne, di 20 an...bitante al n. 700 di Chiadino S. Lui...ccupato nella fabbrica macchine del...abilimento Tecnico Triestino, stava ...ortando una lamiera di ferro, al..., incespicato, cadde al suolo e si ...usse, sbattendo la mano sinistra ...to l'orlo tagliente della lamiera, una ...onda ferita lacera. Soccorso, fu poi ...mpagnato dal fratello all'Ospedale ...na Elena, ove il sanitario di turno ...stanteria gli prodigò le cure neces.... Dichiarato guaribile in due set...ne, il giovane infortunato potè quin...ncasare.

Un ottantenne precipita da un albero
e muore poco dopo all'ospedale

Ieri mattina poco dopo le 11, l'ottuagenario Giuseppe Rizzatto, abitante al n. 304 di Postumia, stava eseguendo dei lavori di potatura nel giardino attiguo alla sua casa. A un certo mento, appoggiata ad un albero una scala a piuoli, salì e si pose poi a cavalcioni su un grosso ramo che cominciò a potare. D'improvviso però, il Rizzatto, spintosi con la mano verso una ramoscello che voleva recidere, perdette l'equilibrio e precipitò pesantemente al suolo da parecchi metri di altezza.

Premurosamente soccorso dai congiunti, il vecchio, ch'era privo di sensi, fu adagiato nel suo letto in attesa di un sanitario. Avute le prime urgenti cure dal dott. Domenico Carnici, il quale, avendogli riscontrata la frattura del bacino, si riservò la prognosi, il povero uomo fu adagiato sui cuscini di un'automobile e trasportato, in compagnia dell'assistente sanitario Luciano Rittmeyer, al nostro Ospedale Regina Elena, ove i medici di turno all'astanteria gli prodigarono le ulteriori medicazioni, dopo le quali lo fecero accogliere nel primo reparto chirurgico. Lo stato del vecchio Rizzatto, che dal momento della disgraziata caduta non aveva più ripreso i sensi, destò subito serie preoccupazioni: infatti, nonostante le amorevoli cure cui lo sottoposero i sanitari del reparto, l'ottuagenario decedette verso le 17 in seguito alle gravi lesioni interne riportate.

Della morte del poveretto è stata telegraficamente avvertita la famiglia, che dovrà disporre per la tumulazione della salma.

Scivola e si rompe un braccio

Il barbiere Antonio Trinelli, di 40 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares n. 5, transitava ieri mattina il Corso Garibaldi insieme a un suo conoscente, quando giunto all'angolo della suddetta via, scivolò sul marciapiede e, caduto al suolo, si produsse la frattura dell'avambraccio destro. Rialzato dall'amico, il Trinelli fu accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli prestò le cure opportune e lo dichiarò guaribile in due settimane circa.

Cade dal tram e si sloga un malleolo

L'imprenditore edile Salvatore di Capitanio, di 52 anni, da Bari, nel salire ieri in una vettura tranviaria che percorreva la via Udine, scivolò sul predellino e cadde a terra, in modo da slogarsi il malleolo destro.

Soccorso da alcuni passanti, l'infortunato salì in un'auto e si fece trasportare alla Guardia medica, ov'ebbe le cure del caso e fu dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

La sbadataggine della domestica

Maria Furlan di 22 anni, domestica occupata presso una famiglia che abita in via dei Piccardi, urtò ieri, sbadatamente, un un pentolino in cui bolliva del latte, riversandosi addosso parte del liquido, che le produsse scottature alle gambe. Poco dopo la Furlan fu accompagnata alla Guardia medica ove le furono prestate le cure del caso. Guarirà in una quindicina di giorni.

TEATRI E CONCERTI

"San Giovanni decollato,, di Martoglio
al Teatro Verdi

Una tra le più tipiche ed interessanti commedie del repertorio siciliano, interpreterà stasera Angelo Musco: «San Giovanni decollato», che nella personificazione del comicissimo attore ha conseguito sempre particolare successo. Molto attesa è dunque la recita di stasera.

— «L'eredità dello zio canonico» ha rinnovato ieri sera l'ilarità suscitata dalla prima recita, segnatamente per la pittoresca, vivace, briosa recitazione di Musco, della Anselmi e degli altri attori. Dopo il secondo atto, gli applausi a Musco sono stati più fervidi ed intensi.

Le danze di Ileana Leonidoff
al Teatro Filodrammatico

Il programma, così vario e attraente, delle serate di danze che Ileana Leonidoff darà domani sabato e domenica al Teatro Filodrammatico, ha destato vivo interessamento, tanto che alla Biglietteria Centrale sono affluite numerose le richieste di posti per queste due uniche eccezionali esibizioni della squisita artista. La quale avrà al suo fianco il noto ballerino Dimitri Rostoff, il Marzoni e due graziose danzatrici.

Elsa Boscolo ed Elsa Testa
al Circolo Artistico

Lunedì prossimo il Circolo Artistico offrirà ai suoi soci un concerto a due pianoforti, sostenuto da Elsa Boscolo ed Elsa Testa, giovani pianiste uscite da poco dalla scuola del valente maestro Eriberto Scarlino del Conservatorio Boito di Parma. I soci sono pregati di voler prenotare i posti alla Segreteria sociale.

Un concerto di Nathan Milstein

Nel prossimo aprile avremo al Politeama Rossetti un concerto di Nathan Milstein, il sovrano violinista del quale il pubblico nostro ebbe già occasione di ammirare l'eccezionale temperamento musicale e la perfettissima tecnica.

Musiche del maestro Valdo Garulli
trasmesse per radio

Stasera l'audizione radiofonica del Gruppo Nord è dedicata in gran parte a liriche per canto e piano del maestro Valdo Garulli. Esecutrice sarà il soprano Maria Baroni, una eccellente cantante che il nostro pubblico ha già conosciuto in varie occasioni e che sarà accompagnata dal maestro Luigi Gerussi. Valdo Garulli terrà inoltre una interessante conversazione sul «Jazz e le sue origini».

Il concerto dell'Istituto Fascista — U. P. Rammentiamo che domenica alle 18.30 nella sala del Littorio ci sarà l'atteso concerto della gentile pianista sig.na Ella Ralli e dei professori Iancovich e Baraldi. Programma: la Sonata in mi magg., per violino e piano, del Veracini (nuova per Trieste), il Trio, op. 1, N. 3 di Beethoven e il Trio op. 38 di Grecianinoff. I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale.

Il trattenimento di musica e canto al C. I. C. - A. M. I. Domani sera avrà luogo il secondo concerto vocale e istrumentale al Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua - con il seguente programma:

1) Sapelnikoff: Berceuse. Sauer: Près du ruisseau. Piano, sig.na prof.ssa Paola Cosulich. 2) Boccherini: Andante. Popper: Vito; violoncello, sig. Roberto Repini-Secco. 3) Casella: Puppazzetti (marcetta, notturno, polka), piano, signorine prof.sse Laura Margon e Paola Cosulich. 4) Schumann: Slancio; piano, sig.na prof.ssa Paola Cosulich. 5) Mascagni: Romanza della «Cavalleria Rusticana». Catalani: Aria della «Wally», canto, sig.na Bianca Zoratti. 6) Brahms: Due rapsodie ungheresi. Piano: signorine prof.sse Laura Margon e Paola Cosulich.

Accompagnerà al piano la sig.na Lilian Caraian.

Il concerto di musica popolare al C. R. F. «M. Trevisan». Questa sera, alle 21, avrà inizio nella sala maggiore del C. R. fascista «M. Trevisan» (Campo S. Giacomo) il grande concerto sinfonico sostenuto dalla Società liutistica triestina «Euterpe» diretta dal maestro S. Aleffi e dall'orchestra sociale. Dato lo scopo altamente umanitario e filantropico della manifestazione, il cui ricavato andrà a favore dell'assistenza invernale, siamo certi che il pubblico del rione accorrerà in massa a godersi la bella serata. Ecco il ricco programma:

1) Inni Nazionali. 2) Inno del Dopolavoro. 3) Rossini: «Italiana in Algeri». 4) Offenbach: «Orfeo all'Inferno». 5) P. Mascagni: «L'Amico Fritz». 6) Offenbach: «Racconti di Hoffmann». 7) G. Rossini: «Semiramide». 8) Susa: «Sotto la bandiera stellata». 9) G. Verdi: «Nabucco». 10) Flotow: «Marta». 11) A. Boito: «Mefistofele». 12. De Micheli: «Canti d'Italia». 13) P. Mascagni: «Iris» - «Inno al Sole». 14) Sinico: «Inno a S. Giusto».

Una film della «Luce» sugli avvenimenti di Sciangai al Teatro Fenice. Da oggi sarà proiettata alla Fenice una speciale, interessante film di viva attualità, assunta dagli operatori della «Luce» a Sciangai: un insieme di visioni che attestano gli avvenimenti bellici svoltisi le scorse settimane alle soglie della grande città cinese.

Il successo del pianista Vidusso a Varsavia

VARSAVIA, 17.

I giornali elogiano caldamente il giovanissimo pianista triestino Carlo Vidusso il quale ha partecipato al concorso internazionale della musica di Chopin tenutosi a Varsavia. Tutti i critici ne lodano il talento, la tecnica e l'intelligenza interpretativa.

Il secondo concerto del Liceo «G. Oberdan». Oggi alle 18, nell'aula magna del Liceo-Ginnasio «F. Petrarca» si terrà il secondo dei concerti di musica da camera organizzati dal Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan». I professori Mario Simini (violino), Sergio Luzzatto (viola), Stelio Ilberti (violoncello) ed Edoardo Guglielminetti (piano), eseguiranno il seguente programma:

1) Beethoven: Trio in si bem. magg., op. 11, allegro con brio, adagio, tema con variazioni. 2) Longo: Romanza, dalla Suite op. 44. 3) Mozart: Quartetto in sol min., allegro con brio, andante, rondò.

Radio Gruppo Nord
Programma del 18 marzo 1932-X

12.30 (Trieste): Nevi - Musica riprodotta. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.30: Cantuccio dei bambini: «Il marchese Colombi», parentesi gioconda. 16.45 Musica riprodotta. 16.55 (Trieste): Radio-quintetto. 17.35: Ing. Ferdinando Barbacini: «Corso popolare di astronomia: Mercurio, il pianeta più vicino al sole». 19.10-20 (Trieste): Radio-quintetto. 20.45: C. A. Blanche: «Sui margini della storia», conversazione. 21: **Serata di varietà.** Nell'intervallo: poesie dialettali. 22-23 (Trieste): **Musica da camera.** 1) Beethoven: Sonata in fa maggiore, op. 23, per violino e piano (violinista Gianni Pavovich; al piano il maestro Alessandro Costantinides). 2) a) Bach: «Saint-Saëns», gavotta; b) Paderewsky: «Krakoviak», pianista Maura Margon. - Valdo Garulli: «Il jazz, sue origini, caratteristiche tecniche ed estetiche», conversazione. - 3) Gruppo di liriche di Valdo Garulli: a) «Il primo distacco»; b) «Il mio canto»; c) «Post scriptum»; d) «Meditazione»; e) «Er cane e la luna»; f) «Canzone a Mila» (esecutrice soprano Maria Baroni, al piano il m.o Luigi Gerussi). 4) a) Wagner: «Wilhelmy», romanza; b) Smetana: «Dalla Patria» (violinista Gianni Pavovich). 5) Pick-Mangiagalli: «Toccata», pianista Maura Margon.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia comica siciliana Angelo Musco. 20.45: «S. Giovanni decollato» di Martoglio.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 17: «La vecchia signora» con Emma Gramatica. Nella varietà il balletto Jo Larte.
Excelsior. 17: «La Modella» con Greta Garbo, Robert Montgomery e Lewis Stone.
Nazionale. 17: «Svengali», la suprema interpretazione di John Barrymore.
Fenice. 17: «Le giornate di fuoco a Sciangai» e «Il teatro vagabondo». Successo.
Eden. 16: «Vele ammainate», capolavoro Cines con Dria Paola e Carlo Fontana, Rivista Cines 15 e «Topolino».
Italia. 16: «Papà Gambalunga», parlato italiano con Janet Gaynor e W. Baxter.
Regina. 16: «Passione di Principe» con C. Montenegro e Josè Mojica. I 2.40. II 1.50.
Impero. 16: «Ostrega, che sbregolo» di A. Fraccaroli con G. Giachetti, Rivista Cines e «Topolino atleta». Parl. italiano.
Reale. 16: «Vedova del collegio» con Dolores Costello e William Collier.
Massimo. 15.30: «Papà Gambalunga», parl. italiano con Janet Gaynor e W. Baxter.
Novo Cine. 16: «La segretaria privata» con Elsa Merlini, Sergio Tòfano, Nino Besozzi.
Garibaldi. 15.30: «Papà Gambalunga», parl. italiano con Janet Gaynor e W. Baxter.
Odeon. 16: «Il piccolo caffè», colosso con Maurice Chevalier.
Royal. 15.30: «Il tigre» con Charlotte Susa, son. e cant. e «Topolino al volante». L. 1.
Savoia. 15.30: «Sempre rivali» son. cant. con G. Nissen, V. Mc. Laglen, E. Lowe. Luce.
Aurora. 16: «Fante di cuori» con Marcella Albani e varietà.
Armonia. 15.30: «Dinamite», son. cant. con C. Nagel, nonchè «I presepi d'Italia».
Galileo. 15: «I banditi rossi» con Ken Maynard e cavallo «Tarzan». In chiusa comica.
Popolo. 15.30: «Il delitto Karamazoff». Varietà: Mugitta, Castiglio e una farsa.
Buffalo Bill. 15.30: «Vendetta d'Oriente» con L. Chaney e L. Velez. II posto L. 0.80.
Centrale. 15.30: «Fra Diavolo», colosso sonoro, cantato e parlato italiano.
Familiare. 15.30: «La schiava del Gange». Comp. De Rosè: «Giacometo se diverti».
Stella. 16: «La seconda vita» con E. Boardman e C. Nagel. Varietà Pirolin-Pirolina.
Venezia. 15.30: «Sam Lee, Principe cinese» con Richard Barthelmess, e «Topolino».
Roma (ex Saturnia). 15.30: «L'ondata dei forti» con Renée Adorée. Luce sonoro.
Belvedere. 15.30: «L'isola dell'inferno» con D. Sebastian, R. Graves e J. Holt. Sonoro.

Ballo di S. Giuseppe al Dux. Domani festa di S. Giuseppe, nella sala massima di via Coroneo n. 15 dalle 18 alle 21 il Gruppo studenti medi Dux organizza un ballo fuori programma. A tutte le gentili dame intervenute sarà fatto omaggio di violette. Certamente nessuno dei fedeli frequentatori dei simpatici trattenimenti vorrà mancare alla bella festa.

Trattenimento benefico. Domani, sabato, alle 17, nella sala di «Notre Dame de Sion»)via Tigor 18) sotto gli auspici della Società Femminile di San Vincenzo de' Paoli, si svolgerà un trattenimento in cui un gruppo di bimbi e fanciulle svolgeranno un programma di canti e recite. Nel programma c'è la «Ninna-Nanna» di Geny Sadero, che sarà detta dalla signorina Graziella Marchesi e il coro delle «Pancogole di Servola» musicato dal maestro Tomè. Parteciperà alla festa il gruppo di bimbi della «Società carità e lavoro» di Lussinpiccolo.

Il ricavato della festa va a favore dei bimbi poveri soccorsi dalle signore organizzatrici.

L'ultimo dopocena al Club «Adriaco». Stasera alle 21.30 il Comitato feste terrà l'ultimo dopocena della stagione. Soci e familiari nonchè le altre persone munite d'invito sono pregati di intervenire alla simpatica e brillante riunione.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. Mario Trevisan. Domani dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 13, allenamento di lotta.

Alfredo Olivares. Domani sera, dalle 21 in poi, nelle sale del Dopolavoro ferroviario di S. Vito, ballo per la ricorrenza di S. Giuseppe. Funzionerà pure la posta volante con l'elezione della favorita della festa, la quale riceverà un ricco premio.

Società Ginnastica. Domenica alle 18.30, spettacolo cinematografico. Si proietterà il film «Fioraia del grattacielo» e la comicissima in 2 atti «Il portafoglio di Eccolo». Precederà il giornale «Luce».

Società Alpina delle Giulie. Fino alle 20.30 di questa sera sono aperte le iscrizioni per l'escursione di domani e domenica ai Rifugi Fratelli Nordio e Attilio Grego. Pure entro questa sera i soci che desiderano prender parte alle escursioni indette per le feste pasquali, sono invitati ad iscriversi.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera alle 19, seduta degli escursionisti. Alle 20 lezione di atletica leggera (Sezione femminile). Alle 20.30 conferenza Cheni sulla psicoanalisi. Domani concerto; seguirà il solito trattenimento danzante con ingresso libero.

Circolo Poligrafico Morara-Sassi. Questa sera alle 20.30 tutti i calcisti ed i marciatori si trovino in sede. Alle 21 pure di questa sera, sono invitati in sede i capi-gruppo della Sezione boccie.

Dopolavoro Pietro Lucchini. Soci e simpatizzanti che desiderano partecipare ai due festini di danza di sabato e domenica, sono invitati a ritirare di sera l'invito in sede. Il Gruppo escursionisti organizza per domenica una gita sull'altipiano; ritrovo in sede.

Dopolavoro Riccardo Pitteri. Questa sera seduta straordinaria delle Sezioni escursionismo e atletica leggera. Domenica la Sezione escursionisti farà una gita sul Castellaro Maggiore; ritrovo alle 6.30 davanti la sede (via S. Marco 5). Pranzo dal sacco.

Dopolavoro Augustus. Domenica i giocatori sono invitati a trovarsi alle 12.15 sul campo dell'U. S. Triestina per una partita con la prima squadra allievi.

Gruppo Arbitri Giuliani. Domenica avrà luogo l'annunciato incontro con i colleghi udinesi a Udine (campo Moretti). La partenza è stata fissata alle 11 da Trieste (sede sociale, via Mazzini 30); alle 12 circa da Monfalcone (Casa del Fascio). Tutti i componenti la squadra dovranno avere con sè calzoncini e calzettoni neri e il portiere, in più, un maglione bianco. Questa sera si chiudono improrogabilmente le iscrizioni, che devono essere accompagnate dalla quota di lire 20.

Società Canottieri Adria. Domenica prossima, dalle 17 alle 21, avrà luogo nella sala massima di via Coroneo 15, l'ultimo trattenimento di danza, per il quale sono valevoli gli inviti permanenti.

Società Liutistica Euterpe. Questa sera i componenti la Sezione liutistica sono invitati alle 20.30 in sede del C. R. F. «Mario Trevisan».

Circolo Carnaro. Questa sera alle 20 sono convocati nella sede tutti i calciatori.

Associazione XXX Ottobre. Gli iscritti alla gita sciatoria di domenica prossima e coloro che intendono iscrivervisi, sono invitati questa sera alle 20.30 in sede. Domenica dalle 18 in poi avrà luogo in sede un trattenimento di danza. Questa sera alle 20 lezione di ginnastica femminile e alle 21 lezione di ginnastica maschile.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento di danza.

G. A. R. S. Sabato e domenica escursione sciatoria al Rifugio Timeus. Partenza sabato mattina alle 4 dai Portici di Chiozza, con l'automezzo. Sono disponibili ancora alcuni posti e le iscrizioni si chiudono questa sera. Quota lire 24. Un'altra escursione verrà effettuata a Montenero d'Idria con traversata della Selva di Tarnova e Altopiano di Voschia; ritorno per Stopnicco e S. Lucia di Tolmino. Partenza sabato alle 15 dai Portici di Chiozza. Quota lire 20.

G.E.M.M.A. La domenica di Pasqua, gita alla volta del Monte Rè. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede (via S. Marco 17, I, interno) e si chiudono improrogabilmente lunedì 21 corr. Quota per soci lire 10, non soci lire 10.50. Domenica 20 corr. gita alla volta del Monte S. Leonardo; partenza dal Campo S. Giacomo alle 7.

G. E. T. Domenica gita sociale all'abisso Plutone. Raccolta alle 5 in Piazza C. Goldoni. Un secondo gruppo partirà nel pomeriggio e s'incontrerà a Basovizza col primo. Per lunedì sono invitati in sede i marciatori e gli iscritti alla squadra di tiro alla fune.

Circolo Lino Domeneghini. Essendo la giornata di sabato lavorativa, la gita a Sella Nevea viene rimandata. Viene effettuata invece la solita gita sciatoria a Montenero d'Idria con partenza domenica alle 6. Coloro che si sono iscritti per la gita a Sella Nevea, possono ritirare la quota fino a questa sera in sede, altrimenti verranno iscritti per la gita a Montenero e verrà loro rifusa la differenza. Le iscrizioni per Montenero si ricevono presso la ditta V. Farchi in Corso 20 e la sera in sede, dalle 20.30 alle 21.30. Quota di passaggio lire 11 e 12.

Circolo Sportivo Triesto. Domani dalle 20 e domenica dalle 18 in poi, si daranno due festini danzanti per soci e familiari, nella ex sala Bencich, via dello Scoglio 29. La prossima settimana (lunedì, mercoledì, sabato e domenica) avranno luogo festini sociali.

S. C. Olympia. Sabato e domenica il Gruppo sciatori farà una gita a Montenero. Per la gita di sabato e domenica la quota è di lire 23, con partenza dalla via Muratti alle 7 e il ritorno in città domenica sera alle 21. La quota per la solita gita domenicale è di lire 12, 16 e 20. Iscrizioni durante il giorno in via Mazzini 39, negozio sci Tommasini, e alla sera in sede via dei Gelsi 5, dalle 20 alle 21.

S. S. Vedetta Veloce. Questa sera alle 20.30, in sede della Società stessa, seduta dei rappresentanti di tutte le Società che partecipano alla gara indetta dalla Vedetta Veloce. Si pregano le Società di mandare i propri rappresentanti, dovendo sorteggiare l'ordine di partenza delle squadre concorrenti. Saranno possibili pure iscrizioni di altre squadre, in aggiunta alle già iscritte.

Sala Ridotto. Domani alle 20.30 serata di danza. Dame ingresso libero. Domenica dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti.

Sala Tersicore. Domani festa danzante dalle 20.30 in poi. Dame ingresso libero. Domenica dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi, soliti trattenimenti.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 18 marzo (A. X).

Turno Generale: Marinai 177, 193, 194, 195, 196; giovani coperta 45, 56, 61, 63, 64; mozzi coperta 104, 125, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 41, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 161, 137, 162, 164, 165; carbonai 85, 98, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 169, 190, 191, 192, 193; giovani coperta in I 44, 91, 92, 93, 94; giovani coperta in II 41, 39, 46, 47, 49; mozzi coperta 44, 49, 50, 51, 52; ingrassatori 32, 33, 34, 35, 36; fuochisti 64, 153, 60, 154, 61; carbonai 28, 30, 34, 35, 36; mozzi macchina 29, 30, 32, —, —.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 29, 34, 35, 36, 37; marinai carico 31, 32, 33, 34, 35; giov. coperta in I 1, 13, 14, 15, 17; giov. coperta in II 12, 13, 14, 15, 16; mozzi coperta 38, 39, 41 bis, 42, 44; ingrassatori passegg. 12, 13, 14, 15, 16; ingrassatori carico 11, 12, 13, 14, 15; fuochisti pass. 10, 11, 12, 13, 14; fuochisti carico 13, 15, 16, 17, 18; giov. macch. 22, 33, 34, 35, 37; salon. II cl. 11, 14, 15, 16, 17; cabinisti II cl. 11, 12, 13, 15, 16; camerieri III cl. 9, 10, 11, 13, 16; giov. camera 38, 39, 40, 42, 43; mozzi camera con navig. 18, 22, 23, 24, 25; mozzi camera senza navig. 8, 10, 11, 13, 14; garzoni cucina 31, 32, 34, 35, 36; allievi cuochi in I 24, 25, 26, 27, 28; allievi cuochi in II 6, 8, 10, 11, 12; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 14, 15, 16, 17, 18; cabinisti 2.a cl. 15, 16, 17, 18, 19; camerieri 3.a cl. 10, 28, 29, 30, 31; garzoni camera 21, 28, 29, 30, 31; garzoni cucina 18, 19, 20, 21, 22.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 31, 32, 33, 34, 35; giovani coperta 9, 10, 12, 14, —; ingrassatori 19, 20, 21, 22, 23; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 46, 48, 49, 50, 51; giov. coperta I 12, 14, 15, 16, 17; mozzi coperta 24, 25, 26, 27, 28; ingrassatori 6, 10, 11, —, —; fuochisti nafta 13, 14, 15, 16, 17; fuochisti carbone 47, 48, 49, 50, 51; carbonai 26, 27, 28, 30, 31; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 9, 10, 11, 1, 2; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 8, 10, 11, 12, 13.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.

Littoria

Avanguardisti II Centuria Marinara. Questa sera alle 20, adunata di Centuria alla Casa Rionale Balilla «E. De Amicis».

Casa Balilla «E. De Amicis». Oggi alle 20, il capomanipolo Giovanni Menotti Sacchi terrà nella palestra della Casa Balilla «E. De Amicis» una lezione sull'argomento «Educazione giovanile, istruzione premilitare e ordinamenti militari nello Stato fascista». Sono tenuti ad intervenirvi gli Avanguardisti della 640.a Legione mista «A. Ivancich» e quelli della II Centuria Marinara.

Cognomi corretti in forma italiana

Cognomi corretti in forma italiana. In questi giorni S. E. il Prefetto ha firmato i seguenti decreti:

Babic Simone fu Francesco in Balbi; Babich Maria fu Antonio Penso in Balbi; Babich Oresto fu Santo in Balbi; Babich Pietro fu Gerolamo in Balbi; Babich Rosina fu Giovanni in Balbi; Babich Rosina di Francesco in Balbi; Babich Maria n. Gherbaz in Balbi e Garbassi; Babich Stanislao di Francesco in Balbi.

Michelic Giuseppe fu Giacomo in Micheli.

Tomazic Giuseppe di Giacomo in Tomasi; Tomazic Maria fu Giovanni in Tomasi.

Valentic Domenico fu Antonio in Valenti; Valentic ved. Giuseppina in Valenti; Valentic Giovanni fu Giorgio in Valenti; Valentic ved. Francesca in Valenti; Valentic Giuseppe di Giorgio in Valenti; Valentic Libero di Giuseppe in Valenti; Valentic Antonio fu Martino in Valenti; Valentich Vanda fu Antonio in Valenti; Valentich Giustina fu Giuseppe Bordon in Valenti; Valentich Riccardo fu Antonio in Valenti; Valentic Francesco fu Giovanni in Valenti; Valentic Giovanna fu Giovanni in Valenti; Valentic Antonia Maria fu Giovanni in Valenti; Valic Andreina fu Giuseppina in Valli; Vallich Giovanni fu Giovanni in Valli; Vattovaz Luigi fu Francesco in Vatta.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Energico.* Lei sbaglia, egregio signore: a mostrarsi brutale, egoista, ingeneroso, crudele — glielo possiamo garantire — che, a questo mondo non ci si guadagna nulla. Si guadagna parecchio, invece, a fare l'amabile, il servizievole, il pietoso, il munifico. Senonchè c'è un pericolo: quello di perdere in blocco, un bel giorno, tutto quello che si è guadagnato...

Soldato. Lei è perfettamente in regola. In tutti i casi a suo tempo riceverà disposizioni al riguardo.

Giove. Govanni Verga nacque a Catania il 31 agosto 1840 e vi morì il 26 gennaio 1922. — *Mistico.* Significa: «desidero di morire e di essere con Cristo». — *Un abbonato.* 1) L'estrazione dei numeri del lotto avviene ogni sabato alle ore 16. 2) E' pubblica.

T. N. G., Trieste. Non sappiamo a quale signora ella voglia alludere. Le indichiamo alcune fondazioni per grazie dotali: Barone Rosario Currò: 3 grazie da L. 500, apertura del concorso 15 gennaio, chiusura 20 febbraio; Scaramangà: 2 grazie da L. 625, 15 gennaio-31 gennaio; Barone Rosario Currò: 2-3 grazie da L. 1000, 1 marzo-20 marzo; Pietro Giov. Pilato: numero delle grazie da L. 800 a seconda della rendita (nel 1931: 2 doti da L. 800), 1 giugno-30 giugno; Giuseppe ed Antonia Clivio: 2 grazie dotali, importo a seconda della rendita, (nel 1931 da L. 375 l'una), 1 agosto-15 settembre; Natale Ongaro: 4 grazie dotali di circa L. 300, 1 settembre-30 settembre; Andrea Covacich: 3 grazie da L. 333, 1 ottobre-31 ottobre; Deseppi, per premi alla moralità: 2 grazie da L. 650, 25 novembre-15 dicembre; Barone Ambrogio di Stefano Ralli: 1 grazia dotale di L. 650, 10 dicembre-10 gennaio; Rosa Haslinger nata Wieser: numero delle grazie, da L. 400, a seconda della rendita (nel 1931: 39 grazie da Lire 400), 15 dicembre-5 gennaio. Per ulteriori informazioni in merito deve rivolgersi alla Congregazione di Carità.

— *Assiduo corrispondente.* Non sappiamo a quale ingegnere «ideatore della Banca universale» ella voglia alludere; nè siamo certanto in grado d'informarla in che ramo d'ingegneria egli sia diplomato. Forse nella costruzione di castelli in aria?

Continua nel «Piccolo della Sera»

Cura per emorroidi

L'irritazione delle emorroidi fa impazzire. Otterrete un immediato sollievo applicando l'Unguento Foster. Siano le emorroidi interne od esterne, questo rimedio antisettico verrà incontro al vostro bisogno. Guarisce anche l'eczema, la psoriasi e le altre affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

L'Olio Carli è venduto in piccole damigiane rese al domicilio del compratore.

Favorite richiederci l'opuscolo illustrato "L'olio d'oliva nelle famiglie" ed un campione d'Olio Carli che inviamo gratis.

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA
Spedizioni dirette ai consumatori
32-13

PANE SICURO
PER I VOSTRI FIGLI

Vi sono uomini che hanno ricominciato più volte la loro esistenza, sotto cieli diversi, in diversi campi d'attività: uomini avvezzi a scalare gli ostacoli più impervi, a rischiare in un'ora il frutto di dieci anni di fatiche.

Anche in questa febbrile e sempre rinnovata energia, in questa sfida perenne agli uomini e al destino è una rude bellezza, quasi un'eroica poesia. Essi hanno il diritto di osare e di rischiare: ma hanno anche il dovere di assicurare il pane, qualunque cosa accada, ai loro figlioli. L'Assicurazione sulla Vita è un capitale sottratto ad ogni improvviso mutamento di fortune, è una barriera insormontabile contro la povertà, la miseria.

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI ne offre forme particolarmente vantaggiose ed accessibili a chiunque.

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

GLI ASSICURATI PARTECIPANO AGLI UTILI DELL'AZIENDA

OGGI dalle ore 16 OGGI

il deliziosissimo film di produzione «Fox» di successo mondiale

Papà Gambalunga

SONORO, PARLATO ITALIANO

con interpreti: **JANET GAYNOR - WARNER BAXTER** — Un sogno d'amore dalla trama sottile, iridescente come arcobaleno, intessuta di gioia e di lacrime... Una favola dolce come il primo bacio... vera più che la vita stessa...

CON PREZZI D'INGRESSO EGUALI

In visione contemporanea al

GRAN CINE ITALIA Via Dante N. 3 — **CINEMA GARIBALDI** Via delle Zudecche — **GRAN CINE MASSIMO** Largo Corso Garibaldi

Dice l'industriale: «Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame». — Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Maurizio Morpurgo, da Leopoldo, dott. Massimiliano Brunner e sorella lire 100, dal comm. dott. Ugo e Olga Levi (Venezia) lire 50 pro Comunità Israelitica; da Nella e Edgardo Prister lire 30, da Ercole e Adele Polacco lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Marcella e Giacomo Luzzatto lire 25 pro Fraternità Israelitica; dal rag. Osvaldo Marzano lire 25 pro Congr. di Carità; da Nuci e Oscar Maestro lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Regina e Giacomo Pollak lire 25 pro Beneficenza Israelitica; da Vittorio Farchi lire 20 pro Ospedale Israelitico; dalle famiglie Bolaffio lire 50 pro Comunità Israelitica e lire 50 pro Congr. di Carità; da Vladimiro e Carla Senciari lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Beatrice ved. Corsi, dalla famiglia Giani lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Francesco Spadaro, da Nicolò Zarotti lire 40 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del comm. Ugo de Eidlitz, da Oscar de Nardo lire 20 pro Guardia Medica; da Giuseppe Barta lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Maria Anna Foresti, dal cognato Attilio Foresti lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Carlo Samero lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. dott. Nicolò Segnian, da Lavinia e Antonio Deponte lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Augusto Horrak lire 30 pro Asilo Rittmeyer; dagli ing. Umberto e Ernesto Cohen lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Angelo Volpe, dal personale della ditta Ignazio Steiner lire 45 pro Congr. di Carità e lire 40 pro Guardia Medica; da Urban Hauser lire 50 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli.

Per onorare la memoria di Maria Baicich, da Lina e Ferruccio Pensa lire 30 pro Ospedale di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Carolina ved. Uccelli, da Gastone Levi lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria dei coniugi Ugo e Melania Rossi, dai nipoti Argia e Natale Savin lire 30 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria del cap. Giacomo Drioli, da Francesca e Giorgio Fragiacomo lire 20 pro Circolo Alberghiero Marittimo.

Per onorare la memoria di Pietro Gallina, dalle nipoti Anna, Adele e Pina lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Dal dott. ing. Giuseppe Masafia lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Dina de Favento raccolte al giuoco del Bridge lire 52 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Hermann Spierer, nel V anniversario della morte, dalle addette agli uffici lire 80 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Da Marconetti Arrigo lire 10, Marega Rudy 10, Mareglia cap. Edmondo 5, Marini nob. dott. Angelo 10, Mascherini magg. Aldo 10, Mazzucatto Costantino 10, Napoli ved. Ethel 10, Pacor Giuseppe 10, Pollitzer Augusto 10, Raccogli ing. Giovanni 10, Rinaldi Federico 10, Rocco cav. dott. Dino, giudice 10, Salvadori Antonio 10, Sigon Giovanni 20, Spangher Romano 20, Stok ing. Emilio 20, Tartario Cipriano 10, Tomminz ved. Maria Antonietta 10, Ukropina Teodoro 10, Violin Roma 10, Wassermann-Prinz Luigia 10, Tofanin E. 10, Apollonio Umberto 10, Caffè Venezia 10, Casati Mario 10, Catolla Cavalcante dott. Ettore medico 10, Cehovin Giuseppe 10, Colombin G. M. Ditta 10, Comici cav. Gustavo 20, Corazza ing. Bruno 10, Corsi Accorsio 10, De Nardo Giosuè 10, de Rin ing. Paride 10, De Rosa Clelia, mode 10, Dudetti Albino 20, Elboni Carlo, direttore 10, Facchini Fratelli e Zenti 30, Foà rag. dott. Giuseppe 10, Forti Olga 10, Forti Ugo 5, Furlani Onorato 10, Galopin Antonio 10, Godiani Giuseppe 10, Hoffer Ermanno 10, Klein Isacco 10, Kock Elvio 10, Lichtensteiger Ottone 10 pro Congr. di Carità (tessere).

La Borsa di Trieste

marzo	16	17	marzo	16	17
Rend. 3½%	73.45	73.45	Lussino	140	140
Cons. 5% / Littorio	82.75	82.60	Martinol.	57	55
			Meridion.	640	640
Obbl. Ven.	83.40	83.40	Premuda	205	205
B. T. n. 1932	101	101	Tripcovich	90	90
B. T. n. 1940	101.90	101.90	Tram	169.50	169.25
Dan.-Sava	192.50	192.50	Ampelea	195	195
Fo. 3 V. 6%	490	490	Cant. R. A.	27	27
Comit	1044	1044	Fram	25	25
B. C. T.	400	400	Fin.-Cosul.	16	16
Credito	700	700	Cem. Dal.	482.50	482.50
B. Roma	105	105	Isonzo	10	10
Cred. Pop	270	270	Spalato	82	81
Generali	3337½	3365	Istr. Cem.	51.25	51.25
Ass. Ital.	400	400	Kerka	168.25	168.25
Infortuni	1455	1455	SELVEG	425	425
Riun. A	1190	1190	S. T. E. G.	19	19
Riun. B	1170	1150	Gas Roma	745	745
Sicurta	118	118	Ilva	—	—
Adria (n.)	32	31	Iutificio	519	519
Costiera	101.50	101.50	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	37	37	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74.25	74.25
Libera T.	31	31	Terni	219	221
Istria-Tr.	182	182	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	249	248			

CAMBI: Londra 70.25; New York 19.275; Francia 76.30; Svizzera 374.

Cambio ufficiale dell'oro 16/3: Lire 371.91. (Serv. Stefani)

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Narciso.

NASCITE (17 marzo 1932): Legittimi: Andreutti Mirella di Antonio; Perathoner Giorgio di Giuseppe; Bergamo Bruna di Attilio; Kreiger Maria di Bruno; Romano Amelia di Bruno; Palumbo Tea di Napoleone; Picchioni Umberto di Amilcare; Crisman Ennio di Rodolfo. Illegittimi: maschi 4. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Drioli Giacomo a. 62; Viscovich Marcella g. 56; Monari ved. Galmonte Adele a. 62; Segnian dott. Nicolò a. 72; Uckar Martino a. 34; Morpurgo Moisè Vita detto Maurizio a. 76; Callegaris Cristina m. 16; Bertini ved. Corsi Beatrice a. 65; Volpe Angelo a. 82; Passalacqua Eleonora a. 55; Vianello Federico a. 78; Bustia ved. Crisman Anna a. 67.

MATRIMONI TRASCRITTI: Krauschoug Rodolfo, muratore e Liconi Santina; Ontario Fortunato, fuochista marittimo e De Marzo Donata, operaia; Krebelj Giovanni, meccanico e Vanini Rita; Nardini Egidio, pittore e Picchetti Ida, venditrice; Colautti Guglielmo, vigile urbano e Pachlich Genoveffa.

MATRIMONI CELEBRATI: Canziani dott. Gastone, medico e Chiabov Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 6.35 D (Milano, Boulogne); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.5 D (Milano, Losanna, Parigi, Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 1.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest); 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.28 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.10 D (da Ventimiglia, Milano); 9.20 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia); 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest, Lubiana); 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD.

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.35 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Bigliettoria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

BONNE italiano, tedesco; cameriera personale, cuoche, cameriere, domestiche, ragazzette offro. Zeidler, Machiavelli 7. 35100 A

CAMERIERA fine, buoni attestati offresi a casa signorile o persona sola. Indirizzo Piccolo. 35102 A

CAMERIERA o cuoca offresi per famiglia a giornata. Via Antonio Caccia n. 3, V, p. 13. 65356 A

DICIASETTENNE capace, offresi piccola famiglia. Madonnina 18, Godina. 65363 A

DONNA 35-enne capace tutti lavori di casa offresi. Paolo Diacono 5, V, presso Carli. 65352 A

PRESTASERVIZI offresi. Viale XX Settembre n. 39, portiere. 35089 A

RAGAZZA media età, per tutti lavori, cucina, offresi. Ghega 15, Micoli. 35086 A

RAGAZZA capace tutti lavori casa offresi stabile o giornata 100 mensili. Guido Reni 10, portinaio. 65375 A

RAGAZZA pratica tutti lavori casa, buoni attestati offresi. Via Leo 10, I, sinistra. 65379 A

RAGAZZA friulana non giovane, seria, onestissima, con buone informazioni, capace stirare, cucinare, cerca servizio. S. Cilino 36, I, Zanier (S. Giovanni). 65389 A

RAGAZZA capacissima tutto fare, buoni attestati offresi. Giuliani 3. 35136 A

RAGAZZA brava, buoni attestati offresi. Via Rossini 26, portiere. 35125 A

SORELLE due, capaci lavori, escluso dormire offronsi. Via Ciamician n. 8, p.terra. 35127 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

CAMERIERA sappia cucinare, con attestati cercasi. Presentarsi via S. Francesco 28, secondo. 35128 B

CAMERIERE due, bella presenza, disposte recarsi all'estero, 250 lire mensili; governante giovane, persona sola cercansi. Zonta 2, p.t. 13263 B

DOMESTICA giovane, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi con attestati via Chiadino 12. 65369 B

DOMESTICA cercasi. Riva N. Sauro 22, II. Non presentarsi prima delle 10. 35105 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi dalle 9-12 soltanto con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 35140 B

RAGAZZA tutto fare, tutto il giorno cercasi. Via Ghega n. 3, Candotti. 35122 B

RAGAZZA giovane, onesta, miti pretese, cercasi. Presentarsi Mazzini 32, Salone Moretti. 65381 B

RAGAZZETTA capace, miti pretese cerca piccola famiglia. Lloyd 12 a, porta 21. 35083 B

RAGAZZETTA pratica e volonterosa cercasi prontamente. Via Cappello 1 b, III, porta 12. 65380 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia), offresi. Scrivere «Scuola violino», Foscolo 6, porta 13. 7530 C

CORRISPONDENTE perfetto inglese, tedesco, italiano, anche traduzioni, dispone macchina propria, miti pretese, offresi ore libere. Cassetta 12888 C Unione Pubblicità. 12888 C

ELETTRICISTA-idraulico, capacissimo installazioni offresi. Indirizzo Piccolo. 30024 C

LAVORANTE barbiere capace anche per signore offresi primario salone anche fuori. Offerte cassetta 12999 C, Unione Pubblicità. 12999 C

PASTICCERE ventenne, miti pretese, offresi anche giornata. Luigi Ricci 4, Urdich 35129 C

SIGNORINA (24), cerca qualsiasi occupazione purchè decorosa. Cassetta 13254 C Unione Pubblicità. 13254 C

SIGNORINA pratica calzature, cerca qualsiasi posto. Via del Rivo 42, II. 65378 C

SIGNORINA media età, massima serietà e referenze, pratica assistenza ammalati, offresi per compagnia persona sola, oppure quale persona di fiducia presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 65371 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate, riparansi prezzi buonissimi. 14038 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 35132 CC

MODISTA diplomata, offre modelli lire 14, rimoderna lire 6, Corso Garibaldi 7, II. 65392 CC

MODISTA rimoderna cappelli lire 6, modelli ultimi pronti. Piazza Goldoni 10, I. 13271 CC

PELLICCIAIO eseguisce massima perfezione qualsiasi lavoro pellicceria, concia, tinge prezzi modicissimi. San Maurizio 2, secondo. 65343 CC

SARTA parigina diplomata confeziona a prezzi mitissimi. Piazza Goldoni 10, I. 13271 CC

TAPPETI turchi, persiani, altri, ripara maestra orientale. Lavature. Artisti 7. 35138 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA sarta donna, signorina pagante, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 35121 D

CONDUTTORE piccola pensione annessa trattoria, giardino, luogo cura vicino Trieste, cauzione 2500, cercasi. Indirizzo Piccolo. 65372 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Carducci 12, I, Gregori. 35113 D

GARZONA sarta uomo, cerco. Mazzini 21, secondo. 65360 D

GARZONA e principianti, buona paga, cerca sarta donna. Indirizzo Piccolo. 13274 D

INFERMIERA, cercasi. Presentarsi dalle 8-10, 12-16. Indirizzo Piccolo. 35115 D

MEZZA lavorante sarta donna, capace, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 13270 D

MEZZO lavorante barbiere capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 35092 D

PARRUCCHIERA brava ondulazioni ferro, cercasi. Salone Napoletano, piazza Sansovino 5. 35107 D

POSTO lucroso, offro a persona disponga cauzione, conosca perfettamente italiano, tedesco per albergo stagione balneare. Indirizzo al Piccolo. 13268 D

PRINCIPIANTE senza paga, cerca sarta. Rossetti 20, I, sinistra. 13265 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili, cercasi. Via Loggia 1. 35110 D

RAGAZZO principiante di buona famiglia per negozio generi alimentari, cerco; stipendio 25 settimanali. Luzzatto, via Ginnastica 35. 65362 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

PIED-A'-TERRE distinto, possibilmente termobagno, ingresso scale, cercasi. Indicare prezzo cassetta 13251 E Unione Pubblicità. 13251 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA ingresso scale, con balcone, bene mobiliata, affittasi. Tranquillità, pulizia, cura vestiario. Palestrina 2, primo, sinistra. 25010 F

A A A. MOBILIATA ingresso scale, volendo vitto, affittasi. Toro 9, I, porta 3 (scala sinistra). 000 F

A A A. MOBILIATA desiderando vitto affittasi. Corso Vittorio 45, II. 13267 F

A A A. STANZE mobiliate, ingresso libero, affittansi. Corso V. E. 45, terzo, sinistra. 13264 F

A A. CAMERA vuota, ingresso scale, affittasi 90 mensili. Valdirivo 12, secondo, sinistra. 65353 F

A A. MOBILIATA, indipendente, centro, signorile, stufa, affittasi. Giulia 31, I. 65390 F

A A. MOBILIATA elegante affittasi distinto. Felice Venezian 4, terzo. 7532 F

A A. MOBILIATA pulitissima affittasi 90 mensili. Valdirivo 12, secondo, sinistra. 65357 F

A A. MOBILIATA, buon vitto, affittasi prontamente. Torrebianca 29, terzo. 35103 F

A A. STANZA mobiliata, bagno, affittasi. Tiziano N. 8, porta 10. 35088 F

A. MOBILIATA oppure elegante, un letto, uso telefono, cucina, affittasi. Coroneo 1, primo, porta 5. 65288 F

A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, vitto, cucina affittasi. Gatteri 23, mezzanino. 35097 F

A. MOBILIATA una, due persone, adatta anche ufficio, uso telefono, occorrendo cucina, affittasi. Coroneo 1, primo, porta 5. 000 F

CAMERA grande, ingresso scale, mobiliata, a persona affittasi prontamente. Istituto 23, terzo. 35082 F

CAMERA mobiliata o vuota, centro, soleggiata, pulizia, volendo comodo cucina affitta signora sola a signora mezza età. Via Spiridione 10, porta 12. 65362 F

CAMERA mobiliata affittasi primo aprile. S. Lazzaro 13, terzo piano, porta X. 35131 F

CAMERA mobiliata, con vitto affittasi prontamente. Ventisettembre 23, I, Clamer. 35141 F

MATRIMONIALE, salotto, uso cucina, bellissima posizione, unici subinquilini affittasi prontamente. Giulia 15, porta 6. 35106 F

MATRIMONIALE mobiliata, arieggiata, comodo cucina, affittasi coniugi, anche due donne. Valdirivo 15, porta 8. 65382 F

MATRIMONIALE oppure due amici, cucina, affittasi. Ventisettembre 6, I, Caroli. 65384 F

MATRIMONIALE bellissima, comodo cucina affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I, sinistra. 7534 F

MATRIMONIALE stanza pranzo, cucina, bene mobiliato affittasi. Istituto 21, secondo. 7531 F

MOBILIATA affittasi a distinto. Crispi 50, secondo, sinistra. 35019 F

MOBILIATA, pulitissima affittasi, unico subinquilino. Commerciale 5, terzo. 35084 F

MOBILIATA pulitissima affittasi presso persona sola. Via Udine 32, porta 19. 35090 F

MOBILIATA elegante affittasi a distinto signore. Piccolomini 6, secondo, porta 10.

MOBILIATA uso bagno, telefono, ascensore, casa signorile, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 65350 F

MOBILIATA, ingresso libero, bella soleggiata, una, due persone affittasi. Pietà 8, primo, destra. 65271 F

MOBILIATA elegantissima, ingresso scale, affittasi. Scussa 7, porta 12. 65377 F

MOBILIATA vuota, centro, volendo uso salotto, cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 35133 F

STANZA, ingresso libero, soleggiata, affittasi primo aprile. Via Roma 30, terzo. 99865 F

STANZA bene mobiliata, lire 120, affittasi. Pasquale Revoltella 14, porta 7. 65344 F

STANZA vuota, affittasi a pensionata, presso signora sola. Settefontane 13, I. 65342 F

STANZE una-due, vuote, comodo cucina, affittansi. Giulia 27, sinistra. 35114 F

STANZETTA mobiliata, affittasi; escluso donne. S. Francesco 12, porta 8. 65365 F

STANZETTA bene mobiliata, luce, affittasi. S. Michele 10, porta 3. 7533 F

VITTO ottimo, anche per stomachi delicati, offro a prezzo modico famiglia distinta. Crispi 39, rivolgersi portiere. 65349 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità Rumba, imparerete con eleganza frequentando la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza-scena. Via S. Francesco 4, scala II, primo piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A. STENOGRAFIA; lingua italiana, tedesca, francese. Contabilità pratica. Preparazione esami elementari, medie. Ginnastica 45. 65366 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 65348 G

TEDESCO: conversazione, metodo facilissimo, impartisce signora, anche ragazzi. Via Monte 22, pt., destra. 65373 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. APPARTAMENTI, uffici, ingg. Ghira; 47 stanze, centro, soleggiati, ogni comfort, vendonsi, consegna giugno. Rivolgersi via Zudecche 1, telefono 84-17. 65433 I

APPARTAMENTO quattro camere, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente. Via Vittoria Colonna n. 8. 34758 I

APPARTAMENTO affittasi prontamente. Via Milano 7, portineria. 65345 I

APPARTAMENTO quattro stanze, due stanzini, lire 4500, affittasi primo luglio. Via S. Nicolò 10, IV. 00906 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, camerino, bagno, closet, rimesso completamente nuovo, soleggiato, vicinanze palazzo Giustizia, affittasi giugno. Offerte Cassetta 13175 I Unione Pubblicità. 13175 I

APPARTAMENTO centralissimo, tre stanze, accessori, comfort moderno, casa signorile, affittasi anche subito. Offerte entro domani, Cassetta 13259 I Unione Pubblicità. 13259 I

CAMERETTA mobiliata, cucina, indipendente, adatte sposi, affittansi 130 mensili. Via Molin a vento 29, I. 65368 I

LOCALE grande, chiaro, asciutto, adatto negozio, officina, deposito, via Giulia vicino Giardino Pubblico, affittasi prontamente, prezzo modico. Samero, Battisti 8. 35117 I

QUARTIERI sei-sette stanze, accessori, magazzini, appigionansi per luglio. Machiavelli 28. 00819 I

QUARTIERE semimobiliato, affittasi. Via Montecchi 2, IV, Marcovich. 35135 I

QUARTIERINI affitto 70, grandi, ville, villette, stanze, affittansi. Slataper N. 26. 35109 I

STANZE tre, scambierei con due stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 35085 I

STABILI uso abitazioni, magazzini, stalle, siti ottima posizione Barcola, vendonsi. Rivolgersi piazza S. Giovanni 1, I p. 65370 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

ALLOGGIO 1 o 2 stanze, cucina o 1 o 2 stanze vuote, cerca persona sola presso distinti. Indirizzo Piccolo. 65359 L

MAGAZZINO adatto falegnameria, chiaro, buona posizione, piccola pigione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34936 L

QUARTIERE 3 stanze, bagno, stanzino, con giardino o terrazza, cercasi per luglio. Cassetta 13208 L Unione Pubblicità. 13208 L

QUARTIERE due tre camere, camerino, cucina, centrale, possibilmente soleggiato cercasi. Cassetta 13255 L Unione Pubblicità. 13255 L

QUARTIERINO camera camerino e cucina, cercano sposi 1.o aprile. Offerte Cassetta 13260 L Unione Pubblicità. 13260 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. QUADRO bellissimo marina del Petrignani, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 35137 M

ASPIRAPOLVERE nuovo marca mondiale, vendo prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 35124 M

BAGNO completo, perfetto, vendesi. Visitare 8-10, 12-16. Indirizzo Piccolo. 35116 M

BANCHI, vetrine, vendonsi a qualunque prezzo. Gelsi 10. 35126 M

CARROZZELLA bambino vendesi lire 60. Torre bianca n. 9. Privativa. 65367 M

GRAMMOFONO mobile sonorissimo, adatto locale, vendesi. Trattoria Massarotto, Gelsi 5. 65355 M

LAVANDINO porcellana vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 65386 M

LUPETTO bellissimo tre mesi vendesi. Via Francesco Fortunio 1 (dentista) angolo Piccardi. 65347 M

MACCHINA Singer seminuova, spola rotonda, vendesi occasione. Maurizio 10, Bonucchi. 16269 M

MACCHINA cucito, ricamo, altra sarto, calzolaio Singer, d'occasione. Tulliach, Arcata 10. 35130 M

MATERASSI lire 15, cuscini lire 9, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 65385 M

MINIATURE antiche due; tre grandi tappeti orientali, due scialli cachemires, vendo. Indirizzo Piccolo. 65353 M

ORECCHINI solitari, purissimi grani 16.50, vendonsi soltanto privatamente. Indirizzo Piccolo. 65127 M

PELLI volpe conciate (alcune) bellissime, vendonsi lire 50. Gatteri 17, p. 10. 65345 M

RADIOFONOGRAFO americano superetero dina otto valvole, vendesi d'occasione. Trenta Ottobre 5, I. 35111 M

RETE metallica nuovissima, Singer originale spoletta rotonda, vendo. Malcanton 11, I, Dinelli. 35104 M

SCALDABAGNO gas vendesi. Caneva, via Felice Venezian 20. 65376 M

VOLPE polare, pelliccia persiana, occasione, vendonsi. Mazzini 9, quarto, sinistra. 13273 M

VOLPI confezionate doppie (alcune) bellissime, vendonsi lire 140. Gatteri 17, p. 10. 65345 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CARROZZELLA moderna anche da ripararsi compero urgentemente. Maurizio 10, Bonucchi. 13269 N

SARACINESCHE ferro ondulato, usate, larghe tre fino quattro metri, acquista Farfoglia. Commerciale 29. 35099 N

VETRIATA usata, chiusura scrittoio con porta, 9 metri per 3, cercasi. Offerte via Economo 18. Palese e Suppini. 35077 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A. NESSUN lusso locali ma mobili garantiti, modernissimi, prezzi fuori concorrenza soltanto Steiner, via Geppa N. 15. 1708 NN

COMODINO bianco con marmo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 65388 NN

LETTI ferro laccato bianco, bellissimi, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 65387 NN

MATRIMONIALE lussuosa, viennese, vendesi Torrebianca 23, II sinistra. 35095 NN

MATRIMONIALE splendida, completa; libreria viennese, vendonsi. Madonnina 4, I sinistra. 35119 NN

MATRIMONIALE lussuosa, suste, ottomana, tavolino ottone, vendonsi immediatamente. Indirizzo Piccolo. 65393 NN

MOBILI per negozio a buon prezzo, cercansi. Indirizzo Piccolo. 35098 NN

MOBILI cucina e cristallerie, vendonsi. XX Settembre n. 20, IV, 16-17. 35139 NN

MOBILI diversi, ottimo stato, vendonsi. Via Monte 22, pt. destra. 65374 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann, Stingls Glaser, Schultze, assortimento vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, telefono 79-67. 31378 NN

PIANINO garantito, perfetto, vendesi occasione rarissima. Via Commerciale 10, II. 13266 NN

SCRIVANIA elegante, vendesi. Via Brunner 2, I, porta 6. 35095 NN

STANZA pranzo lavorata intaglio, prezzo di occasione, vendesi in giornata. Milano 1, terzo sinistra. 35118 NN

TAPPETO Argaman, tavolo allungabile, oggetti, piatti antichi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 65383 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 65232 O

ORO, gioie, argento pago superando offerte. Oreficeria Urlini, Portici Ponte Fabbra. 13096 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—

COMPAGNIA assicurazioni assumerebbe produttori pratici ramo infortuni. Indirizzo Piccolo. 35120

IMPORTANTE azienda impermeabili cerca agenti produttori per vendita su misura a privati. Scrivere Sadas, casella postale 307, Torino. 5205

OLEOGRAFIE su tela, ditta produttrice cerca per Venezia Tridentina serio rappresentante o depositario introdotto articolo. Esigonsi referenze. Cassetta 11 D, Unione Milano. 5204

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

MOTORE Isotta Fraschini cercasi, corsa 130, alesaggio 85 monoblocco. Offerte Garage Fiumicello. 1424

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CAFFETTERIA centralissima, rinomata antica, forte utile, lavoro garantito, desi occasione. Scrivere Cassetta 13253 Unione Pubblicità. Esclusi mediatori. 13253

CINEMATOGRAFO centrale, piena efficienza, redditizio, causa altri impegni vendesi. Indirizzo Piccolo. 65364

MAGAZZINO carboni avviatissimo, forte clientela, vendesi causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 35112

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi occasione. Ginnastica 32, II, destra. 35101

NEGOZIO centro, retro, arredato, cedesi con senza merce. Indirizzo Piccolo. 35108

SALONE parrucchiera, barbiere, vendesi prova, facilitando pagamento. Indirizzo Piccolo. 35134

SOCIO istriano cercasi per trattoria con vini propri. Rivolgersi via Settefontane trattoria. 65351

TRATTORIA avviatissima vendesi causa dissidi familiari. Indirizzo Piccolo. 65358

75.000-30.000 cercansi prima ipoteca 12 per cento. Costa-Palma, S. Caterina 9. 65391

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA città quattro piani, reddito 8600, vendesi 36.000. Indirizzo Piccolo. 35091

COMPERO affitto quartiere 4-5 stanze nuove case piazza Oberdan. Cassetta 13215 Unione Pubblicità. 13215

STABILE città fino 700.000 acquisto, esclusi mediatori. Inviare dettagliate offerte indirizzo Piccolo. 35093

VILLA, casa colonica, terreno coltivato 10.000 m.2 vicinanze città, vendesi lire 60.000. Informazioni Perini e C., Corso 45. 35087

VILLINO 2-3 stanze, bagno, oppure quartierino Scorcola, Roiano, acquistasi, appigionasi. Nessi, Casella postale 367. 35123

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CAMPO tennis affittasi. Telefono 54-87. 65332

Oggi cessò di soffrire, munita dei conforti religiosi

ELENA ved. FRAUSIN nata ZACCARIA

d'anni 80

Gli addoloratissimi figli **MARIA in CARLINI, PIETRO, TEODORO, VINCENZA, GIUSEPPE, LUCIA, dott. GIANPAOLO,** il genero **cav. GIOVANNI CARLINI,** la nuora **ROSALIA in FRAUSIN nata VALPOTTI** a nome pure dei nipoti e pronipoti e degli altri congiunti ne dànno la triste notizia.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno il giorno 19 corr., sabato, alle ore 16, movendo il convoglio dalla propria abitazione di Muggia.

Muggia-Trieste-Milano, 17 marzo 1932 - X.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

MAURIZIO MORPURGO

si è spento serenamente addì 16 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio, la figlia **GISELLA** col marito **cav. uff. FERDINANDO POLACCO,** anche a nome dei nipoti e degli altri congiunti.

Addì 15 corr. chiuse la sua laboriosa esistenza

PIETRO GALLINA

d'anni 73

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti la consorte **MARIA,** il figlio **UMBERTO,** la nuora **AUGUSTA** e i nipotini **ELDA e UMBERTINO,** unitamente alle famiglie **RODELLA, LEITER e SAINA.**

Il presente serve da partecipazione diretta

Il giorno 16 corr. si spense serenamente

Angelo Volpe

A tumulazione avvenuta, le sottoscritte partecipano la dolorosa notizia agli amici e conoscenti.

Trieste, 17 marzo 1932.

Famiglie:

VOLPE, ALBERTI, SCARPA

Ieri, dopo lunghe sofferenze, munito dei conforti religiosi, si spense al Civico Ospedale di Grado

Guido Zoppolato

d'anni 23
studente del IV Corso universitario

Angosciati ne dànno il triste annuncio i genitori, la zia, il fratello e la sorella (assente).

I funerali avranno luogo venerdì 18 alle ore 17, partendo dal Civico Ospedale di Grado.

Santamente come visse, spegnevasi serenamente ieri, la cara esistenza di

GUIDO JELLINEK

lasciando nel dolore che non ha conforto l'accasciata consorte **MARIA n. PAULETICH,** la sorella **OLGA,** la suocera **CECILIA** e la cognata **ANNA,** che unitamente alle congiunte famiglie **PAULETICH e SIMONI,** partecipano la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno sabato 19 corrente alle ore 10, partendo dalla via Petronio.

Trieste, 18 marzo 1932-X.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano sentitamente tutte quelle buone e gentili persone che, partecipando al funerali, come pure col gentile invio di fiori ed in altre varie guise vollero onorare la memoria della nostra indimenticabile mamma, suocera e nonna

LUIGIA ved. SILLANI

Speciali ringraziamenti vadano all'esimio medico curante dott. Renato Marchesini che con premurose ed amorevoli cure, cercò in tutte le guise di lenirne le sofferenze.

Trieste, li 18 marzo 1932-X.

Famiglie: SILLANI e SOSSI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse per tutte le gentili attestazioni di affetto tributate al loro indimenticabile

GIACOMO DRIOLI

ringraziano la spett. Società «Istria-Trieste» nonchè tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero prendere parte al loro dolore.

Uno speciale ringraziamento ai medici curanti.

Famiglie DRIOLI e SANDRI

Oggi al Teatro Fenice

SULLO SCHERMO:

LE GIORNATE DI FUOCO A SCIANGAI

Unico documentario cinematografico-sonoro del conflitto cino-nipponico dal 28 gennaio all'8 febbraio 1932.

Impressionante cronaca cinematografica realizzata dall'operatore italiano Mario Craveri, durante le tragiche giornate di Sciangai

Edizione speciale dell'Istituto L.U.C.E.

SULLA SCENA:

Il Teatro vagabondo

diretto da **LUBRANI**

rappresenterà la comicissima rivista

ZIGO-ZAGO

Un atto e 10 quadri di P. Mazzucato

Completeranno lo spettacolo, due originalissimi film a cartoni animati:

La fuga di Topolino

e

Ranocchio dentista

Inizio degli spettacoli ore 17 — Ultima rappresentazione ore 21.45

Prezzi d'ingresso: Platea L. 4; Gradinate L. 2.50; Loggione L. 1.50

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria - *WILLY DIAS* - *Riproduzione vietata*

43

— Sono stata molto all'estero... in Svizzera. Bruno ha voluto finire colà i suoi studi di ingegnere ed io l'ho seguito. Malgrado la compagnia di mio marito, mi sentivo sola. E sì che ero abituata ad essere sola. Ma forse fino ad una certa età non si avverte le solitudini, si hanno tante cose, che poi giorno per giorno, si smarriscono poi per via... Inoltre sono stata dai miei parenti in Norvegia... Durante la guerra, mio fratello ha messo casa là e poi vi è rimasto... Il solito mio vagabondaggio senza il quale mi sembrerebbe di non vivere... E lei... sempre a Roma?

Mentre ella parlava, zia Nina ne osservava la bocca tanto amabile nel sorriso, ma che appena questo spariva era dura, senza dolcezza, cattiva... Come allora... Gli anni non l'avevano mutata e la celata cattiveria che si svelava soltanto in questo particolare, poichè la perfetta padronanza mondana della signora Salvaneschi la rendeva abilissima nella dissimulazione, aveva dato già a Vallombrosa una acuta curiosità a Nina Medardi, un occulto piacere... quasi che quella nascosta perfidia la vendicasse d'una bontà di cui, malgrado tante delusioni, non sapeva liberarsi...

— Sì, proprio la solita esistenza... — rispose — qualche viaggio modesto... e la cura dell'educazione di Paola...

— Lei ha continuato a vivere per gli altri, cara Nina... ma un bel giorno la signorina Popi se ne andrà... Fidanzata diggià forse?...

— No, no... — si affrettò a rispondere Nina Medardi, vedendo la nipote che accompagnata da Bruno Salvaneschi, ritornava presso di loro...

— Domani — disse la signora — presenteremo miss Popi — così scherzando l'aveva chiamata a Vallombrosa per la sua calma e per il suo fine viso, un po' freddo — alle signorine Provana di Collorio — delle signorine piemontesi distintissime, quelle quattro brunette laggiù... le figlie del colonnello Provano, che sono come le canne d'organo per la statura, e alla piccola Lilì Dambra che è un giovane diavolo scatenato... Così si divertirà un poco e noi, cara Nina, ripiglieremo le discussini e le sigarette.. Fuma sempre?

— Oh questo sì, lei lo sa... il mio unico vizio...

— Ed è sempre la stessa infaticabile camminatrice?

— Sempre...

Chiacchierarono ancora un poco, poi si congedarono. Paola accettò una partita di tennis per l'indomani.

La sera era passata in un momento, la nipote aveva ballato... dopo tante settimane, per la prima volta, zia Nina si coricò soddisfatta.

VI.

Sebbene l'ora del pranzo fosse largamente passata, pochi tavoli erano ancora occupati. Le signore si attardavano evidentemente alla loro «toilette» per il grande ballo che un comitato di giovanotti aveva organizzato per la sera, con sorprese che a sentire loro dovevano essere mirabolanti. Un pretesto qualunque per divertirsi e per invitare gli ufficiali di un reggimento alpino che faceva le manovre poco lontano, a rendere più animato il ritrovo. La signora Salvaneschi entrò vestita di nero molto semplicemente, ma con delle bellissime perle al collo. Il suo incedere, la sua alta figura, il viso caratteristico malgrado l'età, la grande distinzione la facevano, come sempre, notare, era accompagnata dal figlio impeccabile nel vestito da sera.

Ella sostò un momento aspettando Nina Medardi e la nipote.

Pranzavano allo stesso tavolo e l'intimità tra loro era naturalmente rifiorita in quelle due settimane di soggiorno a Carezza...

Bruno faceva un po' la corte a Paola, ma con discrezione, in modo di non darle noia, e sebbene provasse una sincera attrazione per lei non osava una parola più audace, poichè il contegno quasi troppo serio della fanciulla, gl'imponeva una riservatezza che nella libertà della moderna educazione e della villeggiatura, non gli era abituale. Le signore Medardi entrarono quasi subito, Paola era bellissima in un vestito di velo azzurro pallido che dava risalto alle chiome di un così chiaro castaneo e al colorito già un po' abbronzato delle spalle e delle braccia. Portava al collo un monile di turchesi e d'oro antico che era stato della zia Nina, una meraviglia di finezza.

— Popi è deliziosa questa sera — disse la signora Salvaneschi, sedendosi.

— Questa sera? Non sei molto gentile, mamma — replicò Bruno ridendo.

Paola si sforzò di rispondere con un sorriso al sorriso, ma era in uno dei suoi momenti peggiori e se non fosse stato per non addolorare la zia, avrebbe rinunciato alla festa. Come tante altre volte in quei giorni provava un fiero desiderio di solitudine, provava il bisogno di lasciare cadere dal viso composto a serenità, la maschera mondana, d'abbandonarsi alla sua sofferenza. Da quando era partita da Roma nulla aveva più saputo d'Arrigo, la zia Roverti e Cici avevano mandato alcune cartoline da Fiuggi, ma in nessuna avevano nominato il giovine. Ciò, dopo il loro congedo era naturalissimo e avrebbe dovuto imaginare che sarebbe stato così, pure aveva avuto l'oscura speranza che egli si facesse vivo, che non lasciasse cadere nell'abbandono l'amicizia di tanti anni. Non aveva provato lei spesso la tentazione di scrivergli... Scrivergli? Ma per che dirgli? Non certamente la sua tristezza, la nostalgia che la faceva percorrere a lungo, appena le era dato di essere sola — i meravigliosi boschi, fermandosi a guardare la vetta di un monte, ascoltare il mormorio d'un ruscello tra la verde erba, portando con lei il ricordo di Arrigo Glanda, le parole impetuose della spiegazione, il brivido dell'ultimo bacio sulle sue mani.

Faceva in apparenza la vita delle altre fanciulle, aveva stretto amicizia con le sorelle Provana, allegre e gentili, e con Lilì Dambra, il giovane diavolo, che ne pensava sempre una nuova per burlarsi della gente, che faceva la caricatura di tutti i giovanotti e li imitava con tale perfezione da fare sbellicare dalle risa le sue stesse vittime, e il temibile piccolo diavolo era ugualmente la più ricercata delle ragazze, col suo viso di monello ardito, sotto gli arruffati riccioli bruni. Con loro e altre quattro o cinque compagne, andava al tennis il mattino e al golf nel pomeriggio, e pareva come esse instancabile, ma mentre quelle schiettamente godevano la loro spensierata giovinezza, più amara sentiva Paola la sua interiore solitudine.

(Continua)

POLITEAMA ROSSETTI

ULTIME REPLICHE

del grande capolavoro della «Caesar Film»

La vecchia Signora

GRANDIOSO SUCCESSO

Sulla scena, ultime esibizioni del celebre Balletto

JO LARTE

Prezzi:

I Posto, L. 5; II Posto, L. 3.50; III Posto, L. 2.